IIS "ARANGIO RUIZ" AUGUSTA - Prot. n. 0000286/2026 del 12/01/2026

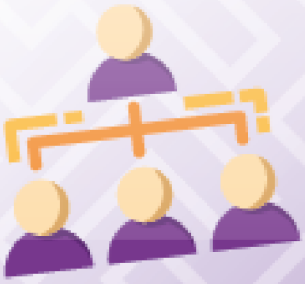
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IS "RUIZ" DI AUGUSTA

SRIS009004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "RUIZ" DI AUGUSTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0013904*** *del* ***03/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2025*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
43 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

70 Aspetti generali
71 Traguardi attesi in uscita
91 Insegnamenti e quadri orario
113 Curricolo di Istituto
288 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
354 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
462 Moduli di orientamento formativo
528 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
573 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
583 Attività previste in relazione al PNSD
587 Valutazione degli apprendimenti

599 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

610 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

663 Aspetti generali

667 Modello organizzativo

683 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

684 Reti e Convenzioni attivate

708 Piano di formazione del personale docente

718 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore " Gaetano Arangio Ruiz" presenta un carattere prevalentemente tecnico/scientifico. Quattro gli indirizzi attivati nella sede centrale ad Augusta:

- l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico con tre articolazioni: Informatica e Telecomunicazioni (con la possibilità di scegliere al terzo anno la specializzazione) , Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica Meccatronica ed Energia;

- l'Istituto Tecnico Settore Economico con due indirizzi: Turismo; Amministrazione, Finanza e Marketing;

- il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate;

- il Liceo Scientifico Quadriennale delle Scienze Applicate;

Per i due licei a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato il Percorso di Biologia con curvatura biomedica.

Dall'anno scolastico 2024-2025 è presente al Ruiz di Augusta il nuovo percorso quadriennale del Tecnico Settore Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica.

Dall'anno scolastico 2025-2026 è invece attivo al Ruiz di Augusta il nuovo percorso quadriennale del Tecnico Settore Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con curvatura turistica.

L'istituto presenta altresì una sede staccata dell'ITST a Priolo Gargallo, dove nell'anno scolastico 2021/2022 è stata attivato l'indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA (totale studenti iscritti a.s 2025-2026) 964

Opportunità

Lo status medio della popolazione scolastica consente

- l'ampliamento dell'offerta formativa con attivita' autofinanziate quali Certificazioni linguistiche,ICDL, visite, viaggi, attivita' teatrali e sportive;

- l'attivazione di percorsi liceali di eccellenza (Liceo quadriennale; Percorso di "Biologia con curvatura biomedica"; percorsi sperimentali Tecnici Quadriennali 4+2)

-l'azione di promozione del diritto allo studio delle fasce piu' deboli attraverso il servizio del comodato d'uso dei libri, degli sportelli didattici, i progetti di inclusione, l i progetti legati all'Educazione civica per la promozione dei valori e della cittadinanza attiva;

- L'azione di promozione delle eccellenze con attivita' di potenziamento ed integrative quali i campionati studenteschi e i concorsi, la partecipazione a gare prestigiose di Robotica come la Robocup e la Nao Challenge,

-lo sviluppo di azioni progettuali connesse alla dimensione europea (Erasmus e percorsi con Intercultura).

- la realizzazione di FSL (exPCTO) di qualità in parte realizzati con i fondi europei

Inoltre la presenza di immigrati favorisce l'inserimento della scuola nel territorio come ente di riferimento per la promozione sociale, culturale e valoriale.

Vincoli

La presenza di gruppi di alunni svantaggiati, in alcune articolazioni, determina:

- la necessità di sviluppo mirato dell'azione didattico- formativa in alcune articolazioni dell'istituzione
- la conflittualità all'interno di alcune classi
- uno sforzo nell'uso di risorse aggiuntive (progetti di inclusione, codocenza, laboratori per lo sviluppo delle competenze di base)

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La sede dell'Istituto è situata nella periferia nord della città, in una zona ad alta densità abitativa, in cui si alternano eleganti aggregati residenziali e quartieri popolari; l'elemento distintivo dell'area urbana è la forte presenza giovanile, maggiore rispetto a quella delle altre aree cittadine. Nella città sono presenti altre istituzioni scolastiche medie e superiori, ma la nostra è l'unica istituzione scolastica ad indirizzo tecnico e l'unica con un percorso liceale e tecnico innovativo (LSSA e Liceo quadriennale, ITST e ITSE quadriennale) . Dal punto di vista economico essa insiste su una zona a forte valenza industriale, caratterizzata dalla presenza del polo petrolchimico, il cui insediamento è

stato favorito dalla presenza del grande porto naturale.

La presenza di industrie non ha tuttavia risolto il problema dell'occupazione, per la mancanza di indotto; inoltre, la tipologia degli insediamenti industriali e la crescita poco controllata hanno provocato un grave danno ambientale-ecologico.

Oggi si aprono nuove prospettive occupazionali nel settore turistico e portuale che, associate a quelle tradizionali dell'industria, dell'informatica e del terziario in genere, assegnano all'istituzione scolastica un ruolo d'interlocutore privilegiato nel campo della formazione dei giovani.

La presenza della nuova area portuale richiede inoltre nuovi profili professionali indirizzando quindi la scuola verso il rinnovamento dei curricoli e delle professionalità.

Il tessuto industriale e dei servizi favoriscono il rapporto scuola- lavoro attraverso i percorsi FSL e l'apprendistato.

Il diffuso fenomeno migratorio apre alla scuola l'opportunità di diventare partner privilegiato delle istituzioni per l'azione di alfabetizzazione, formazione ed inclusione sociale che infatti viene espletata nei confronti dei giovani immigrati.

Vincoli

L' area industriale obsoleta, la mancanza di infrastrutture sul territorio e la penuria di risorse generano:

- carenza di nuova occupazione(disoccupazione elevatissima rispetto ai dati nazionali)
- problemi ambientali
- fuga dei talenti
- dispersione scolastica giovanile
- abbandono del territorio

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La mancanza di risorse economiche ha spinto la scuola a ricercare risorse:

-nel settore privato;

-negli enti territoriali;

-in accordi di rete;

-nei fondi europei.

Questi ultimi hanno consentito alla scuola di ampliare l'offerta formativa; di entrare in relazione con il mondo del lavoro attraverso gli stage e i percorsi FSL; di potenziare le strutture tecnologiche (computer, LIM/schermi interattivi, laboratori); sviluppare il sistema delle certificazioni linguistiche, tecniche e informatiche (CAD, COMAU, ICDL etc); potenziare le competenze di base ed i percorsi di conoscenza del territorio e del patrimonio culturale e paesaggistico; potenziare le competenze di cittadinanza.

Le famiglie con i loro contribuiti permettono di garantire agli studenti servizi importanti(soggiorni studio- concorsi internazionali-scambi studenteschi).

L'Istituto presenta spazi e strutture adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali. I laboratori infatti costituiscono un elemento fondante dell'azione formativa.

L'accorpamento delle istituzioni scolastiche (ITST-ITSE) ha migliorato la logistica in termini di raggiungibilità della sede, in termini di razionalizzazione degli spazi e delle risorse.

L'istituzione scolastica aderisce al programma di Formazione Integrata Superiore (FIS), promuovendo progetti in collaborazione con altri Enti, Università e aziende, attraverso l'iniziativa propria o aderendo a progetti di altri partner.

ll Collegio dei docenti riconosce i crediti formativi degli alunni partecipanti a FSE, considerando l'alta valenza formativo- educativa delle azioni progettuali connesse; i progetti dei FSE nascono da una analisi dei bisogni formativi della scuola e sono, quindi, da considerare parte integrante del PTOF

RAPPORTI COL TERRITORIO ED ENTI ESTERNI

La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio al quale si apre e con il quale si relaziona costantemente, mediante il comodato d' uso dei locali, le convenzioni, gli accordi con il mondo del lavoro, gli stage, le attività formative culturali (teatro-musica-danza- cinema-case editrici), le attività formative sportive, i Club service, i percorsi FSL (ambiente- salute- devianze), le Forze dell'ordine (legalità – educazione stradale - social network), il Carcere, l'Università , gli accordi di Rete, gli accordi con l'Ordine dei Medici(Percorso Nazionale "Biologia con curvatura biomedica"), l'attivazione dell'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica a Priolo Gargallo, l'attivazione del percorso sperimentale

quadriennale ITST Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica in collaborazione con l'ITS Steve Jobs Academy, l'attivazione del percorso sperimentale quadriennale ITSE Amministrazione, Finanza e Marketing con curvatura turistica collaborazione con l'ITS Archimede di Siracusa.

1.RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. La scuola aderisce alle seguenti reti:

1. Rete osservatorio dispersione scolastica Lentini;
2. Rete di Robotica I.Te.R (Informatica, Tecnologie, Robotica) con 11 scuole superiori, S.T.Microelectronics, Confindustria catanese, Unict, e API
3. L'Istituzione scolastica è scuola polo per la formazione docenti e ATA nell'ambito territoriale 26, nella rete di scuole di ambito;
4. Rete DiCulther- rete nazionale con le università di Catania, Messina, IRRSAT e alcune scuola della Sicilia orientale.
5. Rete Robocup
6. Piano nazionale lauree scientifiche- PNLS
7. Accordo di rete C.I.P.I.A e Istituti sede di percorsi di II livello
8. Convenzione Ruiz- Leonardo da Vinci (Calabria) " Biologia con curvatura biomedica seconda annualità
9. Rete con COF UNICT per orientamento al mondo universitario
10. Rete con Scuola di Robotica di Genova
11. Rete con ABB di Bergamo per la Robotica industriale
12. Accordo LS-OSA
13. Accordo Fondazione Ortygia
14. Protocollo di collaborazione Intercultura odv
15. Rete M2A Meccanica, meccatronica e automazione
16. Rete scuole Erasmus Sicilia
17. Convenzione con ITS Steve Jobs Academy
18. Convenzione con ITS "Fonadazione Archimede"
19. Rete Debate per la Sicilia con Liceo Spedalieri di Catania e
20. Rete Debate nazionale con l'ITSE Tosi di Busto Arsizio
21. Rete Service Learning con il Liceo Spedalieri di Catania
22. Protocollo con il CNO, Centro nazionale Orientamento
23. Protocollo di intesa con i Maestri del Lavoro
24. Convenzione con Università Romatre

25. Convenzione con Università degli Studi di Messina
26. Protocollo di intesa con teatro "Il Piccolo" di Augusta
27. Protocollo di intesa con Asoc Open Coesione
28. Protocollo di intesa con Centro Studi Pirandelliani

L'Istituzione scolastica intende avvalersi di accordi e reti con soggetti privati, al fine di promuovere le opportunità di alternanza scuola lavoro e l'occupabilità futura degli alunni.

Vincoli

La decurtazione dei finanziamenti da parte dello stato ha penalizzato lascuola: -depotenziandone il PTOF; -limitando la possibilita' di acquisire dotazioni tecnologiche; -riducendo in modo considerevole la possibilita' di attuazione dei percorsi di FSL; -limitando le possibilita' di interventi strutturali finalizzati al superamento delle barriere architettoniche ed, in generale, il miglioramento delle strutture logistiche; -l'edificio scolastico principale è infatti oggettodi ristrutturazione con fondi PNRR gestiti dall'ex Provincia regionale e cio' ha comportato l'allocazione di alcune classi in due stabili vicino alla sede principali, per fortuna senza compromettere la didattica laboratoriale.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:
La percentuale dei docenti concontratto a tempo indeterminato e'una risorsa della scuola, perche'garantisce la continuita' didattica, nonche' la possibilita' di una programmazione pluriennale. La presenza di docenti esperti costituisce un punto di forza, perche' garantisce standard di qualita' nella didattica. La maggior parte dei docenti e' laureata ed in possesso dititoli professionali linguistici ed informatici altamente qualificanti. La presenza di docenti di potenziamento rappresenta un punto di forza ulteriore della scuola, poiche' consente di sviluppare l'offerta formativa e di migliorarla inalcuni punti nevralgici quali i FSL ex PCTO, la metodologia CLIL, i laboratori,nonche' il potenziamento. Anche peri docenti di sostegno si rileva un alto livello di competenze professionali che consentono alla scuola di essere punto di riferimento per l'inclusione sul territorio. I docenti di sostegno sono tutti laureati e la media anagrafica e' piu' bassa rispetto agli altri docenti. Questi elementi uniti alla presenza di un DS, molto esperto per esperienza, hanno consentito l'ulteriore radicamento della scuola nel territorio ed una progettualita' a lungo termine che ha avuto una buona ricaduta sul numero degli iscritti, nonostante gli effetti del decremento demografico,e sull'ampliamento dell'attivita' progettuale della scuola nel suo complesso.

Vincoli:

L'eta' media dei docenti e' superiore ai riferimenti regionali e nazionali è rappresenta talvolta un vincolo, perche' i docenti meno motivati perdono entusiasmo e non sono piu' disponibili all'aggiornamento ed al confronto necessari per una scuola in continuo divenire. In questi casi, infatti, i metodi di insegnamento risultano spesso superati. Il linguaggio dei docenti inoltre e' lontano da quello dei loro alunni nativi digitali. I docenti di sostegno a tempo determinato non sempre sono una risorsa poiche' in alcuni casi vengono nominati senza alcuna esperienza pregressa di natura didattica

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "RUIZ" DI AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS009004
Indirizzo	VIA CATANIA, 83 - 96011 AUGUSTA
Telefono	0931991894
Email	SRIS009004@istruzione.it
Pec	sris009004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.2superioreaugusta.gov.it

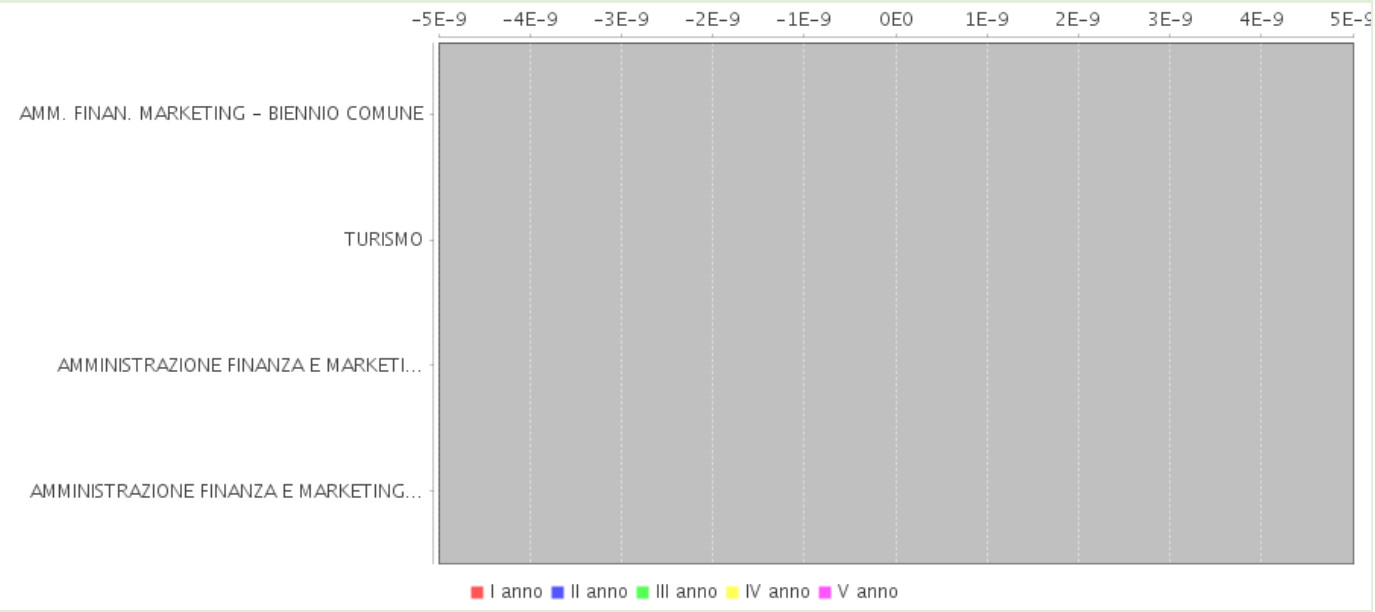
Plessi

IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD00901A
Indirizzo	VIA CATANIA, 83 E VIA PIRANDELLO, 21 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Edifici	• Via Catania 83 - 96011 AUGUSTA SR
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.C. RUIZ CARCERE AUGUSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD00903C
Indirizzo	CONTRADA PIANO IPPOLITO 1 AUGUSTA 96011 AUGUSTA

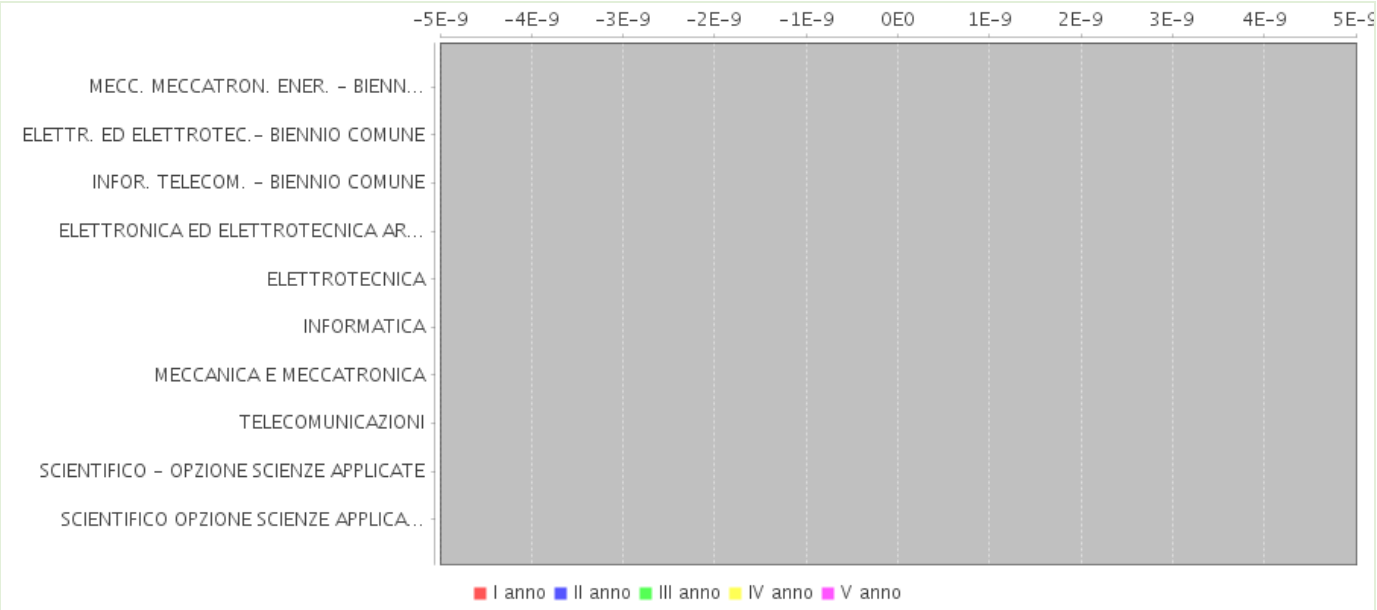
IST. TEC. COMM."RUIZ" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD00951Q

Indirizzo	VIA CATANIA, 83 AUGUSTA 96011 AUGUSTA

IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. (PLESSO)

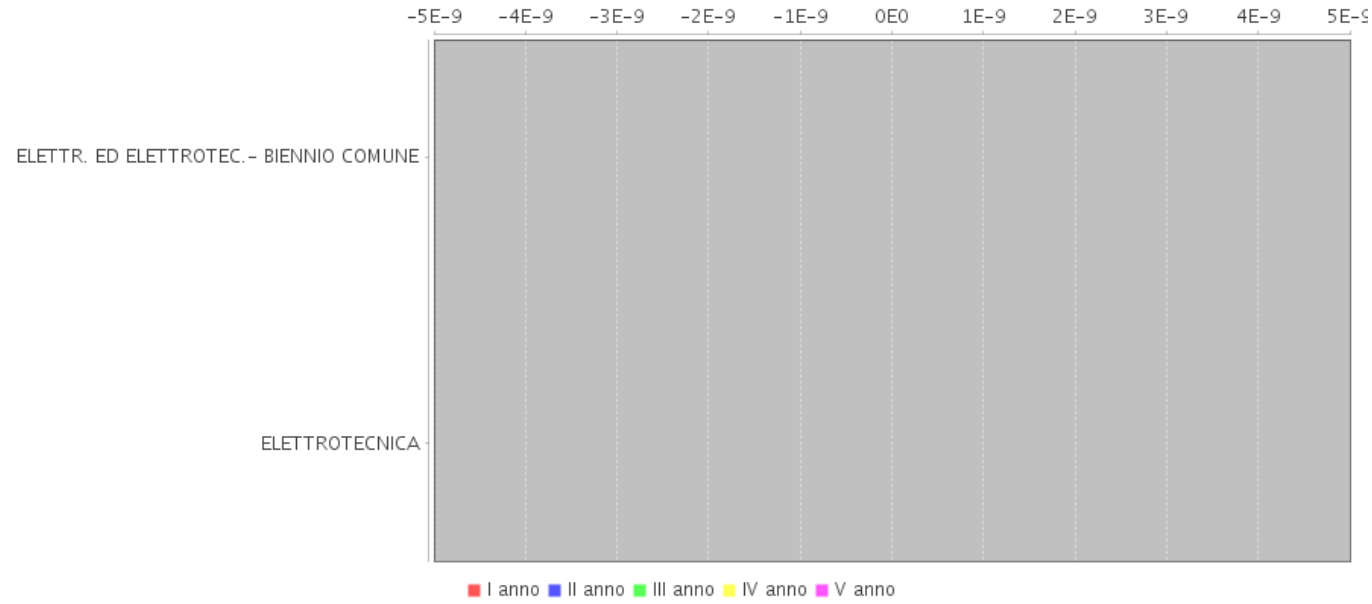
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF00901L
Indirizzo	VIA CATANIA, 83 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Edifici	• Via Catania 83 - 96011 AUGUSTA SR
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF00904Q
Indirizzo	PRIOLO GARGALLO 96010 PRIOLO GARGALLO
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF009512
Indirizzo	VIA CATANIA, 83 AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Edifici	• Via Catania 83 - 96011 AUGUSTA SR
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA

Approfondimento

- Un po' di storia...

L'I.T.I.S. di Augusta viene istituito come sezione staccata dell'I.T.I.S "Archimede" di Catania nel 1962, con le specializzazioni per la Meccanica e l'Elettrotecnica. Nell'ottobre del 1967 l'Istituto diviene autonomo, trovando la sua ubicazione nel complesso dell'ex Convento di San Domenico, dove nel

1968 nasce la sezione serale per studenti lavoratori fino al trasferimento, nel 1981, nell'attuale sede di Corso Sicilia.
L'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Amministrativo di Augusta viene istituito nell'anno scolastico 1978-79 come sezione staccata dell'ITC di Lentini. Il decreto n.1033- 9 settembre 1978 del Presidente della Repubblica Sandro Pertini dà autonomia alla Scuola di Augusta sorta nel 1970. A decorrere dall'anno 1994 l'Istituto attiva la sperimentazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), un progetto didattico che prevede il rinnovamento dei programmi di quasi tutte le materie, l'introduzione di nuove discipline e metodologie di insegnamento e conseguentemente la ridefinizione del piano orario. Col decreto n. 426 del 27.06.95 del Provveditore agli Studi l'Istituto viene intitolato a Gaetano Arangio Ruiz, insigne giurista di Augusta (1857-1936).
A partire dell'anno scolastico 1994/95 l'ITIS subisce un radicale mutamento nella sua organizzazione didattica per effetto del D.I. 09.03.1994 che introduce i nuovi programmi per il biennio degli Istituti Tecnici Industriali e per il triennio con specializzazione per la Meccanica e per l'Elettrotecnica ed Automazione, in sostituzione di quelli previsti dal D.P.R. 30.09.1961, attivando le sperimentazioni già collaudate in altre scuole d'Italia, con l'inserimento di nuove materie e più moderni criteri e metodologie d'insegnamento. Nell'anno scolastico 1995-96 l'I.T.I.S. di Carlentini, fino ad allora sezione staccata dell'"E. Fermi" di Siracusa, diventa sezione staccata dell' I.T.I.S. di Augusta, per essere aggregato nell'anno 98-99 all' I.T.G. "P. L. Nervi" di Lentini. Nel 1998, per effetto del piano di razionalizzazione della rete scolastica, l'I.T.I.S e l'I.T.C. "G. Arangio Ruiz" vengono aggregati, dando vita ad una nuova istituzione scolastica denominata "Istituto Statale di Istruzione Tecnica Polivalente".
Nell' anno scolastico 1999-2000 è attivata la sezione Elettronica e Telecomunicazioni; nello stesso anno la scuola diventa sede del C.T.P. e del Centro Risorse per le Lingue Comunitarie, per la zona nord della provincia, radicandosi sempre di più nel territorio. A partire dall' anno scolastico 2000-2001 è stato attivato l'indirizzo **Liceo Scientifico-Tecnologico,** mentre L'ITC, raccogliendo le istanze del territorio, che richiedea una formazione culturale e professionale più specifica e maggiormente rispondente ad una società in continua evoluzione, ha attivato il nuovo indirizzo PROGETTO ITER, l'ultimo progetto di sperimentazione didattica proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Nell'anno scolastico 2003-2004 viene attivato il Centro servizi e nell'anno scolastico in corso la scuola viene individuata come polo per la lotta alla dispersione. La riforma della scuola superiore ha ridefinito i percorsi ed i profili dei tecnici e del liceo scientifico tecnologico che diventa ***Liceo Scientifico delle Scienze Applicate;*** il settore tecnologico viene articolato in ***Meccanica , Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica*** e ***Informatica e Telecomunicazioni*** *(DPR 89/10; DPR 88/10).* Inoltre nell'anno scolastico 2003-2004 il Collegio dei docenti, nell'ambito dell'autonomia, ha deliberato una diversificazione dell'offerta formativa, introducendo nel corso IGEA gli indirizzi di specializzazione in: - Marketing e gestione delle imprese- Amministrazione e controllo. La riforma della scuola superiore ha ridefinito i percorsi ed i profili dei tecnici, il settore

economico viene articolato in: Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo (DPR 88/10).
L'istituzione scolastica, dall'anno 2016-2017, é Polo per la Formazione per l'Ambito territoriale 26. Dall'anno scolastico 2018/2019 è attiva la sperimentazione del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale.
Dall'anno scolastico 2020-2021 sono stati attivati il **progetto liceale " Biologia con curvatura biomedica"** ed il **percorso di apprendistato duale di primo livello con ENEL** concluso nell'anno 2021/2022.
Dall'anno scolastico 2021/2022 è attiva la sezione staccata di **Priolo Gargallo** per l'articolazione **ITST/ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.**

Dall'anno scolastico 2024-2025 è presente al Ruiz di Augusta il nuovo percorso quadriennale del T ecnico Settore Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica.

Dall'anno scolastico 2025-2026 è presente al Ruiz di Augusta il nuovo percorso quadriennale del T ecnico Settore Economicoco indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con curvatura turistica.

SI ALLEGA ELENCO DEI QUADRI ORARIO DEGLI INDIRIZZI PRESENTI NELLA SCUOLA

Allegati:

Piano degli studi complessivo per PTOF 25-26.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Robotica	2
	Economia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	CALISTHENICS	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle	2

	biblioteche	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	57

Approfondimento

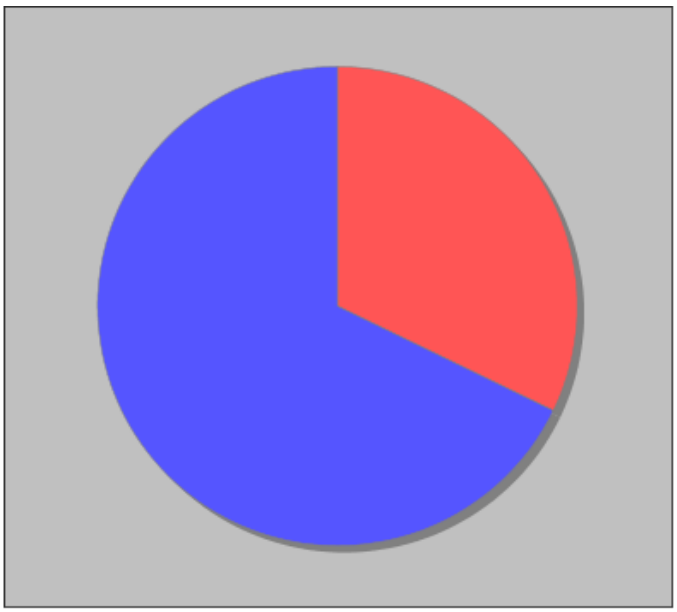
Considerando che le direttrici del piano dell'offerta formativa sono le certificazioni linguistiche ed informatiche, la lotta alla dispersione mediante una didattica innovativa, la diversificazione dei curricula in chiave europea, l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e della formazione universitaria non si può prescindere da supporti e strutture quali: LIM-Schermi interattivi- computer in classe - laboratori linguistici- laboratori informatici- laboratori scientifici e tecnologici. La scuola è pertanto sempre impegnata progettualità finalizzata all'acquisizione di fonti utili a potenziare dotazioni multimediali e tecnologiche.

Risorse professionali

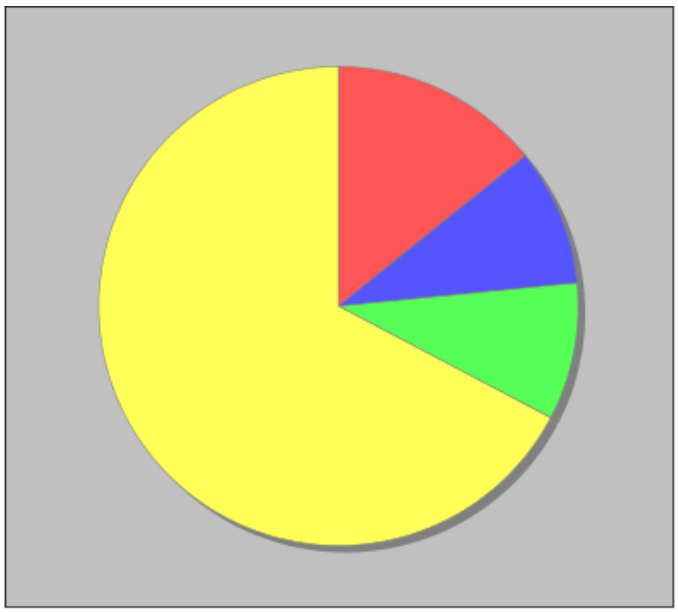
Docenti	164
Personale ATA	40

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola ha in via ordinaria un organico nel complesso stabile e si avvale dei docenti dell'organico di potenziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa, per i progetti di inclusione, per il progetti di cittadinanza attiva e per il supporto trasversale all'organizzazione.

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è una risorsa della scuola, perchè

garantisce la continuità didattica, nonchè la possibilità di una programmazione pluriennale. La presenza di docenti esperti costituisce un punto di forza, perchè garantisce standard di qualità nella didattica. La maggior parte dei docenti è laureata ed in possesso di titoli professionali linguistici ed informatici altamente qualificanti. La presenza di docenti di potenziamento rappresenta un punto di forza ulteriore della scuola, poichè consente di sviluppare l'offerta formativa e di migliorarla in alcuni punti nevralgici quali i percorsi FSL (exPCTO), la metodologia CLIL, i laboratori, nonchè il potenziamento. Anche per i docenti di sostegno si rileva un alto livello di competenze professionali che consentono alla scuola di essere punto di riferimento per l'inclusione sul territorio. I docenti di sostegno sono tutti laureati e la media anagrafica è più bassa rispetto agli altri docenti. Questi elementi uniti alla presenza di un DS, molto esperto per esperienza, hanno consentito l'ulteriore radicamento della scuola nel territorio ed una progettualità a lungo termine che ha avuto una buona ricaduta sul numero degli iscritti, nonostante gli effetti del decremento demografico, e sull'ampliamento dell'attività

Tuttavia l'età media dei docenti è superiore ai riferimenti regionali e nazionali e rappresenta talvolta un vincolo, perchè i docenti meno motivati perdono entusiasmo e non sono più disponibili all'aggiornamento ed al confronto necessari per una scuola in continuo divenire. In questi casi, infatti, i metodi di insegnamento risultano spesso superati. Il linguaggio dei docenti inoltre è lontano da quello dei loro alunni nativi digitali. I docenti di sostegno atempo determinato non sempre sono una risorsa poichè in alcuni casi vengono nominati senza alcuna esperienza pregressa di natura didattica.

I docenti operanti nell'intera istituzione scolastica per l'a.s 2025-2026 sono 198

Il personale ATA 45 unità.

Allegati:

DOCENTI POTENZIAMENTO a.s.25-26.pdf

Aspetti generali

Vision d'Istituto

La nostra VISION è quella di essere una scuola innovativa, sostenibile, green, aperta al territorio, all'integrazione e all'inclusione. Una scuola al servizio degli studenti, delle famiglie e del territorio; una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita.

Lo studente nell'interezza della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.

La famiglia che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire.

Mission d'istituto.

Per realizzare la vision, l'Istituto Ruiz ha realizzato negli anni delle scelte sui cui si basano i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità non della selezione;

b. la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

c. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano di formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola superiore, come viaggio di scoperta dell'identità personale, come progressiva conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere e dello

scegliere;

d. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

e. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

f. l'adozione di metodologie capaci di costruire e rafforzare le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere, che prendano avvio dalle conoscenze degli allievi, le incrementino, fino a farle diventare sempre più complesse traducendo, poi, le conoscenze e le abilità in competenze;

g. l'attenzione alla dimensione laboratoriale del sapere, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione specifica nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il P.T.O.F. dell'Istituto di Istruzione Superiore Gaetano Arangio Ruiz"sottende infatti un preciso progetto educativo e scaturisce da alcune direttrici fondamentali:

- la prima riguarda la selezione degli obiettivi che la scuola vuole intenzionalmente perseguire; obiettivi efficaci, misurabili e valutabili, congruenti con la realtà economica, sociale e culturale del territorio. In tal senso sono stati rivisti i profili formativi e professionali e ridefiniti in termini di conoscenze e competenze attese alla fine del curricolo.
- la seconda direttrice si riferisce proprio alla scelta dei curricoli, dei modelli ai quali ispirarsi. Si è giunti alla conclusione che è necessario definire un curricolo centrato su punti focali - core curriculum - organizzato intorno ai quattro assi culturali ed alle competente di Cittadinanza. Sono stati definiti i cosiddetti saperi minimi, dettagliando concretamente cosa l'alunno deve conoscere e saper fare, quali conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti deve acquisire ed organizzando percorsi modulari interattivi.

- la terza riguarda sia la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica, mediante una progettazione capillare che coinvolge la rete scolastica nel suo complesso, le Istituzioni e gli Enti presenti sul territorio, sia l'inclusione di tutti gli studenti nel percorso del successo formativo.
- la quarta si fonda sulla consapevolezza delle grandi trasformazioni che investono la società moderna ed il mondo della formazione e del lavoro, in relazione ai quali l'offerta formativa deve essere sempre più versatile e qualificata. Per questo la scuola intende creare un canale privilegiato con l'università e con il mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di convenzioni che consentiranno agli studenti di entrare in contatto sia con il mondo universitario(Robotica/ Percorso Biomedico)che con quello del lavoro (Piano PCTO/ Apprendistato) ed adottare, nelle sue componenti fondanti il P.N.S.D. (LEGGE 107/ 2015-ART 1COMMA 56/ D.M N.851 27-10-2015) .
- la quinta si prefigge di ottimizzare l'offerta formativa, in tutte le sue molteplici componenti, e di migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi erogati, anche in relazione ai radicali cambiamenti introdotti dalle riforme scolastiche dall' Europa. Proprio per dare risposte concrete a queste ultime la nostra scuola ha posto la dimensione europea, l'internazionalizzazione, il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue comunitari, ed informatiche al centro dell'offerta formativa.
- la sesta riguarda le competenze di cittadinanza considerate la vera base del successo formativo e dello sviluppo di uomini e donne consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

Su queste direttrici si svilupperanno le azioni progettuali e di miglioramento della scuola per il triennio; su di esse si cercherà di costruire quella scuola " su misura" auspicata da una società moderna e dinamica. Tutto ciò è realizzato nell'ambito di un tempo scuola flessibile, modulare, modificabile, che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, per l'ampliamento dell'offerta formativa complessiva della scuola (Legge 107- ART. 1- COMMA 3).

Gli obiettivi di processo selezionati sono fortemente mirati al miglioramento e connessi con la progettualità della scuola definita nel PTOF. La scuola pone al centro della sua azione formativa lo studente e progetta in maniera inclusiva le azioni necessarie per il raggiungimento del successo formativo anche in eventuali nuove situazioni di crisi epidemiologica con metodologie didattiche diverse e con la DDI.

Gli obiettivi di processo selezionati sono fortemente mirati al miglioramento e connessi con la progettualità della scuola definita nel PTOF.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare delle seguenti finalità:

- migliorare le abilità e le competenze degli studenti in italiano e matematica e inglese;

-motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica;

- condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici;

- potenziare le metodologie didattiche inclusive;

- promuovere l'autonomia nel metodo di studio;

- aumentare il tasso del successo scolastico;

- promuovere le eccellenze;

- potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione

- potenziare le metodologie didattiche digitali;

- potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi di cui al Decreto del M.I. del 24/06/2022 n. 170 per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo;

- prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica sviluppando una strategia per contrastare l'abbandono scolastico - linea di investimento PNRR 1.4 di cui alla Lettera Ministro 13 luglio 2022, AOOGABMI 60586;

- implementare i laboratori per le professioni digitali, di cui al Piano Scuola 4.0 del M.I. n. 161 del 14/06/2022, finanziato con risorse rientranti nel PNRR.

In relazione a quanto indicato nel RAV, nell' Atto di indirizzo e nel Piano di Miglioramento il P.T.O.F intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L’azione della scuola sarà finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti ed all’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. In quest’ottica il PTOF recepisce le indicazioni della NOTA MIUR 23940 del 19-09-2022 nonchè della precedente Nota MIUR 1143 DEL 17 maggio 2018 ed i decreti attuativi di riferimento (dpr 60/66/62). La scelte della flessibilità oraria, la progettazione curricolare, i risultati scolastici, il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, le metodologie interdisciplinari, innovative, le azioni di formazione del personale in servizio (comma 124 dell’art.1 della legge 107), la formazione agli interventi di primo soccorso e Sicurezza, i percorsi FSL (ex PCTO), il potenziamento delle attività di laboratorio, gli sportelli di supporto e di potenziamento, la lotta alla dispersione, Il PAI, il Piano dell'accoglienza saranno finalizzati al successo formativo e civile della comunità tutta. Gli obiettivi prioritari fanno esplicito e specifico riferimento al PNSD e al Decreto del M.I. n.170 del 24/06/2022– PNRR Futura – La Scuola per l’Italia di domani.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze fondanti di base in Italiano, Matematica e Inglese per ridurre il tasso di sospensione del giudizio soprattutto nel primo biennio degli indirizzi tecnici settore tecnologico ed economico

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 20% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in Italiano, Matematica e Inglese nel primo biennio delle classi del settore tecnologico ed economico con conseguente riduzione di dieci punti percentuale del tasso di sospensione del giudizio

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione esplicita ed implicita, promuovendo attivita' di inclusione principalmente nelle classi del primo biennio del settore tecnologico ed economico

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono livelli 1 e 2 nelle prove

standardizzate nazionali in Italiano, Matematica nelle classi seconde del Settore Tecnologico e del Settore Economico.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1, 2 o non adeguati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica nelle classi seconde del Settore Tecnologico e del Settore Economico.

Priorità

Accrescere la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese si collocano nei livelli 3, 4 e 5

Traguardo

Aumentare di 10 punti percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il senso di responsabilita' e il rispetto delle regole da parte degli studenti.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero dei provvedimenti disciplinari relativi a infrazioni e comportamenti particolarmente gravi

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Aumentare di 10 punti il numero di alunni che partecipano a competizioni e ad attivita' regionali, nazionali ed internazionali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo e potenziamento delle competenze fondanti di base(italiano matematica e inglese)

Introdurre nel curricolo metodologie didattiche che consentano l'acquisizione delle competenze relative agli assi culturali di base per guidare gli studenti ad affrontare con sicurezza le prove Invalsi, i cui risultati non sempre sono apprezzabili per tutte le articolazioni della scuola . Utilizzare la flessibilità oraria per aumentare gli spazi utili all'apprendimento . Potenziare metodologie didattiche flessibili e introdurre la codocenza se possibile nelle classi del biennio dei settori economico e tecnologico , utilizzando l'organico di potenziamento. Creare ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici potenziando i laboratori .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze fondanti di base in Italiano, Matematica e Inglese per ridurre il tasso di sospensione del giudizio soprattutto nel primo biennio degli indirizzi tecnici settore tecnologico ed economico

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 20% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in Italiano, Matematica e Inglese nel primo biennio delle classi del settore tecnologico ed economico con conseguente riduzione di dieci punti percentuale del tasso di sospensione del giudizio

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica nelle classi seconde del Settore Tecnologico e del Settore Economico.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1, 2 o non adeguati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica nelle classi seconde del Settore Tecnologico e del Settore Economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

ATTIVAZIONE DI SPORTELLI MIRATI E /O IDEI; PROGETTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE /PON/FSE.

Ambiente di apprendimento

POTENZIARE I LABORATORI ED I SUSSIDI TECNOLOGICI

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

POTENZIARE METODOLOGIE DIDATTICHE FLESSIBILI; INTRODURRE LA CODOCENZA OVE POSSIBILE NELLE CLASSI INIZIALI DEL SETTORE TECNOLOGICO ED ECONOMICO CON I DOCENTI DI POTENZIAMENTO

Attività prevista nel percorso: Sportello/ potenziamento di matematica -italiano -inglese

Descrizione dell'attività	Attivazione di sportelli e/o potenziamenti mirati a migliorare le competenze degli studenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento di matematica - Docenti di potenziamento - Dipartimento di lettere -Dipartimento di inglese
Risultati attesi	Miglioramento del profitto complessivo. Miglioramento dei risultati nelle prove invalsi

Attività prevista nel percorso: Inclusione e lotta al disagio

Descrizione dell'attività	Progetto Inclusione rivolto alle classi prime dei Tecnici con attività mirate questo anno legate allo sport e alla conoscenza del territorio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe delle prime settore tecnologico- economico - referente prof.ssa C.MALLO AZIONE SUPPORTATA DALLO PSICOLOGO
Risultati attesi	riduzione del tasso di dispersione e di abbandono.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di scrittura creativa

Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori volti a sviluppare le competenze in Italiano in modo alternativo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	dipartimento di lettere

Risultati attesi	potenziare le competenze linguistiche- migliorare il profitto - migliorare i risultati nelle prove invalsi - aumentare i le pubblicazioni del Giornalino d'Isituto "Doppio Botto" e di articoli sul giornale nazionale on line "La scuola fa notizia"

Percorso n° 2: Potenziare e promuovere le attività laboratoriali e valorizzare le eccellenze

Utilizzare nuovi metodi di apprendimento, secondo la logica della ricerca- azione, del problem solving e del role playing. Consolidare la prassi laboratoriale e situazionale. Favorire il legame con il mondo del lavoro ed il territorio e l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana; promuovere il merito e le eccellenze. Sviluppare didattiche inclusive.

La scuola utilizza in modo strategico i fondi europei (FERS) per dotare di attrezzature i laboratori, al fine di potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese si collocano nei livelli 3, 4 e 5

Traguardo

Aumentare di 10 punti percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Aumentare di 10 punti il numero di alunni che partecipano a competizioni e ad attivita' regionali, nazionali ed internazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE; POTENZIAMENTO DELLA DIMENSIONE EUROPEA ED INTERCULTURALE

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

POTENZIAMENTO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO; PROMOZIONE DI PROGETTI PER DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE; POTENZIAMENTO DEI SETTORI INNOVATIVI(LICEO QUADRIENNALE- INFORMATICA- ROBOTICA)

Attività prevista nel percorso: Laboratoriando- Laboratori di

Robotica.

Descrizione dell'attività	Si tratta di due progetti di punta dell'Istituto. Laboratoriando è un progetto rivolto alle classi dalle prime alle terze del LSSA in cui gli studenti svolgono ore di laboratorio aggiuntivo in Chimica, Biologia e Fisica. La Robotica, fiore all'occhiello dell'Istituto, viene svolta in modo extracurriculare con laboratori innovativi in tutti i settori, in modo curriculare ai quadriennali del LSSA e dell'ITST
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dipartimento scientifico. Organico di potenziamento. Dipartimento di Informatica , Elettrotecnica, Elettronica e Meccanica
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze tecnico -scientifiche; implementazione della didattica laboratoriale; orientamento consapevole in uscita; promozione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Olimpiadi e Campionati scientifici

Descrizione dell'attività	La scuola partecipa attivamente a diversi Campionati riportando risultati lusinghieri
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dipartimento di scienze, organico di potenziamento . Dipartimento di Informatica, Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica, Economia.
Risultati attesi	Rinnovare in chiave dinamica ed interattiva il modello trasmissivo tradizionale. Abituare il docenti ed i discenti ad apprendere sempre anche in contesti e situazioni non convenzionali (piattaforma Teams, Robocup e Nao Challenge). Radicare la didattica della ricerca-azione e del miglioramento. Integrare la scuola nel territorio e nel mondo del lavoro. Sviluppare competenze di imprenditorialità.Sostenere la ricerca ed il merito.

Attività prevista nel percorso: Laboratori teatrali

Descrizione dell'attività	La scuola organizza di solito due laboratori teatrali " Il carcere va a scuola", un progetto di legalità in collaborazione con la Casa circondariale di Brucoli e il laboratorio di teatro classico in vista della partecipazione al Festival del teatro antico di Palazzolo promosso da Inda
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Studenti
	DETENUTI
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	dipartimento giuridico e letterario - Lisi- Cannarella- Baffo- Traina- Lo Faro
Risultati attesi	Migliorare le competenze di cittadinanza attiva; favorire i processi di inclusione; radicare i valori della solidarietà , del rispetto e della tolleranza; sviluppare le competenze comunicative e relazionali.

Percorso n° 3: Inclusione e cittadinanza

Favorire l'inclusione scolastics mediante il coinvolgimento diretto degli studentinel loro percorso formativo. Introdurre nel curricolo la metodologis laboratoriale e gli sportelli mirati. Favorire l'acquisizione delle competenze chaive di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione esplicita ed implicita, promuovendo attivita' di inclusione principalmente nelle classi del primo biennio del settore tecnologico ed

economico

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il senso di responsabilita' e il rispetto delle regole da parte degli studenti.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero dei provvedimenti disciplinari relativi a infrazioni e comportamenti particolarmente gravi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee tramite il piano di istituto di educazione civica; promuovere la logica del rispetto e della condivisione delle regole espresse nel regolamento di istituto.

Inclusione e differenziazione

Potenziare la flessibilita'; introdurre la codocenza ove possibile; sviluppare progetti di inclusione

Potenziare i progetti di Educazione ai valori ed alla legalita'; promuovere progettualita' legata all'inclusione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare metodologie didattiche flessibili; introdurre la codocenza ove possibile nelle classi iniziali del settore tecnologico ed economico con i docenti di potenziamento

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il rapporto con il territorio, sviluppare progetti che coinvolgano le famiglie

Attività prevista nel percorso: Progetto Inclusione

Descrizione dell'attività	Si tratta di un progetto orami decennale rivolto alle classi prime dei settori tecnici
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe delle prime indirizzo tecnologico ed economico - Prof.ssa MALLO . Dipartimento Giuridico. Docenti di religione. GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
Risultati attesi	Ridurre il fenomeno della dispersione e delle devianze. Rimuovere le cause del disagio. Rendere possibile il successo formativo anche in situazioni di svantaggio. Il percorso si avvale di professionalità interne ed esterne alla scuola.

Attività prevista nel percorso: Educazione ai valori e alla cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	Una serie di progetti accomunati dalla finalità di promuovere l'educazione alla cittadinanza
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Dipartimento giuridico- Dipartimento di religione- Organico di potenziamento - GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - REFERENTI PER L 'EDUCAZIONE CIVICA
Risultati attesi	Rafforzare i valori sociali, favorire l'impegno attivo, favorire il rispetto delle regole, sviluppare il senso di responsabilità, motivare all'apprendimento

Attività prevista nel percorso: Percorso annuale di Educazione civica

Descrizione dell'attività	Percorso annuale svolto in parallelo nelle classi dalle prime alle quinte ma in modo diversificato per indirizzo di studio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DIPARTIMENTO GIURIDICO . COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA. CONSIGLI DI CLASSE Il percorso è inserito nel più ampio

	piano delle attività di EDUCAZIONE CIVICA che viene allegato al PTOF. Esso è diversificato in verticale per i vari anni del corso di studio , ma uguale per le classi in parallelo di ogni articolazione
Risultati attesi	Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole. Conoscere la Costituzione italiana ed i principi di cittadinanza in essa contenuti. Costruire il senso di appartenenza e di responsabilità: Coinvolgere tutti gli studenti nel processo di acquisizione dei valori di cittadinanza. Conoscere i goals dell'Agenda 2030

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il PTOF intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'azione della scuola sarà finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti ed all'apertura alla comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La scelta della **flessibilità oraria** risulta estremamente innovativa perchè consente la realizzazione di una didattica laboratoriale fondata su metodologie dinamiche ed inclusive, come ad esempio il potenziamento curricolare delle materie scientifiche(matematica, fisica, scienze) e la formazione a distanza**(FAD)** introdotta nel curricolo del Liceo quadriennale e in seguito applicata a tutte le classi della scuola durante l'emergenza epidemiologica. Particolarmente innovativa risulta inoltre l'introduzione nel curricolo della **Robotica educativa e di algoritmi di intelligenza artificiale, dei droni**, poiché coinvolge ragazzi in modo pratico consentendo loro di acquisire competenze tecnologiche, relazionali ed imprenditoriali. Nella stessa ottica è riconducibile l'introduzione del percorso di **Biologia con curvatura biomedica** nell'articolazione del Liceo delle scienze applicate, normale e quadriennale, e l'attivazione del percorso duale di **apprendistato di primo livello con Enel** conclusosi con successo.

Dall'anno scolastico 2024-2025 è presente al Ruiz il nuovo percorso quadriennale del Tecnico Settore Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica approvato dal MIM all'interno della sperimentazione 4+2 prevista per i tecnici.Dal nuovo anno scolastico invece partirà il percorso quadriennale dell'Istituto Tecnico Settore Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing con curvatura turistica.

E' evidente che non può esserci innovazione senza formazione ed in questa direzione va l'intero piano della formazione in servizio, che tiene conto dei bisogni formativi dell'ambito 26, ma, nello stesso tempo, risulta calibrato rispetto ai bisogni di formazione innovativa del personale di questa istituzione scolastica.

Innovativa è l'impostazione del piano dell'offerta formativa nel suo complesso, infatti la progettazione curricolare, le metodologie innovative, le azioni di formazione del personale in servizio, il potenziamento delle attività di laboratorio, gli sportelli, la dimensione europea, la lotta alla dispersione sono finalizzate all'inclusione ed al successo formativo e civile della comunità tutta.

Il piano di miglioramento della scuola si fonda sulle priorità indicate nel RAV ma anche sul potenziamento di alcune attività e su quello delle dotazioni tecnologiche e scientifiche.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività innovative riguardano i laboratori scientifici e tecnologici (chimica, fisica, biologia, economia, meccanica, elettronica, informatica), il potenziamento curricolare della matematica, la Robotica educativa ed i percorsi di cittadinanza attiva(considerati obiettivi di processo della scuola)

Allegato:

Progetti Pot, Matematica Invalsi + Laboratoriando.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano della formazione dei docenti è finalizzato alla promozione della professionalità dei docenti attraverso percorsi formativi di qualità, nonchè attraverso metodologie innovative (piattaforma Moodle, classe virtuale, FAD, Teams)

Il piano della formazione è consultabile su http://www.formazioneambito26sicilia.it/

Allegato:

Piano formazione personale scolastico 2025.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Introdurre le nuove tecnologie nella prassi didattica (Schermi interattivi-Piattaforma Teams-Laboratori- Robotica)

Sviluppare la pratica del peer to peer e dell'apprendimento a distanza (Fad)

Un esempio è il progetto RUIZINNOVA.

La rivoluzione tecnologica innescata dal web, dai social media e dai social network, ha spinto giovani e meno giovani ad un uso quotidiano e sempre più continuo di nuovi strumenti informatici, che giorno dopo giorno hanno finito per scandire il lavoro e i momenti di svago di ciascuno.

La conseguenza più immediata dell'uso reiterato di tali strumenti, in particolare di smartphone e tablet, è stata quella di proiettare gli utenti verso una realtà virtuale non sempre conosciuta in maniera adeguata, dietro la quale, spesso, si nascondono pericoli e insidie, di cui, altrettanto spesso, non si ha consapevolezza.

L'inserimento delle nuove tecnologie nella didattica risponde, per le Istituzioni scolastiche, a fondamentali esigenze formative, trasversali a ciascuna disciplina, finalizzate a creare efficaci

ambienti di apprendimento multimediali e ad integrare diritti e doveri della società digitale con i fondamentali principi di Cittadinanza, nell'ottica di una rinnovata coscienza civile, responsabile e partecipata.

L'uso consapevole delle nuove tecnologie, ma anche la conoscenza dei nuovi modelli di comunicazione digitale, dei linguaggi propri dei diversi canali (internet, mobile, web, social media), degli "spazi" relazionali che attraverso di essi vengono a generarsi, diventa essenziale nel processo di interazione scuola-territorio.

Saper adattare il modo di comunicare in funzione dei linguaggi dei diversi social, pianificare, creare e gestire delle campagne di orientamento e promozione delle attività dell'Istituto finalizzate a interagire con gli stakeholders, attraverso gli strumenti di advertising di Facebook, Instagram, TikTok, Twitter, Youtube, sviluppare e gestire community online, produrre contenuti scritti, immagini e video adatti a semplici esigenze didattiche e divulgative, assume un'importanza fondamentale per promuovere e stimolare interesse, interazione e condivisione.

Per la realizzazione del progetto si andrà a costituire una Redazione per la produzione dei contenuti.

Del gruppo di Redazione faranno parte, oltre al DS e al Collaboratore vicario, le Funzioni Strumentali, l'Animatore digitale e i referenti di Dipartimento (o i delegati per ogni Dipartimento). La redazione sarà affiancata dal Responsabile dell'UT e da un gruppo di 10 studenti. L'adesione da parte degli studenti sarà espressa su base di un modello di richiesta volontaria da compilare (qualora il numero di adesioni fosse superiore alle 10 unità si procederà alla selezione sulla base di specifici criteri stabiliti dal CTS).

Si realizzeranno all'interno dei laboratori dell'Istituto, mediante l'ausilio di strumenti e di sussidi multimediali (lim, PC, smartphone, tablet, camera, microfoni wearable) una serie di video multidisciplinari a scopo divulgativo, ai quali verranno affiancati brevi "abstract" di approfondimento.

A seconda delle attività poste in atto dall'Istituto potranno essere girati dei contributi multimediali "in esterna", a scopo promozionale.

Il progetto RuizInnova, finalizzato alla produzione di contenuti multimediali multidisciplinari, di carattere didattico e divulgativo, mira a formare studenti capaci di interagire correttamente con i social network e i social media, informati dei rischi presenti sul web, ma anche consapevoli dello stretto rapporto di interdipendenza tra processo formativo, valori sociali, scelte

economiche e politiche e pianificazione energetica sostenibile, nel quadro di uno sviluppo concreto e solidale, basato su nuove competenze professionali.

Mensilmente si riunirà il gruppo di Redazione, verranno scelti gli argomenti da approfondire e tracciate le linee guida per la realizzazione dei prodotti multimediali e degli “abstract” scientifici. Scopo del progetto è quello di produrre almeno un video multidisciplinare (di massimo 3 minuti) e un abstract (di massimo 1500 caratteri) a cadenza settimanale, intercettando l’interesse di un vasto pubblico (di diverse fasce di età) mediante l’interazione attraverso i social più utilizzati (Facebook, TikTok, Instagram, You Tube).

Lo scopo del presente progetto è quello di guidare gli studenti (sia i fruitori “social”, sia i componenti la Redazione) nel variegato mondo del web, di stimolare un corretto uso dei social network, di insegnare le tecniche di comunicazione sul web, progettando e realizzando un vero e proprio canale didattico e divulgativo.3 L’approccio metodologico coinvolge i versanti cognitivo e affettivo, valoriale e civico come ambiti preferenziali sui quali agire per creare un “saper essere e saper fare nel mondo digitale” che sia attento ai diritti e ai doveri della propria persona e degli altri.

Le tematiche multidisciplinari individuate dal gruppo di Redazione saranno dei canovacci sui quali i referenti dei vari dipartimenti, affiancati dagli studenti partecipanti, andranno a personalizzarne la trattazione, utilizzando un linguaggio informale, mediante l’ausilio di strumenti tecnologici.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

POC, PROGRAMMI OPERATIVI COMPLEMENTARI

Il nostro istituto ha aderito ai POC, Programmi Operativi Complementari. Essi sono strumenti finanziari del Ministero dell'Istruzione che affiancano il PON (Programma Operativo Nazionale) per potenziare le competenze degli studenti, innovare gli ambienti di apprendimento e

contrastare la dispersione scolastica, finanziando attività extra-curriculari come laboratori, progetti di orientamento e attività di socializzazione, attraverso fondi europei .

La scuola per il corrente anno scolastico intende realizzare i seguenti POC di 30 ore extracurriculare come offerta formativa supplementare al Piano di Orientamento di Istituto.

	POC ORIENTAMENTO 25/26
1	ORIENTARE ALLA COMUNICAZIONE PER IMMAGINI
2	ORIENTARE ALLA STEAM MODULO 1
3	ORIENTARE ALLO SVILUPPO DELLE INTERAZIONI SOCIALI MODULO 1
4	ORIENTARE ALL'ETICA DEL LAVORO SICUREZZA E LEGALITA'
5	ORIENTARE ALLA STEAM MODULO 2
6	ORIENTARSI TRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE AUTOMAZIONE E INNOVAZIONE
7	ORIENTARE ALL' ETICA DELLA RICERCA
8	ORIENTARE ALL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DELLA CREATIVITA'
9	ORIENTARE AL MONDO DEL LAVORO PRODUZIONE TRADIZIONALE E FABBRICA PREDITTIVA
10	ORIENTARE AL RISPETTO DEL PATRIMONIO

	AMBIENTALE E CULTURALE
11	ORIENTARE AL MONDO DEL LAVORO TRA ANTICHI MESTIERI E NUOVE PROFESSIONI
12	ORIENTARE AL MONDO DEL LAVORO GREEN JOBS E GREEN ECONOMY
13	ORIENTARE ALL'IDENTITA' E ALL'APPARTENENZA CITTADINANZA ATTIVA
14	ORIENTARE ALLO SVILUPPO DELLE INTERAZIONI SOCIALI MODULO 2

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo dellcompetenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi,nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano Intelligenza Artificiale Ruiz 2025.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: #FUTUREISNOW

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0-Azione 1 verranno realizzati 28 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permetteranno di andare oltre quello che è il semplice spazio fisico dell'aula, aprendoci a una dimensione esperienziale e collaborativa. Nelle aule lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto sia all'acquisizione di nuove tecnologie che di arredi flessibili e modulari, partendo dalle dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti. Acquisteremo armadietti e mobili modulari per la custodia delle dotazioni tecnologiche e per garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati con le nuove dotazioni, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto per implementare anche quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. I monitor interattivi saranno supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la

videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook o tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno, inoltre, previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari scientifico-tecnologiche più strettamente legate alle STEM. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno alcuni ambienti di apprendimento (Aula magna e Aula centro servizi), a disposizione di tutte le classi dell'istituto. L'Aula Magna sarà dotata di un monitor interattivo di grandi dimensioni, provvisto di accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, impianto audio digitale, banco dei relatori e postazioni della platea ergonomiche e dotate di specifici accessori per il collegamento a PC e tablet. Anche l'Aula Centro Servizi verrà dotata di Digital board adeguatamente accessoriata e di un numero adeguato di postazioni fisse dotate di PC Desktop, da utilizzare per attività scientifico-tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 227.136,76

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: #RUIZLABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0-Azione 2 "Next Generation Labs" verranno realizzati tre laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandoli di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. In particolare si realizzerà un ambiente laboratoriale dedicato alla creazione e fruizione di servizi in realtà aumentata, destinato all'ideazione di tour virtuali di destinazioni turistiche o strutture ricettive o ancora di itinerari in realtà aumentata per favorire ed incentivare l'accessibilità alle esperienze turistiche per persone con difficoltà motoria o con altri tipi di disabilità. Il secondo laboratorio di Robotica ed automazione unirà in un unico ambiente polifunzionale la maggior parte dei contesti tecnologici che oggi afferiscono alle cosiddette tecnologie abilitanti e permetterà di sperimentare con esse sia in modo singolo, focalizzando l'attenzione sul settore specifico, sia in modo integrato, aggregando più tecnologie fra loro con la finalità di riprodurre contesti lavorativi reali con le relative problematiche. Infine, il terzo laboratorio di Making e modellazione e stampa 3D/4D sarà realizzato per consentire agli studenti di affinare quanto studiato nei percorsi curriculari, arricchendo le competenze richieste dal mondo del lavoro e dalle realtà industriali produttive del territorio, con l'utilizzo delle tecnologie più innovative del settore.

Importo del finanziamento

€ 164.619,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: RUIZ-TECHNOLOGY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto RUIZ-TECHNOLOGY si propone d'incentivare l'innovazione e le competenze digitali, elementi 'forti' nella formazione di una cittadinanza aperta alla comprensione di una realtà complessa, interconnessa, fluida. In sintonia con gli obiettivi del PNSD e dell'Agenda Digitale italiana ed europea, il progetto prevede percorsi di apprendimento incentrati sulla risoluzione di problemi e compiti in situazione, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nelle metodologie della didattica attiva. Il progetto RUIZ-TECHNOLOGY si rivolge agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi del II Istituto di Istruzione Superiore “A-Ruiz” di Augusta. In particolare il Ruiz da diversi anni sviluppa percorsi formativi di robotica educativa, è già in possesso di due robot Nao e con l’acquisto di un robot umanoide potrebbe potenziare il laboratorio di robotica educativa. Il robot umanoide è stato progettato per rendere l'interazione con gli esseri umani più naturale e intuitiva possibile, incoraggia e stimola il desiderio di apprendimento degli studenti ed è una straordinaria piattaforma di studio per approfondire non solo il modo in cui i robot possono simulare le emozioni umane ma anche il modo in cui possono interpretarle e reagire di conseguenza; è il complemento ideale per insegnare coding e robotica. Può essere utilizzato nell’ambito del Liceo Scientifico Scienze Applicate per la programmazione avanzata, per progetti di PCTO di robotica in ambiti diversi; nell’ambito del ITST come controllo, sensoristica, programmazione avanzata; nell’indirizzo ITSE turistico come accoglienza e

orientamento. Il progetto RUIZ-TECHNOLOGY prevede, inoltre, l'acquisto di 43 calcolatrici grafico-simboliche, ammesse agli esami di Stato ed utili per un approccio pratico alla matematica e alla fisica nel Liceo Scientifico. La calcolatrice è molto versatile e può essere utilizzata in vari ambiti, perché dotata di interfaccia per il linguaggio Python e di interfaccia per la statistica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30

Progetto: #LABSRUIZ

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il campus didattico integrato con l'Intelligenza Artificiale (AI), che si intende realizzare, rappresenta un ambiente formativo all'avanguardia che unisce tre laboratori specializzati:

Chimica e Biotecnologie, Realtà Aumentata e Robotica. L'obiettivo è fornire un'esperienza di apprendimento innovativa e pratica, preparando gli studenti alle professioni del futuro nel contesto dell'Industria 4.0. Verranno realizzati tre ambienti laboratoriali integrati ed in particolare: - Laboratorio di Chimica e Biotecnologie: Questo laboratorio non solo offre un'opportunità didattica per esplorare processi industriali complessi, ma integra anche l'AI per analizzare dati, simulare reazioni e ottimizzare processi produttivi . Utilizza anche la realtà virtuale (VR) per ricreare reazioni chimiche avanzate, sperimentare le più moderne tecniche analitiche legate alle biotecnologie e consentire agli studenti di svolgere esercitazioni in un ambiente sicuro e immersivo. La scelta di realizzare tale spazio laboratoriale nasce, anche, dal potenziamento della Chimica nel percorso ITST Quadriennale Elettrotecnica della Filiera 4+2, già attivo dall'anno scolastico 2024/25. - Laboratorio di Realtà Aumentata (AR) e Virtuale (VR): In questo ambiente immersivo, gli studenti possono visualizzare modelli 3D e interagire con essi attraverso visori VR e AR. Questa tecnologia permette di vivere esperienze didattiche immersive legate ad argomenti curriculari o a percorsi personalizzati, trasformando la lezione frontale in un'esperienza più emozionale e interattiva. L'integrazione con l'AI permette di personalizzare ulteriormente queste esperienze, adattandole alle esigenze di apprendimento individuali . Laboratorio di Robotica: Dedicato alla robotica e all'automazione, questo laboratorio si concentra su soluzioni innovative che includono bracci robotici, sistemi di visione e software avanzati. L'AI gioca un ruolo cruciale nell'apprendimento automatico dei robot, nella loro capacità di visione artificiale e nell'interazione uomo-robot, sviluppando competenze fondamentali per l'industria moderna. L'intero Campus è concepito per essere un "Connected Learning Environment", con spazi flessibili e adattabili, supportati da piattaforme cloud , che consentono l'accesso ai contenuti immersivi da vari dispositivi (schermi, PC, tablet, visori VR/AR). Questo approccio mira a creare un continuum tra la scuola e il mondo del lavoro, preparando gli studenti con competenze digitali avanzate richieste dalle nuove professioni ad alto uso tecnologico.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: #RUIZINCLUDE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati. Le misure di contrasto messe in atto dal 2° istituto di istruzione Superiore G. Arangio Ruiz di Augusta nascono dal un'attenta analisi delle cause e dei fattori che alimentano il fenomeno. La sede scolastica è situata nell'area periferica nord della città di Augusta in una zona ad alta densità abitativa ed a rischio di degrado socio-culturale ed ambientale. Nonostante la presenza del grande porto naturale e di un grosso polo petrolchimico, uno dei più estesi della nostra penisola, il problema dell'occupazione per i giovani è qui grave ed urgente. La bassa qualità di vita di una buona parte della cittadinanza, la crisi occupazionale, la presenza sul territorio di fenomeni di piccola e media criminalità che rendono stagnante l'economia locale, sono fattori che condizionano lo sviluppo educativo e culturale delle nuove generazioni. E', pertanto, necessaria l'azione incisiva delle istituzioni scolastiche capaci di promuovere la partecipazione attiva e costruttiva dei giovani alla vita politica, l'educazione ai valori di libertà e di democrazia, l'impegno per la propria crescita umana e professionale. Il ventaglio di attività extrascolastiche che la nostra scuola già offre è ampio, grazie anche alle risorse professionali

interne ed alle esperienze e competenze maturate sul campo nel corso degli anni. Il progetto #RUIZINCLUDE ci consentirà di potenziare ed implementare le azioni progettuali che caratterizzano il nostro Piano dell'Offerta formativa con la realizzazione di n. 80 percorsi di mentoring e orientamento individuali rivolti agli studenti più fragili e in difficoltà, che puntino molto sull'accoglienza, sull'ascolto attivo e sul sostegno psicologico, n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento che vedranno coinvolti un numero limitato di studenti (max. 8) per percorso realizzato, n. 2 percorsi di orientamento per le famiglie che saranno realizzati con il supporto di esperti, n. 19 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in grado di accompagnare studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico, anche attraverso la promozione del benessere emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale. Il lavoro di progettazione, organizzazione e realizzazione delle diverse attività progettuali verrà seguito da un team ampiamente variegato, costituito da DS, docenti esperti, genitori e studenti che collaboreranno nelle diverse fasi alla buona riuscita delle azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 223.935,68

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	270.0	0

Approfondimento progetto:

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati. Le misure di contrasto messe in atto dal 2° istituto di istruzione Superiore G. Arangio Ruiz di Augusta nascono dal un'attenta analisi delle cause e dei fattori che alimentano il fenomeno. La sede scolastica è situata nell'area periferica nord della città di Augusta in una zona ad alta densità abitativa ed a rischio di degrado socio-culturale ed ambientale. Nonostante la presenza del grande porto naturale e di un grosso polo petrolchimico, uno dei più estesi della nostra penisola, il problema dell'occupazione per i giovani è qui grave ed urgente. La bassa qualità di vita di una buona parte della cittadinanza, la crisi occupazionale, la presenza sul territorio di fenomeni di piccola e media criminalità che rendono stagnante l'economia locale, sono fattori che condizionano lo sviluppo educativo e culturale delle nuove generazioni. E', pertanto, necessaria l'azione incisiva delle istituzioni scolastiche capaci di promuovere la partecipazione attiva e costruttiva dei giovani alla vita politica, l'educazione ai valori di libertà e di democrazia, l'impegno per la propria crescita umana e professionale. Il ventaglio di attività extrascolastiche che la nostra scuola già offre è ampio, grazie anche alle risorse professionali interne ed alle esperienze e competenze maturate sul campo nel corso degli anni. Il progetto #RUIZINCLUDE ci consentirà di potenziare ed implementare le azioni progettuali che caratterizzano il nostro Piano dell'Offerta formativa con la realizzazione di n. 80 percorsi di mentoring e orientamento individuali rivolti agli studenti più fragili e in difficoltà, che puntino molto sull'accoglienza, sull'ascolto attivo e sul sostegno psicologico, n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento che vedranno coinvolti un numero limitato di studenti (max. 8) per percorso realizzato, n. 2 percorsi di orientamento per le famiglie che saranno realizzati con il supporto di esperti, n. 19 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in grado di accompagnare studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico, anche attraverso la promozione del benessere emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale. Il lavoro di progettazione, organizzazione e realizzazione delle diverse attività progettuali verrà seguito da un team ampiamente variegato, costituito da DS, docenti esperti, genitori e studenti che collaboreranno nelle diverse fasi alla buona riuscita delle azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica.

Progetto: RUIZ INCLUDE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati. Le misure di contrasto messe in atto dal 2° istituto di istruzione Superiore G. Arangio Ruiz di Augusta nascono dal un'attenta analisi delle cause e dei fattori che alimentano il fenomeno. La sede scolastica è situata nell'area periferica nord della città di Augusta in una zona ad alta densità abitativa ed a rischio di degrado socio-culturale ed ambientale. Nonostante la presenza del grande porto naturale e di un grosso polo petrolchimico, uno dei più estesi della nostra penisola, il problema dell'occupazione per i giovani è qui grave ed urgente. La bassa qualità di vita di una buona parte della cittadinanza, la crisi occupazionale, la presenza sul territorio di fenomeni di piccola e media criminalità che rendono stagnante l'economia locale, sono fattori che condizionano lo sviluppo educativo e culturale delle nuove generazioni. E', pertanto, necessaria l'azione incisiva delle istituzioni scolastiche capaci di promuovere la partecipazione attiva e costruttiva dei giovani alla vita politica, l'educazione ai valori di libertà e di democrazia, l'impegno per la propria crescita umana e professionale. Il ventaglio di attività extrascolastiche che la nostra scuola già offre è ampio, grazie anche alle risorse professionali interne ed alle esperienze e competenze maturate sul campo nel corso degli anni. Il progetto RUIZINCLUDE2 ci consentirà di potenziare ed implementare le azioni progettuali che caratterizzano il nostro Piano dell'Offerta formativa con la realizzazione di n. 52 percorsi di mentoring e orientamento individuali rivolti agli studenti più fragili e in difficoltà, che puntino molto sull'accoglienza, sull'ascolto attivo e sul sostegno psicologico, n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento che vedranno coinvolti un numero limitato di studenti per percorso realizzato e n. 16 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in grado di accompagnare studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico, anche attraverso la promozione del benessere emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale. Il lavoro di progettazione, organizzazione e realizzazione delle diverse attività progettuali verrà seguito da un team ampiamente variegato, costituito da DS, docenti esperti, genitori e studenti che collaboreranno nelle diverse fasi alla buona riuscita delle azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 142.301,08

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	270.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

Progetto: #RUIZTIFORMA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola nel corso degli anni si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale, in seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche per l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolari , al fine di sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. La formazione consentirà ai docenti dell'istituto di utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, anche in ottica interdisciplinare e di inclusione. Particolarmente sentita è la tematica legata all'approccio STEM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e diverse discipline, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Si lavorerà principalmente per progetti, in gruppi, prediligendo corsi basati su questa metodologia e approccio, da applicare poi anche nelle classi con i propri studenti. I corsi saranno basati e integreranno l'approccio STEM a più livelli e riprese, connettendo le diverse discipline per sviluppare competenze digitali in contesti diversificati. Verrà favorito lo sviluppo di una cultura organizzativa basata sui nuovi spazi realizzati grazie a Scuola 4.0, un ambiente di apprendimento collaborativo che favorisce modelli di peer education. Le azioni didattiche avranno sempre uno scopo chiaro legato all'applicazione in ambienti reali di competenze composite e trasversali, in maniera che l'apprendimento delle discipline STEM e dell'uso delle tecnologie IT possano essere inserite in un contesto più ampio e utile a fini formativi e di cittadinanza reale.

Importo del finanziamento

€ 78.187,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	97.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: RUIZ4C

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale attuale, il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate e complesse. Il multilinguismo, d'altro canto, è una risorsa inestimabile che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una visione aperta e globale. Il progetto "RUIZ4C" da una parte vuole perciò promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra punta ad implementare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. I percorsi formativi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogico-metodologica, in specifici ambienti all'interno dell'Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing",

verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 115.497,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: STEM & Multilinguismo senza Confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM & Multilinguismo senza Confini" si rivolge agli studenti del secondo biennio e del quinto anno dei due indirizzi tecnici presenti nell'istituto (ITST e ITSE), proponendo un percorso PCTO innovativo e multidisciplinare. Le attività si svolgeranno tramite un'esperienza formativa all'estero, a Malta, della durata complessiva di 14 giorni e 60 ore. Il percorso prevede la realizzazione di 7 moduli PCTO, ciascuno con la partecipazione di 16 studenti e l'accompagnamento di 2 docenti tutor. In particolare verranno effettuati: - Laboratori STEM: Workshop pratici su robotica, programmazione, data science, elettronica e applicazioni digitali. - Percorsi di multilinguismo: Corsi e laboratori in lingua straniera, con moduli specifici dedicati alle tecnologie di settore. - Esperienze di orientamento in azienda: Stage e visite presso realtà aziendali italiane ed europee, per conoscere le diverse applicazioni delle competenze STEM. - Scambi e visite studio all'estero: Soggiorni brevi in scuole o centri di ricerca innovativi in altri Paesi UE, per immergersi in contesti internazionali e praticare la lingua in situazioni reali. - Incontri con professionisti: Testimonianze e mentoring da parte di esperti del mondo STEM e linguistico. Obiettivi: - Stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). - Potenziare le competenze linguistiche attraverso esperienze di multilinguismo. - Favorire l'orientamento professionale e universitario tramite attività in Italia e all'estero. - Promuovere l'inclusione delle studentesse nelle materie tecniche e scientifiche. - Sviluppare competenze trasversali come lavoro di squadra, problem solving e comunicazione efficace. Risultati Attesi: - Miglioramento delle competenze STEM e linguistiche degli studenti. - Maggiore motivazione per le carriere tecnico-scientifiche, in particolare tra le studentesse. - Ampliamento delle prospettive formative e professionali grazie alla dimensione internazionale. - Sviluppo di soft skills trasversali utili per il futuro accademico e lavorativo. Sostenibilità e Valutazione: Il progetto prevede il coinvolgimento di docenti tutor, aziende partner e istituzioni europee, con attività documentate nel portfolio PCTO di ciascuno studente. La valutazione sarà effettuata tramite rubriche di osservazione, feedback delle aziende ospitanti, autovalutazione e presentazione dei lavori finali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

21/05/2025 30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative previste dall'Istituto in relazione alla Missione 1.4 riguardano la realizzazione degli obiettivi previsti dal PIANO “SCUOLA 4.0” (Decreto del M.I. n.170 del 24/06/2022– PNRR Futura – La Scuola per l’Italia di domani):

- potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi di cui al Decreto del M.I. del 24/06/2022 n. 170 per favorire l’apprendimento attivo e collaborativo;

- prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica sviluppando una strategia per contrastare l’abbandono scolastico - linea di investimento PNRR 1.4 di cui alla Lettera Ministro 13 luglio 2022, AOOGABMI 60586;

- implementare i laboratori per le professioni digitali, di cui al Piano Scuola 4.0 del M.I. n. 161 del 14/06/2022, finanziato con risorse rientranti nel PNRR.

-sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. avorire lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche di cui al DM 65/2023

-realizzare di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, di cui al DM 66/2023

- ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola. di cui al DM 19/2024

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il 2° Istituto di istruzione Superiore " GAETANO ARANGIO RUIZ" è articolato in:

- SRTF00901L IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO:

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE DELLE SCIENZE APPLICATE

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA. - BIENNIO COMUNE

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA.- BIENNIO COMUNE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE - BIENNIO COMUNE

ELETTROTECNICA- ELETTRONICA

TELECOMUNICAZIONE

INFORMATICA

MECCANICA , MECCATRONICA ED ENERGIA

QUADRIENNALE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 4+2

- SRTF00904Q- SEZ PRIOLO GARGALLO ITST ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- SRTF009512- IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE ITST ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- SRTD00901A - ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TURISMO

QUADRIENNALE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CON CURVATURA TURISTICA 4+2

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ"	SRTD00901A
I.T.C. RUIZ CARCERE AUGUSTA	SRTD00903C
IST. TEC. COMM."RUIZ" SERALE	SRTD00951Q

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC.	SRTF00901L
IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO	SRTF00904Q
IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE	SRTF009512

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

- Principi e finalità della scuola: le idee forti del processo formativo
  - Formare dei cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di responsabilità e di solidarietà;
  - Offrire un piano dell'offerta formativa che mira a far acquisire conoscenze, competenze e abilità ed a far maturare agli alunni una personalità equilibrata

ed autonoma;

- Elaborare un progetto formativo autonomo che permetta di adeguare costantemente la pratica educativa alle rapide trasformazioni sociali e tecnologiche in atto; - Realizzare un curricolo flessibile, in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;
- Prestare una costante attenzione verso le richieste del territorio, delle famiglie e degli studenti.
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
- Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici
- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio
- Potenziare le metodologie didattiche
- Acquisire le competenze chiave di cittadinanza e di apprendimento permanente

Competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare
Progettare
Comunicare
Collaborare e partecipare;
Agire in modo autonomo e responsabile
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e

ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Insegnamenti e quadri orario

IS "RUIZ" DI AUGUSTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ" SRTD00901A TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ" SRTD00901A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ"

SRTD00901A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SCIENZE	1	1	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC.

SRTF00901L ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

QO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOSTORIA	2	2	0	0	0
I092-SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
I074-TECNOLOGIE INFORMATICHE, ALGORITMI E CODING	3	0	0	0	0
LABORATORIO DI ROBOTICA E MECCATRONICA	0	1	0	0	0
COMPUTER AIDED DESIGN AND DRAFTING	0	1	0	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI	0	1	0	0	0
IOTE CYBER SECURITY	1	0	0	0	0
FONDAMENTI DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI CHIMICA-FISICA APPLICATI E LABORATORIO	0	0	2	2	0
LABORATORIO DI ROBOTICA INDUSTRIALE E MECCATRONICA	0	0	1	1	0
FUNDAMENTALS OF AUTOMATIC AND ROBOTIC CONTROL	0	0	1	1	0
LABORATORIO DI ROBOTICA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA INGLESE	3	3	4	3	0
STORIA	0	0	3	3	0
MATEMATICA	4	4	5	5	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	2	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	0
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	3	4	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	6	6	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	0
I666-RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ROBOTICA	1	1	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	5	5	0
INGLESE	3	4	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	4	4	0
MATEMATICA	6	5	5	5	0
INFORMATICA	2	2	2	2	0
FISICA	2	3	4	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	4	4	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	2	3	2	0
FILOSOFIA	0	2	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. SRTF00901L INFORMATICA

QO INFORMATICA TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO SRTF00904Q ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO SRTF00904Q ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE SRTF009512 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE SERALE2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE SRTF009512 ELETTROTECNICA

COPIA DI QO ELETTROTECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha creato una apposita commissione per elaborare un Piano per l'Educazione Civica articolato in 33 ore annuali.

Si allega il Piano+ programmazione

Allegati:

Piano Educazione civica 25-26 - tabella programmazione.pdf

Approfondimento

La scuola ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, per l'ampliamento dell'offerta formativa complessiva della scuola (Legge 107- ART. 1- COMMA 3). La flessibilità oraria consente l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, secondo una logica laboratoriale. La strategia utilizzata libera altresì risorse professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ciascun docente, in relazione alla riduzione dell'unità oraria, ha un tempo residuo da dedicare alla flessibilità per la realizzazione delle attività progettuali, per attività di sportello e potenziamento, per codocenze e laboratori disciplinari, per supplenze brevi o FSL ex PCTO.

Il controllo della flessibilità oraria avviene mediante un tesserino nel quale vengono indicate, per ciascun docente, le modalità di restituzione del tempo flessibilità oraria consente l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, secondo una logica laboratoriale.

Nell'ambito dell'autonomia l'articolazione dell'orario settimanale è stata rimodulata in unità orarie di circa 55 minuti.

L'offerta formativa prevede sia attività connesse con la flessibilità sia attività integrative curricolari ed extracurricolari; gli studenti potranno scegliere liberamente le attività progettate dalla scuola anche nell'ottica del recupero del tempo flessibilità; ciascun docente registrerà sul ***"Tesserino dello studente***" le attività svolte nel corso dell'anno, che concorreranno alla determinazione del credito scolastico, nonché al completamento del monte ore annuale utile al passaggio alla classe successiva (D.P.R. 122/2009).

I progetti sono congruenti con le indicazioni della legge 107 e potranno essere implementati con progetti del Miur e dell'USR. , con i Fondi europei e con le attività connesse ai FSL obbligatori per le classi terze, quarte e quinte di tutte le articolazioni.

IL curriculo di istituto prevede l'introduzione di ore curricolari aggiuntive utilizzate per le attività indicate nel piano della flessibilità allegato insieme ai piani di studio dei vari indirizzi di studio, rimodulati in seguito all'introduzione dell'Educazione civica, dei potenziamenti didattici e labatoriali, del nuovo piano di studio del primo anno del secondo percorso perimentale di Liceo Quadriennale delle Scienze Applicate iniziato nel corrente anno scolastico

Sempre nell' anno scolastico l'istituto, su invito della Ex provincia ,Libero consorzio comunale di Siracusa, ha in corso d'opera a novembre attivato la rimodulazione dell'orario scolastico settimanale su cinque giorni. Ciò ha comportamento anche una diversa distribuzione delle unità orarie e un allargamento delle possibilità per studenti e docenti di recuperare le ore della flessibilità.

Si allega piano

Allegati:

scansione orario settimana corta+ schema flessibilità alunni 25-26.pdf

Curricolo di Istituto

IS "RUIZ" DI AUGUSTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO PREVEDE ATTIVITA' FONDANTI QUALI:

LABORATORI SCIENTIFICI

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DIMENSIONE EUROPEA

Allegato:

ATTO DI INDIRIZZO 2025-2026.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime;

Ordinamento politico della Repubblica italiana;

gli organi e i poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale.

Classi quinte:

L'organizzazione democratica dello Stato e le relazioni tra organi istituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla prima alla quinta:

Evoluzione storica e sviluppo dei diritti dell'uomo.

Analisi dei principali documenti a tutela dei diritti umani.

Presentazione delle iniziative e delle istituzioni in difesa dei diritti umani.

Razzismo, dialogo interreligioso, linguaggio non ostile, differenza di genere

Lezione preparatoria (1h)

Linguaggio non ostile: Incontro con esperti (2h)

Verifica (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,

come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

classi dalla prima alla quinta

Presentazione del Regolamento di Istituto lettura e analisi critica - Lezione partecipata

Classi terze:

Diritto del lavoro:

La natura e il funzionamento del mercato del lavoro- Lezione frontale

Allegato:

IL-REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2024-2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla seconbda alla quinta:

Educazione al dono e al volontariato:

Conoscenza di sé e degli altri - amicizia e relazioni di gruppo - la comunità solidale - articoli della Costituzione riguardanti l'impegno sociale, la solidarietà e la costruzione del bene comune - letture, video e testi sull'argomento.
Conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti

Incontri:Testimoni del mondo del volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Origine storica ed evoluzione dell'Unione Europea.

Nascita e finalità dell'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto e norme comportamentali per la salvaguardia della salute propria e altrui :

lezione partecipata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:Educazione stradale

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale sulla strada.

I pedoni e la strada;

Sicurezza in bicicletta e col ciclomotore. Comportamenti che favoriscono la sicurezza sulla strada: rispetto dei limiti di velocità e della distanza di sicurezza, uso di dispositivi come il casco e la cintura di sicurezza.

Lezione frontale (3h)

Incontro con esperto e verifica (1h)

Classi quarte :Educazione stradale

Effetti dannosi di sostanze sulla psiche e sulla capacità di guida. Comportamento corretto alla guida.

Rispetto per gli altri.

Significato sociale del tema trattato.

Descrizione dei traumi più diffusi causati da un uso scorretto o mancato del casco e della cintura di sicurezza.

Presentazione casi reali e simulazione interventi di primo soccorso coinvolgendo gli alunni.

Uso e abuso di droga, di alcol e altre sostanze psicotrope.

Progetto Ebbrezza: Simulazione degli effetti sulla vista causati dall'alcol mediante occhiali alcol-vista.

Rispetto del codice della strada e norme di sicurezza.

Progetto Salviamoci la vita: polizia Stradale, Esperti (4h)

(Due incontri da 2 h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare

e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre , giornata internazionale della donna 8 marzo e giornata internazionale contro bullismo e cyberbullismo 7 febbraio con attività e progetti vari in sintonia con club services, associazioni, enti e comuni.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte :Educazione alla salute

Conoscere gli effetti dannosi delle sostanze psicotrope e dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al raggiungimento del risultato immediato

Educazione alla salute: sostanze e comportamenti che causano dipendenza;

Il tabacco: pericoli del fumo;

Gli effetti dell'alcol;

Le droghe e i loro effetti;

Le dipendenze comportamentali;

Il doping.

Lezione preparatoria (1h)

Incontro esperti SERT (3h)

Verifica (1h)

Classi seconde: Educazione alla salute

Conoscere le biomolecole contenute negli alimenti e il loro valore nutrizionale.

Acquisire le regole fondamentali per una corretta alimentazione al fine di prevenire patologie legate a disturbi alimentari.

Saper riconoscere le scorrette informazioni pubblicitarie.

Saper costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità, motivando gli obiettivi e le ragioni delle scelte effettuate. Acquisire il rispetto di sé e degli altri

Carboidrati, lipidi e proteine: struttura e funzioni.

Le vitamine.

Fabbisogno calorico.

Composizione corporea

- La dieta sana ed equilibrata

- Rischi di una dieta sbagliata: malnutrizione, denutrizione, ipernutrizione

- L'mportanza delle relazioni interpersonali e affettive

Lezioni preparatorie.

Attività in classe: costruiamo una dieta; Impariamo a leggere le etichette alimentari

Educare all'affettività: incontri con esperti)

Verifica finale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia turistica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

L'inquinamento delle acque marine: organico, chimico, da petrolio. Inquinamento di fiumi, laghi e falde idriche. Conseguenze sugli eco-sistemi marini e terrestri. L'acqua, "diritto dell'umanità".

Ambienti naturali, trasformazioni dei paesaggi, interazioni uomo/ambiente.

Lezione partecipata (4h)

Lezioni preparatorie (1h)

Incontro WWF, Legambiente (2h)

Incontro Rotary con azienda apicultura (2h)

Verifica finale (1h)

Classi seconde:

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

Obiettivi 1, 2, 6, 7 Agenda 2030

Classi quarte:Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Rivoluzione industriale e sostenibilità : le nuove professioni

Classi quinte

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Società delle Nazioni, ONU formazione Unione Europea

Sviluppo responsabile, sostenibile ed ecoturismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza estetica

Classi terze:

Saper riconoscere che l'estetica della cittadinanza si manifesta in termini di partecipazione, sensibilità, capacità di ascolto per promuovere lo scambio culturale, la solidarietà sociale e lo sviluppo sostenibile

Classi quarte:

Saper riconoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico-artistico. Comprendere che la cittadinanza estetica è espressione della cultura repubblicana: i suoi valori vengono trasmessi in famiglia, nella scuola, a tutti i livelli della società civile.

Il diritto (e il dovere) alla bellezza: dall'art. 9 della nostra Costituzione alla Convenzione di Faro.

Classi quinte:

Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimo-nio protetto o da proteggere. Promuovere e praticare il rispetto del bene comune e del benessere, rivolto alle cose, alle persone, agli animali, all'ambiente naturale e artificiale

Valorizzazione e sostenibilità: i "Luoghi del cuore" FAI

Lezione frontale - Incontro con esponenti FAI (2h)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Classi terze:

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs. L'impegno a raggiungerli entro il 2030. Obiettivo 11. Le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri,duraturi e sostenibili

Classi quarte:

Conoscere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti all'interno di Agenda 2030. Conoscere le principali fonti di energia rinnovabili e non inquinanti.Essere in grado di interpretare l'andamento dei consumi nei paesi industrializzati. Conoscere le tecnologie legate all'energia pulita.

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Classi quinte:

Le energie rinnovabili

Cambiamento climatico

Lezione frontale.

Cooperative LEARNING.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio

- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia turistica
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

educazione alla cittadinanza estetica.

Conoescenza del territorio in collaborazione con FAI, Archeoclub

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Classi prime e seconde:

Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso il suo percorso storico dalle origini ai giorni nostri. Proposte per contrastare il fenomeno mafioso attraverso la produzione di materiale multimediale

Realizzazione di un sito web attraverso il quale diffondere una versione open del materiale prodotto (1h)

Ricerche multimediali.(1h) Produzione di materiale audiovisivo e multimediale (2h)

Classi terze e quarte:

Conoscenza del fenomeno mafioso con particolare approfondimento dell'ecomafia e i traffici illeciti legati all'ambiente e alla salute. Radio Cento Passi

Conoscenza dell'Ecomafia attraverso ricerca multimediale (1h)

Visione di un Film sull'Ecomafia (1h)

Radio Cento passi (2h)

Classi quinte:

Conoscere e approfondire il fenomeno mafioso attraverso l'operato di noti magistrati come Falcone e Borsellino, e personaggi illustri come Carlo Alberto Dalla Chiesa e altri. Attenzionare i collegamenti della mafia con il mondo della Finanza e della Politica, nonche' la sua diffusione in territori nazionali e internazionali. Raffrontarla con altri fenomeni mafiosi presenti nel nostro territorio.

Visione del film “ Il Traditore” di Marco Bellocchio (1h)

Approfondimento del tema del “Pentitismo” inaugurato dal

Magistrato “ Giovanni Falcone” con un Magistrato e una scrittrice (1h)

Radio Cento Passi (2h)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto

- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Usare gli strumenti tecnologici in modo corretto.

Essere consapevoli dell'importanza dell'identità digitale e saperla gestire.

Individuare le fake news

Prevenire il linguaggio d'odio.

Usare un linguaggio inclusivo

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation,

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della privacy

Incontro Polizia postale (2h)

Lezione partecipata (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli

Il Difensore civico digitale

La netiquette e le norme della community

Incontri con esperti sul bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

DIMENSIONE EUROPEA

ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO

LABORATORI

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Allegato:

Piano di internazionalizzazione 25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

POTENZIAMENTI

SPORTELLI

OLIMPIADI E CAMPIONATI

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI+ VISITE 2025-2026.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE AI VALORI

Allegato:

Piano Educazione civica 25-26 - tabella programmazione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

LA SCUOLA UTILIZZA LA FLESSIBILITA' ORARIA RIDUCENDO L'ORA DI CINQUE MINUTI ED UTILIZZANDO IL TEMPO RESIDUO PER SVOLGERE ATTIVITa' DI POTENZIAMENTO O INTEGRATIVE.

SI ALLEGA IL PIANO DELLA FLESSIBILITA''

Allegato:

SCHEMA FLESSIBILITA' ALUNNI 25-26.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO PREVEDE ATTIVITA' FONDANTI QUALI: LABORATORI ECONOMICI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA ED ECONOMIA INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Allegato:

ATTO DI INDIRIZZO 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime;

Ordinamento politico della Repubblica italiana;

gli organi e i poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte

costituzionale.

Classi quinte:

L'organizzazione democratica dello Stato e le relazioni tra organi istituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla

comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla prima alla quinta:

Evoluzione storica e sviluppo dei diritti dell'uomo.

Analisi dei principali documenti a tutela dei diritti umani.

Presentazione delle iniziative e delle istituzioni in difesa dei diritti umani.

Razzismo, dialogo interreligioso, linguaggio non ostile, differenza di genere

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi dalla prima alla quinta

Presentazione del Regolamento di Istituto lettura e analisi critica - Lezione partecipata

Classi terze:

Diritto del lavoro:

La natura e il funzionamento del mercato del lavoro- Lezione frontale

Allegato:

IL-REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2024-2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Religione cattolica o attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla seconda alla quinta:

Educazione al dono e al volontariato:

Conoscenza di sé e degli altri - amicizia e relazioni di gruppo - la comunità solidale -

articoli della Costituzione riguardanti l'impegno sociale, la solidarietà e la costruzione del

bene comune - letture, video e testi sull'argomento.

Conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti

Incontri: Testimoni del mondo del volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle

Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Origine storica ed evoluzione dell'Unione Europea.

Nascita e finalità dell'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto e norme comportamentali per la salvaguardia della salute propria e altrui :

lezione partecipata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:Educazione stradale

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale sulla strada.

I pedoni e la strada;

Sicurezza in bicicletta e col ciclomotore. Comportamenti che favoriscono la sicurezza

sulla strada: rispetto dei limiti di velocità e della distanza di sicurezza, uso di dispositivi

come il casco e la cintura di sicurezza.Lezione frontale (3h) Incontro con esperto e verifica (1h)

Classi quarte :Educazione stradale

Effetti dannosi di sostanze sulla psiche e sulla capacità di guida. Comportamento corretto alla guida.

Rispetto per gli altri.

Significato sociale del tema trattato.

Descrizione dei traumi più diffusi causati da un uso scorretto o mancato del casco e della cintura di sicurezza.

Presentazione casi reali e simulazione interventi di primo soccorso coinvolgendo gli alunni.

Uso e abuso di droga, di alcol e altre sostanze psicotrope.

Progetto Ebbrezza: Simulazione degli effetti sulla vista causati dall'alcol mediante occhiali alcol-vista.

Rispetto del codice della strada e norme di sicurezza.

Progetto Salviamoci la vita: polizia Stradale, Esperti (4h)

(Due incontri da 2 h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a

relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre , giornata internazionale della donna 8 marzo e giornata internazionale contro bullismo e cyberbullismo 7 febbraio con attività e progetti vari in sintonia con club services, associazioni, enti e comuni.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte :Educazione alla salute

Conoscere gli effetti dannosi delle sostanze psicotrope e dei prodotti farmacologici tesi

esclusivamente al raggiungimento del risultato immediato

Educazione alla salute: sostanze e comportamenti che causano dipendenza;

Il tabacco: pericoli del fumo;

Gli effetti dell'alcol;

Le droghe e i loro effetti;

Le dipendenze comportamentali;

Il doping.

Lezione preparatoria (1h)

Incontro esperti SERT (3h)

Verifica (1h)

Classi seconde: Educazione alla salute

Conoscere le biomolecole contenute negli alimenti e il loro valore nutrizionale.

Acquisire le regole fondamentali per una corretta alimentazione al fine di prevenire

patologie legate a disturbi alimentari.

Saper riconoscere le scorrette informazioni pubblicitarie.

Saper costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità, motivando gli

obiettivi e le ragioni delle scelte effettuate. Acquisire il rispetto di sé e degli altri

Carboidrati, lipidi e proteine: struttura e funzioni.

Le vitamine.

Fabbisogno calorico.

Composizione corporea

- La dieta sana ed equilibrata

- Rischi di una dieta sbagliata: malnutrizione, denutrizione, ipernutrizione

- L’mportanza delle relazioni interpersonali e affettive

Lezioni preparatorie.

Attività in classe: costruiamo una dieta; Impariamo a leggere le etichette alimentari

Educare all’affettività: incontri con esperti)

Verifica finale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

L'inquinamento delle acque marine: organico, chimico, da petrolio. Inquinamento di

fiumi, laghi e falde idriche. Conseguenze sugli eco-sistemi marini e terrestri. L'acqua,

"diritto dell'umanità".

Ambienti naturali, trasformazioni dei paesaggi, interazioni uomo/ambiente.

Lezione partecipata (4h)

Lezioni preparatorie (1h)

Incontro WWF, Legambiente (2h)

Incontro Rotary con azienda apicultura (2h)

Verifica finale (1h)

Classi seconde:

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

Obiettivi 1, 2, 6, 7 Agenda 2030

Classi quarte:Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Rivoluzione industriale e sostenibilità : le nuove professioni

Classi quinte

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Società delle Nazioni, ONU formazione Unione Europea

Sviluppo responsabile, sostenibile ed ecoturismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza estetica

Classi terze:

Saper riconoscere che l'estetica della cittadinanza si manifesta in termini di

partecipazione, sensibilità, capacità di ascolto per promuovere lo scambio culturale, la solidarietà sociale e lo sviluppo sostenibile

Classi quarte:

Saper riconoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico-artistico. Comprendere che la cittadinanza estetica è espressione della cultura repubblicana: i suoi valori vengono trasmessi in famiglia, nella scuola, a tutti i livelli della società civile.

Il diritto (e il dovere) alla bellezza: dall'art. 9 della nostra Costituzione alla Convenzione di Faro.

Classi quinte:

Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimo-nio protetto o da

proteggere. Promuovere e praticare il rispetto del bene comune e del benessere, rivolto

alle cose, alle persone, agli animali, all'ambiente naturale e artificiale

Valorizzazione e sostenibilità: i "Luoghi del cuore" FAI Lezione frontale - Incontro con esponenti FAI (2h)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Classi terze:

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile –

Sustainable Development Goals, SDGs. L'impegno a raggiungerli entro il 2030. Obiettivo

11. Le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri,duraturi e sostenibili

Classi quarte:

Conoscere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti all'interno di Agenda 2030.

Conoscere le principali fonti di energia rinnovabili e non inquinanti.Essere in grado di

interpretare l'andamento dei consumi nei paesi industrializzati. Conoscere le tecnologie

legate all'energia pulita.

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili,

sostenibili e moderni

Classi quinte:

Le energie rinnovabili

Cambiamento climatico

Lezione frontale.

Cooperative LEARNING.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto

(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

educazione alla cittadinanza estetica.

Conoescenza del territorio in collaborazione con FAI, Archeoclub

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Classi prime e seconde:

Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso il suo percorso storico dalle origini ai

giorni nostri. Proposte per contrastare il fenomeno mafioso attraverso la produzione di

materiale multimediale

Realizzazione di un sito web attraverso il quale diffondere una versione open del

materiale prodotto (1h)

Ricerche multimediali.(1h) Produzione di materiale audiovisivo e multimediale (2h)

Classi terze e quarte:

Conoscenza del fenomeno mafioso con particolare approfondimento dell'ecomafia e i

traffici illeciti legati all'ambiente e alla salute. Radio Cento Passi

Conoscenza dell'Ecomafia attraverso ricerca multimediale (1h)

Visione di un Film sull'Ecomafia (1h)

Radio Cento passi (2h)

Classi quinte:

Conoscere e approfondire il fenomeno mafioso attraverso l'operato di noti magistrati

come Falcone e Borsellino, e personaggi illustri come Carlo Alberto Dalla Chiesa e altri.

Attenzionare i collegamenti della mafia con il mondo della Finanza e della Politica,

nonche' la sua diffusione in territori nazionali e internazionali. Raffrontarla con altri

fenomeni mafiosi presenti nel nostro territorio.

Visione del film " Il Traditore" di Marco Bellocchio (1h)

Approfondimento del tema del "Pentitismo" inaugurato dal

Magistrato " Giovanni Falcone" con un Magistrato e una scrittrice (1h)

Radio Cento Passi (2h)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Usare gli strumenti tecnologici in modo corretto.

Essere consapevoli dell'importanza dell'identità digitale e saperla gestire.

Individuare le fake news

Prevenire il linguaggio d'odio.

Usare un linguaggio inclusivo

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della privacy

Incontro Polizia postale (2h)

Lezione partecipata (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli

Il Difensore civico digitale

La netiquette e le norme della community

incontri con esperti su Bullismo e Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

DIMENSIONE EUROPEA

ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO

LABORATORI

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Allegato:

Piano di internazionalizzazione 24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

POTENZIAMENTI

SPORTELLI

CAMPIONATI

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI+ VISITE 2024-2025 da pubblicare.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE AI VALORI

Allegato:

Piano annuale ED civica 24 + tabelle programmazione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

LA SCUOLA UTILIZZA LA FLESSIBILITA' ORARIA RIDUCENDO L'ORA DI CINQUE MINUTI ED UTILIZZANDO IL TEMPO RESIDUO PER SVOLGERE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO O INTEGRATIVE.

SI ALLEGA IL PIANO DELLA FLESSIBILITA'

Allegato:

SCHEMA FLESSIBILITA' ALUNNI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO PREVEDE ATTIVITA' FONDANTI QUALI:

LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DIMENSIONE EUROPEA

Allegato:

ATTO DI INDIRIZZO 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime ITST;

Ordinamento politico della Repubblica italiana;

gli organi e i poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte

costituzionale.

Classi quinte ITST, LSSA 4LQ:

L'organizzazione democratica dello Stato e le relazioni tra organi istituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana

· Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla prima alla quinta:

Evoluzione storica e sviluppo dei diritti dell'uomo.

Analisi dei principali documenti a tutela dei diritti umani.

Presentazione delle iniziative e delle istituzioni in difesa dei diritti umani.

Razzismo, dialogo interreligioso, linguaggio non ostile, differenza di genere

Lezione preparatoria (1h)

Linguaggio non ostile: Incontro con esperti (2h)

Verifica (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che

discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi dalla prima alla quinta

Presentazione del Regolamento di Istituto lettura e analisi critica - Lezione partecipata

Allegato:

IL-REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2024-2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla seconda alla quinta:

Educazione al dono e al volontariato:

Conoscenza di sé e degli altri - amicizia e relazioni di gruppo - la comunità solidale -

articoli della Costituzione riguardanti l'impegno sociale, la solidarietà e la costruzione del

bene comune - letture, video e testi sull'argomento.

Conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti

Incontri:Testimoni del mondo del

volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

l'UE e gli organismi internazionali di controllo

CLASSI QUINTE E 4QL

Origine storica ed evoluzione dell'Unione Europea.

Nascita e finalità dell'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto e norme comportamentali per la salvaguardia della salute propria

e altrui :

lezione partecipata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e

sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:Educazione stradale

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale sulla strada.

I pedoni e la strada;

Sicurezza in bicicletta e col ciclomotore. Comportamenti che favoriscono la sicurezza

sulla strada: rispetto dei limiti di velocità e della distanza di sicurezza, uso di dispositivi

come il casco e la cintura di sicurezza.

Lezione frontale (3h)

Incontro con esperto e verifica (1h)

Classi quarte :Educazione stradale

Effetti dannosi di sostanze sulla psiche e sulla capacità di guida. Comportamento corretto alla guida.

Rispetto per gli altri.

Significato sociale del tema trattato.

Descrizione dei traumi più diffusi causati da un uso scorretto o mancato del casco e della cintura di sicurezza.

Presentazione casi reali e simulazione interventi di primo soccorso coinvolgendo gli alunni.

Uso e abuso di droga, di alcol e altre sostanze psicotrope.

Progetto Ebbrezza: Simulazione degli effetti sulla vista causati dall'alcol mediante occhiali

alcol-vista.

Rispetto del codice della strada e norme di sicurezza.

Progetto Salviamoci la vita: polizia Stradale, Esperti (4h)

(Due incontri da 2 h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre , giornata internazionale della donna 8 marzo e giornata internazionale contro bullismo e cyberbullismo 7 febbraio con attività e progetti vari in sintonia con club services, associazioni, enti e comun

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte :Educazione alla salute

Conoscere gli effetti dannosi delle sostanze psicotrope e dei prodotti farmacologici tesi

esclusivamente al raggiungimento del risultato immediato

Educazione alla salute: sostanze e comportamenti che causano dipendenza;

Il tabacco: pericoli del fumo;

Gli effetti dell'alcol;

Le droghe e i loro effetti;

Classi seconde: Educazione alla salute

Conoscere le biomolecole contenute negli alimenti e il loro valore nutrizionale.

Acquisire le regole fondamentali per una corretta alimentazione al fine di prevenire

patologie legate a disturbi alimentari.

Saper riconoscere le scorrette informazioni pubblicitarie.

Saper costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità, motivando gli

obiettivi e le ragioni delle scelte effettuate. Acquisire il rispetto di sé e degli altri

Carboidrati, lipidi e proteine: struttura e funzioni.

Le vitamine.

Fabbisogno calorico.

Composizione corporea

- La dieta sana ed equilibrata

- Rischi di una dieta sbagliata: malnutrizione, denutrizione, ipernutrizione

- L’mportanza delle relazioni interpersonali e affettive

Lezioni preparatorie.

Attività in classe: costruiamo una dieta; Impariamo a leggere le etichette alimentari

Educare all’affettività: incontri con esperti)

Verifica finale.

Classi 3 LSSA e LQ

le droghe e lo ro classificazione

Effetti delle droghe e dell'alcool dul corpo umano

Rischi legati al fumo di sigarette

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico

su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime :

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

L'inquinamento delle acque marine: organico, chimico, da petrolio. Inquinamento di

fiumi, laghi e falde idriche. Conseguenze sugli eco-sistemi marini e terrestri. L'acqua,

“diritto dell’umanità”.

Ambienti naturali, trasformazioni dei paesaggi, interazioni uomo/ambiente.

Lezione partecipata (4h)

Lezioni preparatorie (1h)

Incontro WWF, Legambiente (2h)

Incontro Rotary con azienda apicultura (2h)

Verifica finale (1h)

Classi terze ITST

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

i 17 obiettivi

Obiettivo 11

Classe terza LQ:

Educazione ambientale

Obiettivi 1, 2, 6, 7 Agenda 2030

Classi quarteITST:Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Obiettivo 7

Classi 4 LSSA

Educazione ambientale

Energia

Classi quinte ITST

Le energie rinnovabili

Cambiamento climatico

Classi quinte LSSA e 4QL

Inquinamento atmosferico

Buco nell'ozonosfera

Il riscaldamento globale il protocollo di Kyoto

Agenda 2030 goal 2 e 16

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza estetica
Classi seconde ITST

Conoscere come l'estetica della cittadinanza sia espressione di partecipazione, civiltà e sviluppo

Consapevolezza e valorizzazione della bellezza nei diversi contesti storici

Classi terze ITST

Saper riconoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico-artistico. Comprendere che la cittadinanza estetica è espressione della cultura repubblicana: i suoi valori vengono trasmessi in famiglia, nella scuola, a tutti i livelli della società civile.

Il diritto (e il dovere) alla bellezza: dall'art. 9 della nostra Costituzione alla Convenzione di Faro. Incontro con esperti del FAI

Classi quarte ITST

Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere.

Incontro con esperti del FAI

Classi prime LSSA

Introduzione al concetto di cittadinanza estetica: la conoscenza del patrimonio culturale favorisce la qualità dei comportamenti civici e relazionali.

classi seconde LSSA e LQ

Saper riconoscere che l'estetica della cittadinanza si manifesta in termini di partecipazione, sensibilità, capacità di ascolto per promuovere lo scambio culturale, la solidarietà sociale e lo sviluppo sostenibile

Classi terze LSSA e LQ

Saper riconoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico-artistico. Comprendere che la cittadinanza estetica è espressione della cultura repubblicana: i suoi valori vengono trasmessi in famiglia, nella scuola, a tutti i livelli della società civile.

Il diritto (e il dovere) alla bellezza: dall'art. 9 della nostra Costituzione alla Convenzione di Faro.

Classi quarte LSSA

Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere. Promuovere e praticare il rispetto del bene comune e del benessere, rivolto alle cose, alle persone, agli animali, all'ambiente naturale e artificiale

Valorizzazione e sostenibilità: i "Luoghi del cuore" FAI. Castello svevo di Augusta

Lezione frontale - Incontro con esponenti FAI (2h)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Informatica
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine ed energia

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Classi terze ITST:

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile –

Sustainable Development Goals, SDGs. L'impegno a raggiungerli entro il 2030. Obiettivo

11. Le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri,duraturi e sostenibili

Classi quarte ITST:

Conoscere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti all'interno di Agenda 2030.

Conoscere le principali fonti di energia rinnovabili e non inquinanti.Essere in grado di

interpretare l'andamento dei consumi nei paesi industrializzati. Conoscere le tecnologie

legate all'energia pulita.

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili,

sostenibili e moderni

Classi quinte ITST:

Le energie rinnovabili

Cambiamento climatico

Lezione frontale.

Cooperative LEARNING.

Classi 4 LSSA E 3QL

Acquisire consapevolezza della ricerca di fonti di energia pulita, comprese le energie rinnovabili

Educazione ambientale

Caratteristiche dei materiali conduttori e semiconduttori.

La conduzione elettrica nei metalli e nei semiconduttori.

Energia e potenza elettrica.

Produzione di energia elettrica e trasporto.

Schema di una centrale elettrica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza estetica.

Classi quarte ITST e LSSA

Conoscenza del territorio in collaborazione con FAI

Saper individuare nel territorio esempi di patrimonio protetto e/o da proteggere

Il castello svevo di Augusta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Classi prime e seconde ITST:

Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso il suo percorso storico dalle origini ai giorni nostri. Proposte per contrastare il fenomeno mafioso attraverso la produzione di materiale multimediale

Realizzazione di un sito web attraverso il quale diffondere una versione open del materiale prodotto (1h)

Ricerche multimediali.(1h) Produzione di materiale audiovisivo e multimediale (2h)

Classi terze ITST, LSSA, LQ:

Storia vittime della mafia

Lezione frontale (2h) Incontro con Libera (2h)

Classi quarte ITST e LSSA:

Ecomafia Lezione frontale (2h) Incontro con Libera (2h)

Classi quinte ITST LSSA e 4LQ:

Conoscere e approfondire il fenomeno mafioso attraverso l'operato di noti magistrati come Falcone e Borsellino, e personaggi illustri come Carlo Alberto Dalla Chiesa e altri. Attenzionare i collegamenti della mafia con il mondo della Finanza e della Politica, nonche' la sua diffusione in territori nazionali e internazionali. Raffrontarla con altri fenomeni mafiosi presenti nel nostro territorio.

Visione del film " Il Traditore" di Marco Bellocchio (1h)

Approfondimento del tema del "Pentitismo" inaugurato dal

Magistrato " Giovanni Falcone" con un Magistrato e una scrittrice (1h)

Radio Cento Passi (2h)

Classi prime LSSA

Etimologia della parola mafia e storia della sua evoluzione

Classi seconde LSSA LQ

La mafia e la sua diffusione nel mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime ITST LSSA

progetto Non perdere la bussola Lezione partecipata (1h)

Incontro Polizia postale (2h)

Classi seconde ITST LSSA LQ

Usare gli strumenti tecnologici in modo corretto.

Essere consapevoli dell'importanza dell'identità digitale e saperla gestire.

Individuare le fake news

Prevenire il linguaggio d'odio.

Usare un linguaggio inclusivo

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Classi terze ITST e quarte LSSA

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli Il Difensore civico digitale

Classi terze LSSA e LQ
Social Warning (Le competenze online) e p ericoli degli ambienti digitali

Le competenze digitali oggi.

La diffusione di strumenti e connessione alla rete.

Il DigComp.

La competenza digitale nel curriculum.

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli

Il Difensore civico digitale

Cooperative LEARNING

Elaborazione di un CV

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde ITST LSSA LQ

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime ITST LSSA

La tutela della privacy

Incontro Polizia postale (2h)

Lezione partecipata (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua italiana
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime ITST LSSA

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli

Il Difensore civico digitale

La netiquette e le norme della community

il bullismo e cyberbullismo . Incontri con la Polizia postale c

Classi seconde ITST LSSA LQ

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Incontri con club services sul tema

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

DIMENSIONE EUROPEA

ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO

LABORATORI

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Allegato:

Piano di internazionalizzazione 24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

POTENZIAMENTI

SPORTELLI

CAMPIONATI

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI+ VISITE 2024-2025 da pubblicare.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE AI VALORI

Allegato:

Piano annuale ED civica 24 + tabelle programmazione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

LA SCUOLA UTILIZZA LA FLESSIBILITA' ORARIA RIDUCENDO L'ORA DI CINQUE MINUTI ED UTILIZZANDO IL TEMPO RESIDUO PER SVOLGERE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO O INTEGRATIVE.

SI ALLEGA IL PIANO DELLA FLESSIBILITA'

Allegato:

SCHEMA FLESSIBILITA' ALUNNI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO PREVEDE ATTIVITA' FONDANTI QUALI:

LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DIMENSIONE EUROPEA

Allegato:

ATTO DI INDIRIZZO 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Ordinamento politico della Repubblica italiana;

gli organi e i poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte

costituzionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della

nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla prima alla quinta:

Evoluzione storica e sviluppo dei diritti dell'uomo.

Analisi dei principali documenti a tutela dei diritti umani.

Presentazione delle iniziative e delle istituzioni in difesa dei diritti umani.

Razzismo, dialogo interreligioso, linguaggio non ostile, differenza di genere

Lezione preparatoria (1h)

Linguaggio non ostile: Incontro con esperti (2h)

Verifica (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi dalla prima alla quarta

Presentazione del Regolamento di Istituto lettura e analisi critica - Lezione partecipata

Allegato:

IL-REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2024-2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla seconda alla quarta:

Educazione al dono e al volontariato:

Conoscenza di sé e degli altri - amicizia e relazioni di gruppo - la comunità solidale - articoli della Costituzione riguardanti l'impegno sociale, la solidarietà e la costruzione del bene comune - letture, video e testi sull'argomento.

Conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti

Incontri:Testimoni del mondo del volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-

politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

l'UE e gli organismi internazionali di controllo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le

regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto e norme comportamentali per la salvaguardia della salute propria e altrui :

lezione partecipata

Allegato:

IL-REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2024-2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e

sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:Educazione stradale

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale sulla strada.

I pedoni e la strada;

Sicurezza in bicicletta e col ciclomotore. Comportamenti che favoriscono la sicurezza sulla strada: rispetto dei limiti di velocità e della distanza di sicurezza, uso di dispositivi come il casco e la cintura di sicurezza.

Lezione frontale (3h)

Incontro con esperto e verifica (1h)

Classi quarte :Educazione stradale

Effetti dannosi di sostanze sulla psiche e sulla capacità di guida. Comportamento corretto alla guida.

Rispetto per gli altri.

Significato sociale del tema trattato.

Descrizione dei traumi più diffusi causati da un uso scorretto o mancato del casco e della cintura di sicurezza.

Presentazione casi reali e simulazione interventi di primo soccorso coinvolgendo gli alunni.

Uso e abuso di droga, di alcol e altre sostanze psicotrope

Progetto Ebbrezza: Simulazione degli effetti sulla vista causati dall'alcol mediante occhiali alcol-vista.

Rispetto del codice della strada e norme di sicurezza.

Progetto Salviamoci la vita: polizia Stradale, Esperti (4h)

(Due incontri da 2 h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre , giornata internazionale della donna 8 marzo e giornata internazionale contro bullismo e cyberbullismo 7 febbraio con attività e progetti vari in sintonia con club services, associazioni, enti e comuni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte :Educazione alla salute

Conoscere gli effetti dannosi delle sostanze psicotrope e dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al raggiungimento del risultato immediato

Educazione alla salute: sostanze e comportamenti che causano dipendenza;

Il tabacco: pericoli del fumo;

Gli effetti dell'alcol;

Le droghe e i loro effetti;

Classi seconde: Educazione alla salute

Acquisire le regole fondamentali per una corretta alimentazione al fine di prevenire patologie legate a disturbi alimentari.

Saper riconoscere le scorrette informazioni pubblicitarie.

Saper costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità, motivando gli obiettivi e le ragioni delle scelte effettuate. Acquisire il rispetto di sé e degli altri

Carboidrati, lipidi e proteine: struttura e funzioni.

Le vitamine.

Fabbisogno calorico.

Composizione corporea

- La dieta sana ed equilibrata

- Rischi di una dieta sbagliata: malnutrizione, denutrizione, ipernutrizione

- L'mportanza delle relazioni interpersonali e affettive

Lezioni preparatorie.

Attività in classe: costruiamo una dieta; Impariamo a leggere le etichette alimentari

Educare all'affettività: incontri con esperti)

Verifica finale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica

- Geografia
- Informatica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima :

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

L'inquinamento delle acque marine: organico, chimico, da petrolio. Inquinamento di fiumi, laghi e falde idriche. Conseguenze sugli eco-sistemi marini e terrestri. L'acqua, "diritto dell'umanità".

Ambienti naturali, trasformazioni dei paesaggi, interazioni uomo/ambiente.

Lezione partecipata (4h), lezioni preparatorie (1h)

Incontro WWF, Legambiente (2h)

Incontro Rotary con azienda apicultura (2h)

Verifica finale (1h)

Classe terza

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):i 17 obiettivi

Obiettivo 11

Classie quarta :

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Obiettivo 7

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Classe terza

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs. L'impegno a raggiungerli entro il 2030. Obiettivo 11. Le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri,duraturi e sostenibili

Classe quarta

Conoscere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti all'interno di Agenda 2030.

Conoscere le principali fonti di energia rinnovabili e non inquinanti.Essere in grado di interpretare l'andamento dei consumi nei paesi industrializzati. Conoscere le tecnologie legate all'energia pulita.

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta

Conoscenza del territorio in collaborazione con FAI

Saper individuare nel territorio esempi di patrimonio protetto e/o da proteggere

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua italiana

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Classi prime e seconde :

Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso il suo percorso storico dalle origini ai giorni nostri. Proposte per contrastare il fenomeno mafioso attraverso la produzione di materiale multimediale

Realizzazione di un sito web attraverso il quale diffondere una versione open del materiale prodotto (1h)

Ricerche multimediali.(1h) Produzione di materiale audiovisivo e multimediale (2h)

Classe terza

Storia vittime della mafia

Lezione frontale (2h) Incontro con Libera (2h)

Classe quarta:

Ecomafia Lezione frontale (2h) Incontro con Libera (2h)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

progetto Non perdere la bussola Lezione partecipata (1h)

Incontro Polizia postale (2h)

Classi seconde ITST LSSA LQ

Usare gli strumenti tecnologici in modo corretto.

Essere consapevoli dell'importanza dell'identità digitale e saperla gestire.

Individuare le fake news

Prevenire il linguaggio d'odio.

Usare un linguaggio inclusivo

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Classe terza

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli Il Difensore civico digitale

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

La tutela della privacy

Incontro Polizia postale (2h)

Lezione partecipata (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua italiana
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classieprima

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli

Il Difensore civico digitale

La netiquette e le norme della community

il bullismo e cyberbullismo . Incontri con la Polizia postale

Classe seconda

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Incontri con club services sul tema

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

DIMENSIONE EUROPEA

ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO

LABORATORI

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Allegato:

Piano di internazionalizzazione 24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

POTENZIAMENTI

SPORTELLI

CAMPIONATI

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI+ VISITE 2024-2025 da pubblicare.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE AI VALORI

Allegato:

Piano annuale ED civica 24 + tabelle programmazione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

LA SCUOLA UTILIZZA LA FLESSIBILITA' ORARIA RIDUCENDO L'ORA DI CINQUE MINUTI ED UTILIZZANDO IL TEMPO RESIDUO PER SVOLGERE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO O INTEGRATIVE.

SI ALLEGA IL PIANO DELLA FLESSIBILITA'

Allegato:

SCHEMA FLESSIBILITA' ALUNNI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO PREVEDE ATTIVITA' FONDANTI QUALI:

LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DIMENSIONE EUROPEA

Allegato:

ATTO DI INDIRIZZO 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime ;

Ordinamento politico della Repubblica italiana;

gli organi e i poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte

costituzionale.

Classi quinte:

L'organizzazione democratica dello Stato e le relazioni tra organi istituzionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della

nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla prima alla quinta:

Evoluzione storica e sviluppo dei diritti dell'uomo.

Analisi dei principali documenti a tutela dei diritti umani.

Presentazione delle iniziative e delle istituzioni in difesa dei diritti umani.

Razzismo, dialogo interreligioso, linguaggio non ostile, differenza di genere

Lezione preparatoria (1h)

Linguaggio non ostile: Incontro con esperti (2h)

Verifica (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi dalla prima alla quinta

Presentazione del Regolamento di Istituto lettura e analisi critica - Lezione partecipata

Allegato:

IL-REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-2024-2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi dalla seconda alla quinta:

Educazione al dono e al volontariato:

Conoscenza di sé e degli altri - amicizia e relazioni di gruppo - la comunità solidale - articoli della Costituzione riguardanti l'impegno sociale, la solidarietà e la costruzione del bene comune - letture, video e testi sull'argomento.

Conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti

Incontri:Testimoni del mondo del volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

l'UE e gli organismi internazionali di controllo

CLASSI QUINTE

Origine storica ed evoluzione dell'Unione Europea.

Nascita e finalità dell'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto e norme comportamentali per la salvaguardia della salute propriae altrui :

lezione partecipata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:Educazione stradale

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale sulla strada.

I pedoni e la strada;

Sicurezza in bicicletta e col ciclomotore. Comportamenti che favoriscono la sicurezza sulla strada: rispetto dei limiti di velocità e della distanza di sicurezza, uso di dispositivi come il casco e la cintura di sicurezza.

Lezione frontale (3h)

Incontro con esperto e verifica (1h)

Classi quarte :Educazione stradale

Effetti dannosi di sostanze sulla psiche e sulla capacità di guida. Comportamento corretto alla guida.

Rispetto per gli altri.

Significato sociale del tema trattato.

Descrizione dei traumi più diffusi causati da un uso scorretto o mancato del casco e della cintura di sicurezza.

Presentazione casi reali e simulazione interventi di primo soccorso coinvolgendo gli alunni.

Uso e abuso di droga, di alcol e altre sostanze psicotrope.

Rispetto del codice della strada e norme di sicurezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre , giornata internazionale della donna 8 marzo e giornata internazionale contro bullismo e cyberbullismo 7 febbraio con attività e progetti vari in sintonia con club services, associazioni, enti e comuni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Educazione alla salute

Conoscere le biomolecole contenute negli alimenti e il loro valore nutrizionale.

Acquisire le regole fondamentali per una corretta alimentazione al fine di prevenire patologie legate a disturbi alimentari.

Saper riconoscere le scorrette informazioni pubblicitarie.

Saper costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità, motivando gli obiettivi e le ragioni delle scelte effettuate. Acquisire il rispetto di sé e degli altri

Carboidrati, lipidi e proteine: struttura e funzioni.

Le vitamine.

Fabbisogno calorico.

Composizione corporea

- La dieta sana ed equilibrata

- Rischi di una dieta sbagliata: malnutrizione, denutrizione, ipernutrizione

- L'mportanza delle relazioni interpersonali e affettive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione

- Fisica
- Informatica
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime :

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

L'inquinamento delle acque marine: organico, chimico, da petrolio. Inquinamento di fiumi, laghi e falde idriche. Conseguenze sugli eco-sistemi marini e terrestri. L'acqua, "diritto dell'umanità".

Ambienti naturali, trasformazioni dei paesaggi, interazioni uomo/ambiente.

Lezione partecipata (4h)

Lezioni preparatorie (1h)

Incontro WWF, Legambiente (2h)

Incontro Rotary con azienda apicultura (2h)

Verifica finale (1h)

Classi terze ITST

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030):

i 17 obiettivi

Obiettivo 11

Classi quarteITST:Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Obiettivo 7

Classi quinte ITST

Le energie rinnovabili

Cambiamento climatico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza estetica

Classi seconde ITST

Conoscere come l'estetica della cittadinanza sia espressione di partecipazione, civiltà e sviluppo

Consapevolezza e valorizzazione della bellezza nei diversi contesti storici

Classi terze ITST

Saper riconoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico-artistico. Comprendere che la cittadinanza estetica è espressione della cultura repubblicana: i suoi valori vengono trasmessi in famiglia, nella scuola, a tutti i livelli della società civile.

Il diritto (e il dovere) alla bellezza: dall'art. 9 della nostra Costituzione alla Convenzione di Faro.

Incontro con esperti del FAI

Classi quarte ITST

Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere.

Incontro con esperti del FAI

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo

energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Classi terze ITST:

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs. L'impegno a raggiungerli entro il 2030. Obiettivo 11. Le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri,duraturi e sostenibili

Classi quarte ITST:

Conoscere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti all'interno di Agenda 2030. Conoscere le principali fonti di energia rinnovabili e non inquinanti.Essere in grado di interpretare l'andamento dei consumi nei paesi industrializzati. Conoscere le tecnologie legate all'energia pulita.

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili,

sostenibili e moderni

Classi quinte ITST:

le energie rinnovabili

Cambiamento climatico

Lezione frontale.

Cooperative LEARNING.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza estetica.

Classi quarte

Conoscenza del territorio in collaborazione con FAI

Saper individuare nel territorio esempi di patrimonio protetto e/o da proteggere

Il castello svevo di Augusta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Classi prime e seconde :

Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso il suo percorso storico dalle origini ai giorni nostri. Proposte per contrastare il fenomeno mafioso attraverso la produzione di materiale multimediale

Realizzazione di un sito web attraverso il quale diffondere una versione open del materiale prodotto (1h)

Ricerche multimediali.(1h) Produzione di materiale audiovisivo e multimediale (2h)

Classi terze :

Storia vittime della mafia

Lezione frontale (2h) Incontro con Libera (2h)

Classi quarte :

Ecomafia Lezione frontale (2h) Incontro con Libera (2h)

Classi quinte :

Conoscere e approfondire il fenomeno mafioso attraverso l'operato di noti magistrati

come Falcone e Borsellino, e personaggi illustri come Carlo Alberto Dalla Chiesa e altri.

Attenzionare i collegamenti della mafia con il mondo della Finanza e della Politica, nonche' la sua diffusione in territori nazionali e internazionali. Raffrontarla con altri fenomeni mafiosi presenti nel nostro territorio.

Visione del film " Il Traditore" di Marco Bellocchio (1h)

Approfondimento del tema del "Pentitismo" inaugurato dal

Magistrato " Giovanni Falcone" con un Magistrato e una scrittrice (1h)

Radio Cento Passi (2h)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

Usare gli strumenti tecnologici in modo corretto.

Essere consapevoli dell'importanza dell'identità digitale e saperla gestire.

Individuare le fake news

Prevenire il linguaggio d'odio.

Usare un linguaggio inclusivo

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Classi terze

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli Il Difensore civico digitale

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

classe seconda:

Il Regolamento europeo sulla privacy.

L'identità digitale: lo SPID

Il domicilio digitale.

Il trattamento dati e il consenso dell'interessato

Diritto all'oblio

Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

La tutela della privacy

Lezione partecipata (1h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua italiana
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli

Il Difensore civico digitale

La netiquette e le norme della community

il bullismo e cyberbullismo .

Classi seconde

Cooperative LEARNING sulla Privacy, sulla Web reputation, sul bullismo e cyberbullismo

Incontri con club services sul tema

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

DIMENSIONE EUROPEA

ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO

LABORATORI

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Allegato:

Piano di internazionalizzazione 24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

POTENZIAMENTI

LABORATORI

SPORTELLI

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI+ VISITE 2024-2025 da pubblicare.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE AI VALORI

Allegato:

Piano annuale ED civica 24 + tabelle programmazione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il percorso di studi è rivolto a studenti lavoratori, allievi non in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, allievi stranieri e persone da molto tempo fuori dall'istituzione scolastica. E' flessibile perchè prevede previa certificazione, il riconoscimento di crediti formativi con la possibilità di accedere ad un piano di studi personalizzato che prevede la frequenza solamente delle materie di indirizzo.

Approfondimento

Il curricolo di istituto viene elaborato dal collegio dei docenti, articolato in dipartimenti. Le proposte formative nascono dalle esigenze espresse dall'utenza mediante i monitoraggi, dalle linee programmatiche dell'Atto di indirizzo del D.S, dai traguardi prefissati nel RAV , dagli obiettivi strategici indicati nel P.D.M, ma principalmente al fine di definire la la mission e la vision della scuola.

Obiettivi strategici e di miglioramento su cui si fonda il curricolo della scuola

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:

• laboratori scientifici;

• certificazioni lingue comunitarie – CLIL;

• orientamento;

• sperimentazione nuovi indirizzi: curricolo liceo quadriennale, Percorso Nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica;

• potenziamento competenze di base – matematica – italiano - inglese;

• potenziamento competenze digitali;

• potenziamento STEM

• potenziamento attività sportive e discipline motorie;

• inclusione – lotta dispersione - comodato d'uso libri di testo - apertura pomeridiana anche a distanza- percorsi formativi individuali;

• cittadinanza attiva - legalità - educazione ai valori - economia ed autoimprenditorialità;

• Intercultura - dimensione europea - internazionalizzazione

• laboratori musicali e coreutici;

•Olimpiadi – concorsi - valorizzazione eccellenze;

• Robotica.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO :

Considerando che le direttrici del piano dell'offerta formativa sono le certificazioni linguistiche, informatiche ed aziendali, la lotta alla dispersione mediante una didattica innovativa, l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e della formazione universitaria non si può prescindere dal miglioramento degli ambienti di apprendimento e dal potenziamento di supporti e strutture quali: ***LIM -Schermi interattivi - computer in classe - laboratori linguistici - laboratori informatici - laboratori scientifici - laboratori tecnologici e robotici.***

n

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il gruppo di autovalutazione ha analizzato le aree di miglioramento ed ha individuato alcuni fattori critici di successo dell'organizzazione, in relazione ai quali i sottogruppi di lavoro, organizzati nei dipartimenti, hanno progettato azioni mirate a sostegno delle attività tradizionali ormai ordinamentali della scuola:

l

- Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza
- Potenziamento rapporti mondo-lavoro
- Rilevazione dei bisogni dei portatori di interesse
- Potenziamento dei processi di monitoraggio e controllo dei processi fondanti
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna
- Documentazione delle attività

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti è intervenire sulle modalità di insegnamento, ripensare la mediazione didattica e sviluppare percorsi innovativi al fine di raggiungere il traguardo di esiti formativi ed educativi di qualità (dal piano di accoglienza alunni stranieri, alle attività di recupero e potenziamento, alle attività nei laboratori, al Pai, alle attività per la personalizzazione dei percorsi, alla formazione del personale in servizio. Proprio quella della formazione in servizio è un'area di processo ormai nevralgica finalizzata al raggiungimento dei traguardi definiti dalla scuola che, in rete, ha predisposto per il personale della scuola un piano di formazione dinamico e strategico.

OFFERTA FORMATIVA
PROGETTI PTOF 2025-2026

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 /11/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 16/10/2025

DIPARTIMENTO DI LETTERE- DISCIPLINE

ARTISTICHE

1	Pomeriggio insieme: Invalsi e recupero Flessibilità	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DI LETTERE
2	Laboratorio di Italiano L 2 potenziamento	TUTTE ALUNNI STRANIERI	DOCENTI DI POTENZIAMENTO
3	EDUCAZIONE ALLA LETTURA Flessibilità studenti/curriculare	TUTTE	DOCENTI LETTERE
4	POTENZIAMENTO ESAMI DI STATO	CLASSI 5^ ITST-LSSA-ITSE	Anfuso Romeo – Lo Savio – Aloisi - Pancari- Torre- D'Isa -Raniolo -Ferraguto- Baffo C- Rizzotti- Panessidi
5	EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA Flessibilità studenti /curriculare	CLASSI DEL BIENNIO	DOCENTI DI LETTERE
6	GIORNALE D'ISTITUTO "DOPPIO BOTTO"	TUTTE ITST+ITSE+ LICEO	ANFUSO -TERNULLO
7	OLIMPIADI DI ITALIANO	TUTTE	STEFANO BONACCORSO SONIA TERNULLO

8	CONVEGNO DI STUDI PIRANDELLIANO 62^ EDIZIONE PROGETTO+ PARTECIPAZIONE A PALERMO	SELEZIONE ALUNNI CLASSI QUINTE	RIZZOTTI ALOISI
9	IL TEATRO TRA REALTA' E FINZIONE	TUTTI	ANFUSO-BAFFO C.
10	L'ARGOMENTAZIONE FILOSOFICA flessibilità	CLASSI 5 LSSA+ITSE + 4QL	PREVITI
11	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA extracurriculare	TUTTE	TERNULLO PANESSIDI
12	PROCESSO A FEDERICO II DI SVEVIA	TERZE CLASSI LSSA	BAFFO C. FERRAGUTO RIZZOTTI
13	DALL'INFERNO ALLA BELLEZZA LEZIONE + VISITA DIDATTICA ROMA	CLASSI TERZE LSSA	ALOISI
14	IL MUSEO DELLA MAGNA GRECIA TRA SCILLA E CARIDDI	BIENNIO LSSA	CIRACO' ALOISI

	LEZIONI + VISITA DIDATTICA		
15	ALLA SCOPERTA DEL MONDO GRECO EXTRACURRICULARE	TUTTI	TERNULLO SANFILIPPO
16	I CANTAUTORI SONO POETI	LSSA TRIENNIO	BAFFO
17	VISITE DI ISTRUZIONE	BIENNIO E TRIENNIO TUTTE	DIPARTIMENTO
18	STORIA E LETTERATURA PER IMMAGINI	TRIENNIO TUTTI	DIPARTIMENTO
19	OLTRE L'EVIDENZA: IL TEMPO DEL RICORDO	QUARTE E QUINTE CLASSI	RIZZOTTI
20	RECUPERO E POTENZIAMENTO CLASSE 1AM	CLASSE 1AM	NICIFORO

DIPARTIMENTO ELETTROTECNICA E ELETTRONICA

1	RUIZ INNOVA	TUTTE	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
2	LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA	1AE- 2AE	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA

3	POTENZIAMENTO E SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO	5AE -5EP	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
4	STORIA DELLA TECNOLOGIA DAL MECCANISMO DI ANTIKYTERA ALL'IA	TUTTE	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
5	MODELLINO DI INGRESSO PARCHEGGIO AUTOMATICO	3EP-4EP	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
6	SISTEMA DI RILEVAMENTO IMMISSIONI VEICOLI IN AUTOSTRADA	5AI	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
7	PNEUMATICA NEI SISTEMI PRODUTTIVI	3AE	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
8	ENERGIA SOSTENIBILE IN AULA	TRIENNIO ELETTROTECNICA	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
9	LA SCIENZA DELLA MISURA TRA REALTA' E SIMULAZIONE	4AE, 5AE, 4EP, 5EP	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
10	MOBILITA' SOSTENIBILE 2026 DRIVING CHALLENGE ptof/fsl	5AE	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
11	ROBOCUP JR	TUTTE	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA

	FSL		
12	PATENTINO DELLA ROBOTICA INDUSTRIALEABB FSL	4AE, 5AE, 4EP 5EP	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA
13	COEMI STRUMENTAZIONE E SISTEMI DI AUTOMAZIONE FSL	TRIENNIO ELETTROTECNICA	DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA

DIPARTIMENTO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

1	OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA	PRIME-SECONDE-TERZE E QUARTE LSSA-ITST-ITSE	V.TINE'
2	OLIMPIADI CYBERSECURITY	TERZE QUARTE E QUINTE LSSA-ITST-ITSE	TINE’

DIPARTIMENTO MECCANICA

1	CORSO CAD IDEO CREO+ VISITE DIDATTICHE AZIENDALI	QUARTA E QUINTA MECCANICA	DIPARTIMENTO DI MECCANICA
2	SALDATURA LEZIONI + VISITA DIDATTICA PNRR O PON	QUARTA E QUINTA MECCANICA	DIPARTIMENTO DI MECCANICA
3	TI ORIENTO flessibilità docenti	CLASSI 3^-4^-5^	DIPARTIMENTO DI MECCANICA
4	L'OROLOGIO DI SAN SEBASTIANO PNRR O PON	TUTTE	MOSCHITTO D. SANFILIPPO
5	MECCATRONICA-VIRTUALE SIMULAZIONE SISTEMI, AUTOMAZIONE E CNC	CLASSI QUARTE E QUINTA MECCANICA	DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO MATEMATICA

1	PI GRECO DAY FLESSIBILITA'DOCENTI	TUTTI	DIPARTIMENTO
2	POTENZIAMENTO DI MATEMATICA/INVALSI Q13 FLESSIBILITA'/POTENZIAMENTO	5^ LSSA-ITSE	MALERBA, BARI RUGGIERO, CASSARINO, ARGHIRACOPULOS,

3	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO ED 2026	1^-2^-3^ ITSE+ITST+LSSA	GRECO, MAT.APPLICATA, 1. MALERBA RUGGIERO
4	PREPARAZIONE INVALSI CLASSI SECONDE ITSE-ITST Q10 FLESS/POT	SECONDE ITST-ITSE + 2EP	ARGHIRACOPULOS, MIRABILE B, RUGGIERO, GURRIERI
5	I COMPITI A SCUOLA ...MATEMATICA POTENZIAMENTO	ITST-LSSA-ITSE	GRECO, ARGHIRACOPULOS, RUGGIERO, PITRUZZELLO, AMENTA, MATEMATICA APPLICATA, RUSSO ALESI, FRISONE
6	CODOCENZA IN MATEMATICA	BIENNIO ITSE	ARGHIRACOPULOS + docente Mat. applicata da nominare

DIPARTIMENTO SCIENZE

1	LE SCIENZE APPLICATE IN LAB:LABORATORIANDO	BIENNIO LSSA	LO PRESTI- FONTE

2	GIOCHI DELLA CHIMICA	BIENNIO/TRIENNIO LSSA ED LQ- BIENNIO ITST	POLITI
3	OLIMPIADI SCIENZE	TRIENNIO LSSA	MOSCHITTO P. RIERA GIUFFRIDA
4	PREVENZIONE ANDROLOGICA ED ENDOMETRIOSI	5^ CLASSI	FONTE
5	CHIMICA COSMETICA	QUARTE LSSA	FONTE
6	BIOTECHLAB	QUINTE LSSA	POLITI FONTE
7	PERCORSO NAZIONALE " BIOLOGIA CON CURVATURA	3AL-3BL-3CL	SALEMI
8	PERCORSO NAZIONALE " BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"	4 e 5 LSSA , 3 e 4 QL	SALEMI
9	Chimica-Fisica delle particelle: I Laboratori del CERN + VISITA DIDATTICA	4QL	POLITI SICARI
10	PNLS	CLASSI QUARTE E	FONTE

		QUINTE	
11	ALLA SCOPERTA DELLE SALINE DI AUGUSTA	CLASSE 2AI	PALUMBO
12	100 ANNI DI STORIA DELLA SCIENZA con visita didattica di tre giorni a Firenze museo Galileo	5 classi LSSA	FONTE DI GIACOMO
DIPARTIMENTO FISICA			
1	CAMPIONATI DELLA FISICA	TRIENNIO LSSA	Sicari Epaminonda
2	CAMPIONATI DI ASTRONOMIA	TUTTE LE CLASSI DEL LICEO	EPAMINONDA Sicari
3	VISITA AL MUSEO ARCHIMEDE E LEONARDO SIRACUSA	PRIME LSSA E ITST	LO PRESTI SICARI EPAMINONDA
DIPARTIMENTO DI LINGUE			
1	TEATRO IN LINGUA INGLESE	TRIENNIO LSSA ITSE ITST 3 E 4 LQ	DISPENSA
2	VOYAGE OF ITALY GLI INGLESI E IL	4CL LSSA	POLOPOLI

	GRAND TOUR IL CASO BYRON + VISITA RAVENNA FERRARA BOLOGNA		DI GIACOMO
3	PRIX GONCOURT LA SCELTA DELL'ITALIA	QUARTE ITSE	CIPRIANO FORTE
4	CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE B1 POTENZIAMENTO -	TRIENNIO TUTTI	MORONI

DIPARTIMENTO ECONOMIA

1	VISITE AZIENDALI E DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO	CLASSE 1FQ	DIPARTMENTO ECONOMIA
2	POTENZIAMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	QUINTE CLASSI ITSE	DI BELLA MIGNOSA TRIGILIO TROBIA
3	CAMPIONATI DI ECONOMIA E FINANZA	PRIMO BIENNIO E TERZO ANNO ITSE	P.TRIGILIO
4	I SISTEMI FINANZIARI E LA MONETA + visite Banca d'Italia e Museo Paolo Orsi sezione Numismatica	BIENNIO ITSE	P. TRIGILIO

5	PROGETTO UN GIORNO IN HOTEL VISITA AZIENDALE	TRIENNIO ITSE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
6	PROGETTO UN GIORNO IN AZIENDA VISITA AZIENDALE	TRIENNIO ITSE	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

AMPIAMENTO OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI PER GLI STUDENTI

1	LA BIBLIOTECA DAL VIVO EVENTI CULTURALI AL RUIZ	TUTTI	BAFFO + DIPARTIMENTO
2	PROGETTO LIBRO AMICO COMODATO	ALUNNI CLASSI PRIME	COPPOLA-ANFUSO
3	PROGETTO ACCOGLIENZA	TUTTE	BELLISTRI-ANFUSO-BORGESE MALLO
4	SALVIAMOCI LA VITA	CLASSI PRIME E QUARTE TUTTE	STRAZZULLA

5	PROGETTO INCLUSIONE PARTIAMO INSIEME FLESSIBILITA' ALUNNI E DOCENTI	CLASSI PRIME ITST-ITSE	MALLO + GRUPPO DI LAVORO
6	VISITA DIDATTICA DI UN GIORNO RAGUSA IBLA CASTELLO DI DONNAFUGATA	BIENNIO TUTTE	COMMISSIONE VIAGGI
7	VIAGGIO UMBRIA	1,2 , 3 E 4 CLASSI TUTTE	COMMISSIONE VIAGGI
8	VIAGGIO D'ISTRUZIONE SPAGNA/AUSTRIA	5 CLASSI TUTTE + 4QL	COMMISSIONE VIAGGI
9	LABORATORIO DI MUSICA E CANTO PER ALUNNI DOCENTE E ATA	TUTTI	STRAZZULLA MARINELLA
10	RADICI E ORIZZONTI SCOPRIRE IL TERRITORIO PER COSTRUIRE COMUNITA' -inclusione, accoglienza flessibilità per studenti	Classi prime tutte	BELLISTRI-ANFUSO-BORGESE MALLO
11	CLASSI APERTE ALL'INCLUSIONE Flessibilità docenti	CLASSI 2AT E 2BT	CONSIGLI DI CLASSE 2AT E 2BT

DIPARTIMENTO GIURIDICO

1	GIUSTIZIA E MITO- LABORATORIO TEATRALE	TUTTI GLI ALUNNI	LISI DI GRANDE LO FARO
2	IL CARCERE VA A SCUOLA LABORATORIO TEATRALE	TUTTI	LISI
3	NON PERDERE LA BUSSOLA -	I^ CLASSI- ITSE-ITST-LSSA	M.CANNARELLA
4	VIAGGI DI CONOSCENZA : ROMA PALAZZO DEL QUIRINALE	QUARTE E QUINTE ITSE ITST	DIPARTIMENTO
5	CITTADINI EUROPEI CONSAPEVOLI VISITA AL PARLAMENTO EUROPEO DI STRASBURGO	TRIENNIO LSSA, ITST ITSE 3E 4 LQ	DIPARTIMENTO
6	“CONTA SU DI TE” EDUDAZIONE FINANZIARIA PER IL FUTURO	SECONDE ITST E ITSE TERZE E QUARTE ITSE	DIPARTIMENTO
7	EDUCARE ALLA LEGALITA’ VISITA ALLA CORTE DI ASSISE DI SIRACUSA	QUINTE ITSE	DIPARTIMENTI
8	VIAGGI DI CONOSCENZA : PANTALICA	TERZE ITSE ITST LSSA LQ	DIPARTIMENTO
9	DINAMICHE IMPRENDITORIALI NEL	TRIENNIO ITSE MAX	LISI

	TERRITORIO DELLA SICILIA ORIENTALE + VISITA MARSALA	50 ALUNNI	LO FARO LO SAVIO
DIPARTIMENTO RELIGIONE			
1	PROGETTO ASCOLTO: TUTTI INCLUSI	TUTTI	BELLISTRI
2	EDUCAZIONE AI VALORI CONTRO IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA Flessibilità docenti	TUTTI	BELLISTRI
3	PROGETTO ORE ALTERNATIVE R.C	TUTTI	LO FARO
DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE			
1	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-PARTECIPAZIONE C.S.S. flessibilità	ITST- LICEO-ITSE	DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE
3	STAGE DI SCI	TUTTI	CRISCI

4	VINCIAMO INSIEME LA PAURA PARCO AVVENTURA VISITA DIDATTICA	PRIME ITSE ITST LSSA	DIPARTIMENTO
5	FACCIAMO CENTRO	TUTTE	STRAZZULLA
6	IL MARE E IL VENTO CSS	TUTTE	CRISCI
7	SETTIMANA DELLO STUDENTE	TUTTI	
8	SOSTENIBILITA' ALIMENTARE	2CL	STRAZZULLA FONTE

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

1	PROGETTO LA SCUOLA DEL FARE: FIERA DI BENEFICIENZA	TUTTI GLI STUDENTI	NARO-TRINGALI
2	PROGETTO IMPARIAMO L'EURO	TUTTI GLI STUDENTI	STURIANO
3	ORTO AMICO	TUTTI GLI STUDENTI	BONACCORSO
7	BASKIN	TUTTI	COSTA TRAINA

			NARO
8	BALLIAMO SUL MONDO	TUTTI	COSTA
	PET THERAPY E IPPOTERAPIA	TUTTI	RAUDINO
	EDUCARE ALL'AFFETTIVITA'	CLASSI TERZE ITST	NAVANTERI RUSSITTO
	TEATRO INTEGRATO IL CORPO, LA VOCE, L'ALTRO	TUTTI	ZINDATO

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI ORIENTAMENTO

1	OPEN DAY: LABORATORI APERTI	TERZE MEDIE	RIZZOTTI
2	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	TERZE MEDIE	RIZZOTTI
3	ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO-	CLASSI QUINTE	RIZZOTTI-SANTACROCE-TRIGILIO

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "RUIZ" DI AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: See yor sea benefits

Tema dell'Erasmus è la sostenibilità ambientale e i benefici psico fisici del mare

Paesi partecipanti : Portogallo, Grecia, Croazia e Italia

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Learning sustainability through gamification

obiettivo dell'Erasmus è Insegnare/Imparare cosa intendiamo per sostenibilità ambientale e come attuarla attraverso la gamification

Paesi partecipanti: Polonia, Turchia, Romania e Italia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Erasmus Time

Progetto PNRR Erasmus+ “Time”, IT02-KA121-SCH-000216075, che ci vede uniti a Spagna e Slovacchia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Scambio a lungo termine- 30 giorni

Scambio tra due studenti Italia-Spagna

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Certificazioni linguistiche

La scuola è Preparation Center Cambridge sia per il B1 che per il B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)

Il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) mira a sensibilizzare gli studenti alla democrazia parlamentare europea, al ruolo del Parlamento europeo e ai valori europei.

Agli insegnanti e agli studenti viene chiesto di svolgere attività quali la creazione di un Info Point dell'UE, l'organizzazione di eventi per la giornata dell'Europa e la creazione di contenuti per i social media. Insegnanti e studenti hanno contatti con i deputati al Parlamento europeo, con altri ambasciatori e partner e dialogano con le loro comunità.

Dallo scorso anno il Ruiz è scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- progetto con lezioni on line e concorso a tema

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Internazionalizzazione e cittadinanza democratica Le scuole nel mondo, il mondo a scuola: per la partecipazione e cittadinanza democratica e interculturale

Il progetto Le scuole nel mondo, il mondo a scuola: confronti, dialoghi e dibattiti per la partecipazione e cittadinanza democratica e interculturale, con Fondazione Intercultura, Universita di Milano Bicocca e Scuola Democratica, è finalizzato a valorizzare l'esperienza internazionale degli studenti in mobilità all'interno di un percorso che coinvolga attivamente tutti gli studenti, le loro esperienze e risorse, che promuova al contempo un ampliamento dello sguardo internazionale e interculturale di tutti e un potenziamento dei processi dialogici e partecipativi nella scuola affinché si trasformi in una palestra di cittadinanza democratica.

Finalità ultima del progetto è quella di definire, alla luce dell'esperienza di ricerca-azione dei tre anni scolastici dal 2023-2024 al 2025-2026, della linee guida rivolte a tutti gli insegnanti

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto che coivolge una classe l'attuale 3QL con una studentessa in mobilità

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 8: Debate in Inglese

Il percorso FSL prevede la partecipazione dei nostri studenti a gare di Debate in Inglese sotto la guida della Bocconi di Milano

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- FSL con gare di Debate

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROTOCOLLO D'INTESA UNIONCAMERE e CNA

Attività n° 9: PON FSL MALTA

PON FSL a Malta per due settimane

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 10: Progetto CLIL

La nostra scuola prevede lo svolgimanto di un modulo clill in tutte le classi finali dei vari percorsi di studio.

All'indirizzo quadriennale delle Scienze Applicate invece sono previste 1 ora la settimana di Fisica in CLIL a partire dal secondo anno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

Attività n° 11: Laboratorio lingua inglese

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Inglese per tutti gli indirizzi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI CON ESPERTO MADRELINGUA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 12: PROGETTO DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO DELLA LINGUA INGLESE- TEATRO IN LINGUA

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PARTECIPAZIONE ATTIVITAì TEATRALE IN LINGUA

Destinatari

- Studenti

Attività n° 13: Laboratorio Francese PRIX GONCOURT LA SCELTA DELL'ITALIA ITSE

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Francese nelle classi dell'TSE

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI CON ESPERTO MADRELINGUA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 14: PROVE INVALSI - INGLESE

Si ritiene opportuno implementare un progetto extracurricolare per gli alunni delle classi quinte della Scuola al fine di far acquisire loro consapevolezza circa le competenze e i contenuti che le prove INVALSI intendono verificare e quindi poterle affrontare senza timore o ansia.

Gli alunni destinatari avranno modo, quindi, di esercitarsi sulle prove di Lingua inglese, sulla metodologia Invalsi, al fine di potenziare le loro capacità di comprensione scritta di testi di varie tipologie e orale di testi, conversazioni, programmi radiofonici e televisivi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI INVALSI

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 15: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor

esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 16: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000216075

DIVERSI PROGETTI IN ITINERE

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 17: VOYAGE OF ITALY GLI INGLESI E IL GRAND TOUR IL CASO BYRON

Progetto con visita didattica su Grand Tour

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 18: Studenti con Intercultura 1 anno all'estero

Partecipazione da parte di due studenti della 4AL e della 4BL a un programma di scambio annuale con l'associazione Intercultura

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 19: Programma Assistenti di Lingua

Presenza di una assistente di lingua tedesca per sei mesi nella nostra scuola nel settore economico

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 20: PROGRAMMA “TRANS’ALP”

· SCAMBIO STUDENTESCO TRANSFRONTALIERO PROMOSSO DALLA REGIONE ACCADEMICA AUVERGNE-RHONE-ALPESS E DALL’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA (2 SETTIMANE)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

Attività n° 21: Mobilità all'estero per docenti e personale ATA

- Mobilità per l'apprendimento delle lingue

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: See yor sea benefits

Tema dell'Erasmus è la sostenibilità ambientale e i benefici psico fisici del mare

Paesi partecipanti : Portogallo, Grecia, Croazia e Italia

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Learning sustainability through gamification

obiettivo dell'Erasmus è Insegnare/Imparare cosa intendiamo per sostenibilità ambientale

e come attuarla attraverso la gamification

Paesi partecipanti: Polonia, Turchia, Romania e Italia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Erasmus Time

Progetto PNRR Erasmus+ “Time”, IT02-KA121-SCH-000216075, che ci vede uniti a Spagna e Slovacchia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Certificazioni linguistiche

La scuola è Preparation Center Cambridge sia per il B1 che per il B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)

Il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) mira a sensibilizzare gli studenti alla democrazia parlamentare europea, al ruolo del Parlamento europeo e ai valori europei.

Agli insegnanti e agli studenti viene chiesto di svolgere attività quali la creazione di un Info Point dell'UE, l'organizzazione di eventi per la giornata dell'Europa e la creazione di contenuti per i social media. Insegnanti e studenti hanno contatti con i deputati al Parlamento europeo, con altri ambasciatori e partner e dialogano con le loro comunità.

Dallo scorso anno il Ruiz è scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- progetto con lezioni on line e concorso a tema

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Debate in Inglese

Il percorso PCTO prevede la partecipazione dei nostri studenti a gare di Debate in Inglese

sotto la guida della Bocconi di Milano

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO con gare di Debate

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROTOCOLLO D'INTESA UNIONCAMERE e CNA

Attività n° 7: PON FSL MALTA

PON FSL a Malta per due settimane

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: Progetto CLIL

La nostra scuola prevede lo svolgimanto di un modulo clill in tutte le classi finali dei vari

percorsi di studio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: Laboratorio lingua inglese

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Inglese per tutti gli indirizzi della nostra scuola

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI CON ESPERTO MADRELINGUA

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 10: PROGETTO DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO DELLA LINGUA INGLESE- TEATRO IN LINGUA

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PARTECIPAZIONE ATTIVITA TEATRALE IN LINGUA

Destinatari

- Studenti

Attività n° 11: Laboratorio Francese PRIX GONCOURT LA SCELTA DELL'ITALIA

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Francese nelle classi dell' ITSE

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI CON ESPERTO MADRELINGUA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 12: PROVE INVALSI - INGLESE

Si ritiene opportuno implementare un progetto extracurricolare per gli alunni delle classi

quinte della Scuola al fine di far acquisire loro consapevolezza circa le competenze e i

contenuti che le prove INVALSI intendono verificare e quindi poterle affrontare senza

timore o ansia.

Gli alunni destinatari avranno modo, quindi, di esercitarsi sulle prove di Lingua inglese,

sulla metodologia Invalsi, al fine di potenziare le loro capacità di comprensione scritta di

testi di varie tipologie e orale di testi, conversazioni, programmi radiofonici e televisivi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI INVALSI

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 13: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività cocurricolari,

come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

○ Attività n° 14: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000216075

Diversi progetti in itinere

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 15: Programma Assistenti di Lingua

Presenza di una assistente di lingua tedesca per sei mesi nella nostra scuola nel settore economico

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 16: PROGRAMMA “TRANS’ALP”

· SCAMBIO STUDENTESCO TRANSFRONTALIERO PROMOSSO DALLA REGIONE ACCADEMICA AUVERGNE-RHONE-ALPESS E DALL’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA (2 SETTIMANE)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

Attività n° 17: • Mobilità all’estero per docenti e personale ATA

Mobilità per l’apprendimento delle lingue

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: See yor sea benefits

Tema dell'Erasmus è la sostenibilità ambientale e i benefici psico fisici del mare

Paesi partecipanti : Portogallo, Grecia, Croazia e Italia

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Learning sustainability through gamification

obiettivo dell'Erasmus è Insegnare/Imparare cosa intendiamo per sostenibilità ambientale

e come attuarla attraverso la gamification

Paesi partecipanti: Polonia, Turchia, Romania e Italia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Erasmus Time

Progetto PNRR Erasmus+ “Time”, IT02-KA121-SCH-000216075, che ci vede uniti a Spagna e Slovacchia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Scambio a lungo termine- 30 giorni

Scambio tra due studenti Italia-Spagna

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Certificazioni linguistiche

La scuola è Preparation Center Cambridge sia per il B1 che per il B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)

Il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) mira a sensibilizzare gli studenti alla democrazia parlamentare europea, al ruolo del Parlamento europeo e ai valori europei.

Agli insegnanti e agli studenti viene chiesto di svolgere attività quali la creazione di un Info

Point dell'UE, l'organizzazione di eventi per la giornata dell'Europa e la creazione di contenuti per i social media. Insegnanti e studenti hanno contatti con i deputati al Parlamento europeo, con altri ambasciatori e partner e dialogano con le loro comunità.

Dallo scorso anno il Ruiz è scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- progetto con lezioni on line e concorso a tema

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Internazionalizzazione e cittadinanza democratica Le scuole nel mondo, il mondo a scuola:

per la partecipazione e cittadinanza democratica e interculturale

Il progetto Le scuole nel mondo, il mondo a scuola: confronti, dialoghi e dibattiti per la partecipazione e cittadinanza democratica e interculturale, con Fondazione Intercultura, Universita di Milano Bicocca e Scuola Democratica, è finalizzato a valorizzare l'esperienza internazionale degli studenti in mobilità all'interno di un percorso che coinvolga attivamente tutti gli studenti, le loro esperienze e risorse, che promuova al contempo un ampliamento dello sguardo internazionale e interculturale di tutti e un potenziamento dei processi dialogici e partecipativi nella scuola affinché si trasformi in una palestra di cittadinanza democratica.

Finalità ultima del progetto è quella di definire, alla luce dell'esperienza di ricerca-azione dei tre anni scolastici dal 2023-2024 al 2025-2026, della linee guida rivolte a tutti gli

insegnanti

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto che coivolge una classe l'attuale 3QL con una studentessa in mobilità

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 8: Debate in Inglese

Il percorso PCTO prevede la partecipazione dei nostri studenti a gare di Debate in Inglese

sotto la guida della Bocconi di Milano

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO con gare di Debate

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROTOCOLLO D'INTESA UNIONCAMERE e CNA

Attività n° 9: PON FSL MALTA

PON FSL a Malta per due settimane

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 10: Progetto CLIL

La nostra scuola prevede lo svolgimanto di un modulo clill in tutte le classi finali dei vari

percorsi di studio.

All'indirizzo quadriennle delle Scienze Applicate invece sono previste 1 ora la settimana di

Fisica in CLIL a partire dal secondo anno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 11: Laboratorio lingua inglese

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Inglese per tutti gli indirizzi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI CON ESPERTO MADRELINGUA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 12: PROGETTO DI ARRICCHIMENTO

FORMATIVO DELLA LINGUA INGLESE- TEATRO IN LINGUA

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PARTECIPAZIONE ATTIVITA TEATRALE IN LINGUA

Destinatari

- Studenti

Attività n° 13: PROVE INVALSI - INGLESE

Si ritiene opportuno implementare un progetto extracurricolare per gli alunni delle classi quinte della Scuola al fine di far acquisire loro consapevolezza circa le competenze e i contenuti che le prove INVALSI intendono verificare e quindi poterle affrontare senza

timore o ansia.

Gli alunni destinatari avranno modo, quindi, di esercitarsi sulle prove di Lingua inglese,

sulla metodologia Invalsi, al fine di potenziare le loro capacità di comprensione scritta di

testi di varie tipologie e orale di testi, conversazioni, programmi radiofonici e televisivi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI INVALSI

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 14: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività cocurricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e

certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 15: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000216075

Diversi progetti in itinere

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Attività n° 16: VOYAGE OF ITALY GLI INGLESI E IL GRAND TOUR IL CASO BYRON

Progetto con visita didattica su Grand Tour

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 17: Studenti con Intercultura 1 anno all'estero

Partecipazione da parte di due studenti della 4AL e della 4BL a un programma di scambio annuale con l'associazione Intercultura

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 18: Mobilità all'estero per docenti e personale ATA

Mobilità per l'apprendimento delle lingue

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

La scuola è Preparation Center Cambridge sia per il B1 che per il B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)

Il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) mira a sensibilizzare

gli studenti alla democrazia parlamentare europea, al ruolo del Parlamento europeo e ai

valori europei.

Agli insegnanti e agli studenti viene chiesto di svolgere attività quali la creazione di un Info

Point dell'UE, l'organizzazione di eventi per la giornata dell'Europa e la creazione di

contenuti per i social media. Insegnanti e studenti hanno contatti con i deputati al

Parlamento europeo, con altri ambasciatori e partner e dialogano con le loro comunità.

Dallo scorso anno il Ruiz è scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- progetto con lezioni on line e concorso a tema

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Debate in Inglese

Il percorso PCTO prevede la partecipazione dei nostri studenti a gare di Debate in Inglese

sotto la guida della Bocconi di Milano

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO con gare di Debate

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROTOCOLLO D'INTESA UNIONCAMERE e CNA

Attività n° 4: Laboratorio lingua inglese

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Inglese per tutti gli indirizzi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

○ Attività n° 5: PROGETTO DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO DELLA LINGUA INGLESE- TEATRO IN LINGUA

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PARTECIPAZIONE ATTIVITA TEATRALE IN LINGUA

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come

sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche,

con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività cocurricolari,

come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per

percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione

di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 7: PON FSL MALTA

PON FSL a Malta per due settimane

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 8: Progetto CLIL

La nostra scuola prevede lo svolgimanto di un modulo clill in tutte le classi finali dei vari percorsi di studio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: PROVE INVALSI INGLESE

Si ritiene opportuno implementare un progetto extracurricolare per gli alunni delle classi quinte della Scuola al fine di far acquisire loro consapevolezza circa le competenze e i contenuti che le prove INVALSI intendono verificare e quindi poterle affrontare senza

timore o ansia.

Gli alunni destinatari avranno modo, quindi, di esercitarsi sulle prove di Lingua inglese, sulla metodologia Invalsi, al fine di potenziare le loro capacità di comprensione scritta di testi di varie tipologie e orale di testi, conversazioni, programmi radiofonici e televisivi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PROVE INVALSI INGLESE

Destinatari

- Studenti

Attività n° 10: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000216075

Diversi progetti Erasmus in itinere

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

La scuola è Preparation Center Cambridge sia per il B1 che per il B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)

Il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) mira a sensibilizzare gli studenti alla democrazia parlamentare europea, al ruolo del Parlamento europeo e ai valori europei.

Agli insegnanti e agli studenti viene chiesto di svolgere attività quali la creazione di un Info Point dell'UE, l'organizzazione di eventi per la giornata dell'Europa e la creazione di

contenuti per i social media. Insegnanti e studenti hanno contatti con i deputati al

Parlamento europeo, con altri ambasciatori e partner e dialogano con le loro comunità.

Dallo scorso anno il Ruiz è scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- progetto con lezioni on line e concorso a tema

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Progetto CLIL

La nostra scuola prevede lo svolgimanto di un modulo clil in tutte le classi finali dei vari

percorsi di studio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Laboratorio lingua inglese

Potenziamento delle competenze comunicative in L2 Inglese per tutti gli indirizzi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- LABORATORI CON ESPERTO MADRELINGUA

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Attività n° 5: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come

sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche,

con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività cocurricolari,

come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per

percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione

di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor

esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RUIZ4C

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "RUIZ" DI AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “ Laboratoriando: LE SCIENZE APPLICATE IN LABORATORIO”

Il progetto nasce dall’esigenza di offrire agli alunni l’opportunità di completare e approfondire con esperienze di laboratorio argomenti scientifici trattati in classe in un’ottica pluridisciplinare. L’attività di laboratorio riveste un ruolo di particolare importanza nel liceo delle scienze applicate che risulta penalizzata dal nuovo quadro orario imposto dalla riforma. Infatti il laboratorio è il luogo privilegiato del fare scienza, attraverso l’organizzazione e l’esecuzione sistematica di attività sperimentali, in cui gli studenti sono direttamente e attivamente impegnati.

Destinatari saranno gli alunni delle prime, delle seconde classi e delle terze classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate , a cui verrà aggiunta 1 U.O. alle 27 ore curriculari previste:

1 U.O. laboratorio di Fisica e 1 U.O. laboratorio di Chimica nelle prime classi

1 U.O. laboratorio di Biologia e 1 U.O. laboratorio di Chimica nelle seconde classi

1 U.O. laboratorio di Chimica nelle terze classi.

Gli studenti verranno impegnati in una serie di problemi, da risolvere mediante investigazioni sugli oggetti e/o sull’ambiente. Dopo aver investigato e raccolto dati, si riflette su quanto sperimentato e si creano le connessioni fra i concetti implicati, anche mediante una mappa concettuale. Gli studenti verranno opportunamente guidati e aiutati a costruire il legame concettuale fra mondo macroscopico e mondo microscopico dei

materiali. La discussione in classe, nel gruppo che collabora, farà venire alla luce altre idee alternative sulle quali riflettere. Ciascun gruppo cooperativo dovrà argomentare i passi attraverso i quali è giunto alla soluzione. Seguirà una discussione e un confronto collettivo, per arrivare ad una formalizzazione, da parte dell'insegnante, dei concetti emersi dalle attività sperimentali, di problem solving e di progetto. Il docente farà uso delle valutazioni formative, basate su quesiti concettuali, per controllare che ci sia stata la comprensione significativa dell'argomento. L'uso del computer e dei sussidi multimediali integra l'attività sperimentale, che è da ritenersi fondamentale per l'acquisizione delle varie abilità.

Per le attività sperimentali verranno utilizzati i materiali e le attrezzature presenti nel Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Fisica e Laboratorio di Biologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:

utilizzare il linguaggio specifico delle discipline scientifiche;

distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici;

misurare le grandezze della materia in modo diretto e indiretto;

elaborare dati sperimentali attraverso calcoli e grafici;

redigere una relazione di laboratorio;

conoscere i concetti basilari della meccanica;

riconoscere i componenti di un dato miscuglio;

riconoscere la differenza tra atomo e molecola;

enunciare i principi di conservazione che regolano le reazioni chimiche e i criteri che permettono di definire elementi e composti;

saper riconoscere e classificare gli organismi viventi attraverso indagine micro e macroscopica;

saper utilizzare gli strumenti di indagine biologica.

In sede di valutazione si terrà conto dell'acquisizione da parte degli allievi delle seguenti competenze chiave:

1. comprendere ed esporre in maniera consapevole
2. applicare i contenuti e le procedure acquisite

saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito.

Azione n° 2: ICDL

La scuola è test center AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo

Automatico, per il conseguimento della patente ICDL - International Certification of Digital Literacy - il nuovo nome per il programma ECDL , che riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, sottolinea il suo valore internazionale.

La Digital Literacy, ovvero l'alfabetizzazione digitale, riguarda le capacità e le abilità che riguardano l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In questo insieme di competenze rientrano sia quelle prettamente tecniche sia quelle correlate al corretto utilizzo dei contenuti digitali.

Questo sviluppo è di rilevante importanza all'interno di una società in continua evoluzione, dove diventa sempre più fondamentale avere le giuste competenze per potersi inserire nel mercato.

La scuola offre corsi per il conseguimento della patente ICDL base e full standard, in modalità PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Computer essentials:

Acquisire le competenze essenziali relative all'uso di computer e dispositivi collegati, la creazione di file e di gestione, reti e la sicurezza dei dati.

Online Essentials :

acquisire competenze necessarie per comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online.

Word Processing:

saper utilizzare un programma di elaborazione testi per compiere le attività quotidiane associate alla creazione, formattazione e rifinitura di documenti e testi.

Spreadsheets:

saper utilizzare un foglio di calcolo per produrre dei risultati accurati.

Online Collaboration:

comprendere i concetti principali relativi alla collaborazione online e al cloud computing.

Presentation :

saper utilizzare un programma di gestione di presentazioni

It Security :

acquisire concetti relativi alla sicurezza informatica malware, sicurezza di rete, uso sicuro del web, comunicazioni, gestione sicura dei dati, minacce informatiche, valore delle informazioni.

○ Azione n° 3: Percorso Biologia con curvatura biomedica

Dall'anno scolastico 2020-2021 il 2° Istituto di Istruzione Superiore "A-Ruiz" è stato selezionato per dare attuazione, congiuntamente all'Ordine dei Medici della Provincia di Siracusa, al percorso di orientamento "Biologia con curvatura biomedica", per il triennio 2020-2023; percorso di potenziamento-orientamento di durata triennale di 150 ore complessive che si aggiunge agli insegnamenti curriculari a partire dal terzo anno del corso di studi.

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del Liceo Scientifico Scienze Applicate.

· Le attività didattiche si svolgono (in presenza o a distanza) secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila, "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, per un monte ore annuale di 40 ore, per gruppo classe, di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici.

Le attività di laboratorio (PCTO), per un totale di 10 ore annuali, presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, possono essere effettuate, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-acquisizione di competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; ;

-acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche ad esperienze di didattiche laboratoriali;- - acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;- acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

○ Azione n° 4: Campionati scientifici (Biologia, Fisica, Astronomia , Giochi della Chimica)

La nostra scuola da decenni promuove la partecipazione degli studenti a gare nazionali di tipo scientifico , quali i Campionati di Fisica, Scienze naturali, Astronomia, Giochi internazionali della Chimica.

Questi progetti costituiscono una opportunità per consolidare le occasioni e gli stimoli culturali in ambito scientifico al fine di far emergere le eccellenze, riconoscerle e valutarle in modo adeguato.

Le finalità degli interventi sono : lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso le Scienze intese come disciplina creativa, un miglioramento della comprensione dei concetti e dell'autonomia operativa, il potenziamento della capacità di inventare situazioni problematiche da argomentare in modo corretto e successivamente di esporre le soluzioni e i procedimenti, l'acquisizione del gusto di risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione, l'accrescere della capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento e valorizzazione delle capacità di problem solving applicate alla Fisica.

Stimolare gli allievi a cimentarsi nella risoluzione di test a scelta multipla che richiedono conoscenze (non solo scolastiche), intuito, logica;

Azione n° 5: CAD

Il progetto CAD “Ideo, Creo” nasce con la finalità di rafforzare le competenze di settore coinvolgendo gli alunni nell’ideare oggetti, strumenti e attivando tutti i processi da porre in essere per portare alla realizzazione pratica. CAD è l'abbreviazione di Computer-Aided Design noto anche come CADD (Computer-Aided Design and Drafting). Si tratta di un software che consente di progettare e poi creare la relativa documentazione tecnica, sostituendo il disegno manuale con un processo automatizzato.

Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- Parte teorica nelle aule del dipartimento di meccanica

- Parte pratica nel dipartimento di meccanica con l’utilizzo del l’aula CAD

- Utilizzo stampante 3D

- Utilizzo Laboratorio Tecnologico

- Visite in aziende del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Acquisire libertà di espressione, con creatività e interesse, nell’ambito della disciplina di

disegno

-Saper eseguire in modo autonomo un semplice disegno al Cad

-imparare a imparare: utilizzare correttamente gli strumenti, ·procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti,immagini, fonti, dati), utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio

-Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto, individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, definire strategie di azione, verificare i risultati

-Comunicare: usare il linguaggio specifico della disciplina

-Collaborare e partecipare: · partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole, intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni, aiutare i compagni in difficoltà

-Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi, utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove, comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione

○ Azione n° 6: Campionati di Economia e Finanza

Si tratta di una competizione tutta dedicata all'Economia e all'Educazione Finanziaria ed aperta a tutti gli ordini di scuole secondarie di secondo grado.

L'obiettivo dei Campionati è quello di avvicinare tutti gli studenti ai grandi e piccoli temi e problemi economici contemporanei ma anche quello di aiutare ad approfondire la propria educazione finanziaria senza paura di navigare in acque 'sconosciute' per coloro che non hanno nel loro piano di studi l'Economia.

Un percorso che inizia con l'individuazione autonoma di due 'atleti': uno per la categoria Junior (primi due anni di corso) uno per la categoria Senior (terzo e quarto anno di corso

): Questi concorrono alle prove di selezione regionale, su piattaforma digitale, da cui emergono i 20 finalisti Junior e i 20 Senior in rappresentanza di ciascuna regione italiana.

La prova, sia la regionale che la finale nazionale, è costituita da una batteria di quiz che i concorrenti debbono risolvere in un'ora.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Approfondire la conoscenza degli strumenti finanziari ed economici

- Saper analizzare le proprie conoscenze seguendo le fasi del problem posing (presa di coscienza ed analisi del problema), problem solving (soluzione del problema), breack –down (gestione dell'imprevisto)

- Saper attuare ricerche ad approfondimenti, anche con strumenti informatici e tecnici

-Creare una riflessione critica sugli argomenti

- Valorizzare l'esperienza, come fonte di apprendimento e stimolare lo spirito di iniziativa e collaborazione

Azione n° 7: Robocup

La RoboCup è una competizione internazionale che promuove la Robotica e l'intelligenza Artificiale a livello internazionale attraverso gare di calcio tra robot autonomi, cioè non manovrati da un operatore. Il mecanismo della competizione ha lo scopo di far crescere il livello internazionale per arrivare nel 2050 alla partita di calcio tra robot ed umani.

Dopo le fasi regionali, svolte a inizio anno e gestite da 10 reti afferenti alla rete nazionale RocoCup Junior Academy(Veneto, Nord-Ovest, Trentino, Abruzzo, Umbria, Toscana, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), si sfideranno ora le migliori squadre, provenienti dalle scuole di 12 Regioni (Veneto, Trentino Alto Adige, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania, Sicilia e Puglia).

I giovani programmatori dai 10 ai 19 anni, suddivisi in squadre per fasce d'età, dovranno cimentarsi con diversi tipi di gare. Il robot dovrà essere programmato per seguire un percorso tracciato (rescue line), per muoversi in un labirinto superando ostacoli e riconoscendo tracce (rescue maze), per giocare a calcio contro un robot avversario (soccer), oppure per muoversi all'interno di una coreografia, magari intervenendo con gli umani (on stage).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisizione di competenze digitali negli studenti per motivarli nelle studio delle materie Stem

-imparare a programmare i robot

-lavorare in team

-pensiero critico e creativo

-problem solving

Azione n° 8: Potenziamento di Economia

Il progetto Potenziamento Esami di Stato è legato al recupero della flessibilità oraria.

Destinatari saranno gli alunni delle quinte classi dell'ITSE.

Soprattutto a partire dal secondo periodo del pentamestre fino alla fine delle attività didattiche, le ore di potenziamento verranno dedicate agli studenti delle classi quinte per approfondire la loro preparazione in vista dell'esame di stato, anche attraverso la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare ai contenuti.

L'avvicendamento di attività esclusivamente finalizzate al singolo ambito disciplinare con attività marcatamente interdisciplinari ha lo scopo tanto di rafforzare identità culturale e percorso formativo dei diversi indirizzi, quanto di sviluppare capacità di analisi trasversale e di approccio sistemico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-favorire l'educazione peer to peer

-sviluppare competenze trasversali di cittadinanza, civiche, sociali e digitali, attraverso interventi interattivi sia nelle forme che nei contenuti

-lavorare in gruppo

- potenziare le abilità per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato ;

Azione n° 9: I sistemi finanziari e la moneta

Il progetto " i sistemi finanziari e la moneta" nasce dall'esigenza e dalla costatazione che i nostri alunni poco conoscono i sistemi finanziari e pur usandola quotidianamente non comprendono e non conoscono l'importanza della moneta e le sue caratteristiche tecniche.

I programmi ministeriali e libri di testo non sempre approfondiscono l'argomento in maniera adeguata, per cui si ritiene che gli studenti, con la partecipazione a questo progetto, possano arricchire il proprio bagaglio culturale di argomenti attuali e importanti anche per lo sviluppo del futuro cittadino .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Saper analizzare le proprie conoscenze seguendo le fasi del problem posing (presa di coscienza ed analisi del problema), problem solving (soluzione del problema), breack –down (gestione dell'imprevisto)

-Saper attuare ricerche ad approfondimenti, anche con strumenti informatici e tecnici

-Creare una riflessione critica sugli argomenti

-Saper valutare le caratteristiche dei vari sistemi e strumenti finanziari

Azione n° 10: Ruiz Innova

Il progetto RuizInnova, finalizzato alla produzione di contenuti multimediali multidisciplinari, di carattere didattico e divulgativo, mira a formare studenti capaci di interagire correttamente con i social network e i social media, informati dei rischi presenti sul web, ma anche consapevoli dello stretto rapporto di interdipendenza tra processo formativo, valori sociali, scelte economiche e politiche e pianificazione energetica sostenibile, nel quadro di uno sviluppo concreto e solidale, basato su nuove competenze professionali.

Scopo del progetto è quello di produrre almeno video multidisciplinare (di massimo 3 minuti) e un abstract (di massimo 1500 caratteri) , intercettando l'interesse di un vasto pubblico (di diverse fasce di età) mediante l'interazione attraverso i social più utilizzati (Facebook, Twitter, TikTok, Instagram, You Tube).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- stimolare un corretto uso dei social network

-insegnare le tecniche di comunicazione sul web, progettando e realizzando un vero e proprio canale didattico e divulgativo

- “saper essere e saper fare nel mondo digitale” che sia attento ai diritti e ai doveri della propria persona e degli altri.

- team working

-creatività

Azione n° 11: Laboratorio di Robotica

Il progetto Laboratorio di Robotica è legato al recupero di parte della flessibilità oraria. Una parte delle attività di potenziamento verranno dedicate agli studenti delle classi prime e seconde per approfondire tematiche inerenti alla robotica educativa, umanoide ed industriale a completamento dei curricoli ordinari del primo biennio ITST.

Nel corso delle attività verranno affrontate tematiche specifiche delle discipline di indirizzo con particolare riferimento ai controlli, alla sostenibilità energetica, agli arm industriali, alla robotica sociale e all’intelligenza artificiale.

Verranno attenzionati anche aspetti interdisciplinari, legati al mono del lavoro e delle professioni, così da affiancare alla formazione tecnica l’analisi dei bisogni del territorio in chiave orientativa.

Il percorso è propedeutico alle attività di PCTO inerenti alla robotica educativa e ai controlli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici:

-approfondire tematiche legate al controllo e alle applicazioni della robotica e dell'intelligenza artificiale nella vita di tutti i giorni;

-approfondire tematiche inerenti alla robotica industriale nei processi produttivi;

- conoscere gli aspetti tecnico-pratici legati alla robotica nel sociale e in ambito medico..

Obiettivi trasversali:

competenze di cittadinanza, consapevolezza dell'imprescindibilità e della necessità dell'uso dei robot nei moderni sistemi produttivi.

Azione n° 12: Giochi matematici del Mediterraneo

La partecipazione alle gare matematiche dei Giochi Matematici del Mediterraneo ha lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo

studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Destinatari sono gli alunni del primo biennio e del terzo anno di tutte le articolazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo •

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

ALTRI OBIETTIVI

•Confronto costruttivo con alunni di altre scuole

Azione n° 13: Potenziamento di Matematica

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di completare e approfondire le competenze matematiche nei vari ambiti scientifici e/o tecnici trattati. L'attività di approfondimento delle competenze riveste un ruolo di particolare importanza soprattutto in previsione della prova INVALSI per le seconde e le quinte classi, e come preparazione a un'eventuale seconda prova scritta di Matematica/Fisica agli Esami di Stato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-comprendere e saper rielaborare in maniera consapevole

-applicare i contenuti e le procedure acquisite

-saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito.

-sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica.

Azione n° 14: Olimpiadi di Cybersecurity

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza sono il programma di valorizzazione delle

eccellenze in cybersecurity, organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica sia in chiave di consapevolezza personale sia per aiutare i giovani più talentuosi a orientarsi nel mercato del settore.

Il programma si inserisce all'interno dell'Indirizzo Operativo n. 3 del "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica", guidato dal Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica - Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Analizzando le necessità di formare studenti dalle buone capacità riguardo l'industria IT (information technology) è importante favorire l'acquisizione delleconoscenze e delle competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo. Occorre, quindi, guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell'ambito territoriale di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Aumento della motivazione allo studio.

Sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione.

Arricchimento del linguaggio.

Possibilità di accedere essere sensibilizzati alle problematiche di cybersecurity;

Azione n° 15: Olimpiadi di Informatica

La Competizione “Olimpiadi Italiane di Informatica (OII)”, rivolta agli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado, fa parte del programma di valorizzazione delle eccellenze che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, per la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero promuove e finanzia ogni anno.

Il percorso dell’IIS “A-Ruiz” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e applicazione pratica tramite le diverse articolazioni del LSSA, ITST e ITSE.

L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell’ambito territoriale di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo.

- sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica

-saper individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

○ Azione n° 16: 100 anni di storia della scienza

Spesso, l'insegnamento delle materie scientifiche si concentra sui concetti e le formule, trascurando il contesto storico e l'evoluzione delle scoperte. Questo approccio può rendere la scienza distante e astratta per gli studenti, non fornendo loro una visione completa del processo scientifico come attività umana, dinamica e interconnessa. Il

progetto risponde alla necessità di colmare questa lacuna, offrendo un'esperienza diretta e immersiva che:

· Contestualizza storicamente le grandi scoperte scientifiche, in particolare quelle legate al Rinascimento e a figure come Leonardo da Vinci e Galileo Galilei.

· Mostra l'interazione tra scienza, arte, cultura e filosofia attraverso la Visita guidata al Museo Galileo di Firenze

· Stimola la curiosità e l'interesse per le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio esperienziale e narrativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Conoscitivi:

Far conoscere agli studenti i principali protagonisti e le scoperte della rivoluzione scientifica.

Comprendere il metodo scientifico attraverso gli esempi storici di Galileo.

Riconoscere l'importanza di Firenze come culla del Rinascimento e della scienza moderna.

Competenze:

Sviluppare l'abilità di collegare i concetti scientifici a un contesto storico e sociale.

Acquisire la capacità di osservazione critica e di analisi di fonti storiche (strumenti, documenti).

Azione n° 17: PI GRECO DAY

il progetto prevede di festeggiare a scuola il Pi greco Day organizzando una gara a squadre di Giochi Matematici. Infatti il giorno dedicato al Pi greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese-giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero "3,14", grafia che indica l'approssimazione ai centesimi di Pi greco. Inoltre, alcuni celebrano la ricorrenza dalle ore 15, in modo da adeguarsi all'approssimazione 3,1415.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio e della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

•Capacità di lavoro in gruppo

ALTRI OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti alla Matematica attraverso il gioco e il divertimento

○ Azione n° 18: Meccatronica-Virtuale Simulazione Sistemi, Automazione e CNC

Il progetto vuole adeguare l'offerta formativa della scuola con attività che portino gli alunni nel mondo del lavoro e delle professioni del settore anche immersi in un mondo virtuale e/simulato che replichi sistemi e lavorazioni del mondo dell'industria 4.0

Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- Parte teorica nelle aule del dipartimento e in

- Parte pratica nei laboratori del dipartimento

Visite in aziendali del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli alunni della classe quinta e quarta Meccanica conoscenze ed esperienze basilari del mondo del lavoro nel settore dei sistemi automatici di regolazione e controllo e delle macchine automatiche

○ Azione n° 19: PROGETTO:__Saldatura__

Il progetto intende adeguare l'offerta formativa della scuola con attività che introducono gli alunni nelle professioni maggiormente richieste dal mondo del lavoro

Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- Parte teorica nelle aule del dipartimento di meccanica
- Parte pratica nel dipartimento di meccanica con l'utilizzo del simulatore di saldatura e in aziende del settore
- Visite in aziende del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli alunni delle classi quarta e quinta Meccanica conoscenze ed esperienze basilari del mondo del lavoro vicino al percorso di studio e al contesto sociale-lavorativo del territorio.

○ Azione n° 20: progetto polaris

percorso di Fondazione Ortygia sulle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 21: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze

STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione n° 22: Biotetech lab

Lo sviluppo delle biotecnologie e la loro applicazione sempre più crescente in ambito medico (per scopi terapeutici e farmaceutici), ambientale (DNA barcoding) o delle scienze forensi (DNA fingerprint), solo per citarne alcuni, impone quasi l'obbligo di avviare attività laboratoriali rivolte ai nostri studenti che facciano anche uso delle tecniche biotecnologiche di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'intervento didattico, gli alunni:

- acquisiranno competenze pratiche grazie all'utilizzo di strumenti come micropipette, centrifughe, spettrofotometri, termociclatori, elettroforesi, ecc..

- sapranno eseguire protocolli di laboratorio (PCR, elettroforesi, colture cellulari).

- avranno approfondito le conoscenze teoriche relative a DNA, RNA, proteine, enzimi, OGM, biotecnologie ambientali e industriali.

- avranno esercitato il loro pensiero critico

- avranno acquisito competenze trasversali relative al l avoro in gruppo, al rispetto delle norme di sicurezza e alla comunicazione scientifica.

Il progetto si propone di fornire anche un orientamento al lavoro o alla ricerca attraverso la c onoscenza delle professioni biotecnologiche e delle opportunità nel settore.

○ Azione n° 23: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3

studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione n° 24: CHIMICA COSMETICA

· Fase 1: Teoria e introduzione: lezioni frontali sulla chimica delle emulsioni, proprietà degli ingredienti e normative di settore.

· Fase 2: Formulazione e preparazione : attività pratiche in laboratorio per la preparazione delle formule.

· Fase 3: Test e valutazione: analisi di stabilità, misurazione del pH e test sensoriali sui prototipi.

· Fase 4: Documentazione e conclusione: redazione delle schede tecniche e presentazione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Obiettivo 1: Acquisire le conoscenze teoriche sulle diverse tipologie di emulsioni e sulle proprietà degli ingredienti.

· Obiettivo 2: Sviluppare almeno tre formule di gel-crema per diverse finalità (idratante, lenitiva, anti-età).

· Obiettivo 3: Eseguire test di stabilità (termica, pH) sui prodotti finiti.

· Obiettivo 4: Elaborare la documentazione tecnica necessaria (scheda tecnica, lista ingredienti).

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: ICDL

La scuola è test center AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, per il conseguimento della patente ICDL - International Certification of Digital Literacy - il nuovo nome per il programma ECDL , che riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, sottolinea il suo valore internazionale.

La Digital Literacy, ovvero l'alfabetizzazione digitale, riguarda le capacità e le abilità che riguardano l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In questo insieme di competenze rientrano sia quelle prettamente tecniche sia quelle correlate al corretto utilizzo dei contenuti digitali.

Questo sviluppo è di rilevante importanza all'interno di una società in continua evoluzione, dove diventa sempre più fondamentale avere le giuste competenze per potersi inserire nel mercato.

La scuola offre corsi per il conseguimento della patente ICDL base e full standard, in modalità PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Computer essentials:

Acquisire le competenze essenziali relative all'uso di computer e dispositivi collegati, la creazione di file e di gestione, reti e la sicurezza dei dati.

Online Essentials :

acquisire competenze necessarie per comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online.

Word Processing:

saper utilizzare un programma di elaborazione testi per compiere le attività quotidiane associate alla creazione, formattazione e rifinitura di documenti e testi.

Spreadsheets:

saper utilizzare un foglio di calcolo per produrre dei risultati accurati.

Online Collaboration:

comprendere i concetti principali relativi alla collaborazione online e al cloud computing.

Presentation :

saper utilizzare un programma di gestione di presentazioni

It Security :

acquisire concetti relativi alla sicurezza informatica malware, sicurezza di rete, uso sicuro del web, comunicazioni, gestione sicura dei dati, minacce informatiche, valore delle informazioni.

○ Azione n° 2: Campionati di Economia e Finanza

Si tratta di una competizione tutta dedicata all'Economia e all'Educazione Finanziaria ed aperta a tutti gli ordini di scuole secondarie di secondo grado.

L'obiettivo dei Campionati è quello di avvicinare tutti gli studenti ai grandi e piccoli temi e problemi economici contemporanei ma anche quello di aiutare ad approfondire la propria educazione finanziaria senza paura di navigare in acque 'sconosciute' per coloro che non hanno nel loro piano di studi l'Economia.

Un percorso che inizia con l'individuazione autonoma di due 'atleti': uno per la categoria Junior (primi due anni di corso) uno per la categoria Senior (terzo e quarto anno di corso): Questi concorrono alle prove di selezione regionale, su piattaforma digitale, da cui emergono i 20 finalisti Junior e i 20 Senior in rappresentanza di ciascuna regione italiana.

La prova, sia la regionale che la finale nazionale, è costituita da una batteria di quiz che i concorrenti debbono risolvere in un'ora.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Approfondire la conoscenza degli strumenti finanziari ed economici

- Saper analizzare le proprie conoscenze seguendo le fasi del problem posing (presa di coscienza ed analisi del problema), problem solving (soluzione del problema), breack –down (gestione dell'imprevisto)

- Saper attuare ricerche ad approfondimenti, anche con strumenti informatici e tecnici

-Creare una riflessione critica sugli argomenti

- Valorizzare l'esperienza, come fonte di apprendimento e stimolare lo spirito di iniziativa e collaborazione

Azione n° 3: I sistemi finanziari e la moneta

Il progetto " I sistemi finanziari e la moneta" nasce dall'esigenza e dalla costatazione che i nostri alunni poco conoscono i sistemi finanziari e pur usandola quotidianamente non comprendono e non conoscono l'importanza della moneta e le sue caratteristiche tecniche.

I programmi ministeriali e libri di testo non sempre approfondiscono l'argomento in maniera adeguata, per cui si ritiene che gli studenti, con la partecipazione a questo progetto, possano arricchire il proprio bagaglio culturale di argomenti attuali e importanti anche per lo sviluppo del futuro cittadino .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Saper analizzare le proprie conoscenze seguendo le fasi del problem posing (presa di coscienza ed analisi del problema), problem solving (soluzione del problema),

breack–down (gestione dell'imprevisto)

-Saper attuare ricerche ad approfondimenti, anche con strumenti informatici e tecnici

-Creare una riflessione critica sugli argomenti

-Saper valutare le caratteristiche dei vari sistemi e strumenti finanziari

Azione n° 4: Potenziamento di Economia

Il progetto Potenziamento Esami di Stato è legato al recupero della flessibilità oraria

Destinatari saranno gli alunni delle quinte classi dell'ITSE.

Soprattutto a partire dal secondo periodo del pentamestre fino alla fine delle attività didattiche, le ore di potenziamento verranno dedicate agli studenti delle classi quinte per la loro preparazione in vista dell'esame di stato, anche attraverso la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare ai contenuti.

L'avvicendamento di attività esclusivamente finalizzate al singolo ambito disciplinare con attività marcatamente interdisciplinari ha lo scopo tanto di rafforzare identità culturale e percorso formativo dei diversi indirizzi, quanto di sviluppare capacità di analisi trasversale e di approccio sistemico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-favorire l'educazione peer to peer

-sviluppare competenze trasversali di cittadinanza, civiche, sociali e digitali, attraverso interventi interattivi sia nelle forme che nei contenuti

-lavorare in gruppo

- potenziare le abilità per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato ;

Azione n° 5: Ruiz Innova

Il progetto RuizInnova, finalizzato alla produzione di contenuti multimediali multidisciplinari, di carattere didattico e divulgativo, mira a formare studenti capaci di interagire correttamente con i social network e i social media, informati dei rischi presenti sul web, ma anche consapevoli dello stretto rapporto di interdipendenza tra processo formativo, valori sociali, scelte economiche e politiche e pianificazione energetica sostenibile, nel quadro di uno sviluppo concreto e solidale, basato su nuove competenze professionali.

Scopo del progetto è quello di produrre almeno video multidisciplinare (di massimo 3 minuti) e un abstract (di massimo 1500 caratteri) , intercettando l'interesse di un vasto

pubblico (di diverse fasce di età) mediante l'interazione attraverso i social più utilizzati (Facebook, Twitter, TikTok, Instagram, You Tube).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- stimolare un corretto uso dei social network

-insegnare le tecniche di comunicazione sul web, progettando e realizzando un vero e proprio canale didattico e divulgativo

- "saper essere e saper fare nel mondo digitale" che sia attento ai diritti e ai doveri della propria persona e degli altri.

- team working

-creatività

○ Azione n° 6: Giochi matematici del Mediterraneo

La partecipazione alle gare matematiche dei Giochi Matematici del Mediterraneo ha lo

scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Destinatari sono gli alunni del primo biennio e del terzo anno di tutte le articolazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo •

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

ALTRI OBIETTIVI

•Confronto costruttivo con alunni di altre scuole

Azione n° 7: Potenziamento di Matematica

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di completare e approfondire le competenze matematiche nei vari ambiti scientifici e/o tecnici trattati. L'attività di approfondimento delle competenze riveste un ruolo di particolare importanza soprattutto in previsione della prova INVALSI per le seconde e le quinte classi, e come preparazione a un'eventuale seconda prova scritta di Matematica/Fisica agli Esami di Stato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-comprendere e saper rielaborare in maniera consapevole

-applicare i contenuti e le procedure acquisite

-saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito.

-sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica.

Azione n° 8: PI GRECO DAY

Il progetto prevede di festeggiare a scuola il Pi greco Day organizzando una gara a squadre di Giochi Matematici. Infatti il giorno dedicato al Pi greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese-giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero "3,14", grafia che indica l'approssimazione ai centesimi di Pi greco. Inoltre, alcuni celebrano la ricorrenza dalle ore 15, in modo da adeguarsi all'approssimazione 3,1415.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio e della disciplina attraverso il gioco e la competizion

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

•Capacità di lavoro in gruppo

ALTRI OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti alla Matematica attraverso il gioco e il divertimento

Azione n° 9: Olimpiadi di Informatica

La Competizione "Olimpiadi Italiane di Informatica (OII)", rivolta agli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado, fa parte del programma di valorizzazione delle eccellenze che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, per la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero promuove e finanzia ogni anno.

Il percorso dell'IIS "A-Ruiz" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e applicazione pratica tramite le diverse articolazioni del LSSA, ITST e ITSE.

L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell'ambito territoriale di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo.

- sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica

-saper individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

○ Azione n° 10: Laboratorio di Robotica

Il progetto Laboratorio di Robotica è legato al recupero di parte della flessibilità oraria.

Una parte delle attività di potenziamento verranno dedicate agli studenti delle classi prime e seconde per approfondire tematiche inerenti alla robotica educativa, umanoide ed industriale a completamento dei curricoli ordinari del primo biennio ITST.

Nel corso delle attività verranno affrontate tematiche specifiche delle discipline di indirizzo con particolare riferimento ai controlli, alla sostenibilità energetica, agli arm industriali, alla robotica sociale e all'intelligenza artificiale.

Verranno attenzionati anche aspetti interdisciplinari, legati al mono del lavoro e delle professioni, così da affiancare alla formazione tecnica l'analisi dei bisogni del territorio in chiave orientativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici:

-approfondire tematiche legate al controllo e alle applicazioni della robotica e

dell'intelligenza artificiale nella vita di tutti i giorni;

-approfondire tematiche inerenti alla robotica industriale nei processi produttivi;

- conoscere gli aspetti tecnico-pratici legati alla robotica nel sociale e in ambito medico..

Obiettivi trasversali:

competenze di cittadinanza, consapevolezza dell'imprescindibilità e della necessità dell'uso

dei robot nei moderni sistemi produttivi.

○ Azione n° 11: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno

svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 12: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari

opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze

digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: " Laboratoriando: LE SCIENZE APPLICATE IN LABORATORIO"

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di completare e approfondire con esperienze di laboratorio argomenti scientifici trattati in classe in un'ottica pluridisciplinare. L'attività di laboratorio riveste un ruolo di particolare importanza

nel liceo delle scienze applicate che risulta penalizzata dal nuovo quadro orario imposto dalla riforma. Infatti il laboratorio è il luogo privilegiato del fare scienza, attraverso l'organizzazione e l'esecuzione sistematica di attività sperimentali, in cui gli studenti sono direttamente e attivamente impegnati.

Destinatari saranno gli alunni delle prime, delle seconde classi e delle terze classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate , a cui verrà aggiunta 1 U.O. alle 27 ore curriculari previste:

1 U.O. laboratorio di Fisica e 1 U.O. laboratorio di Chimica nelle prime classi

1 U.O. laboratorio di Biologia e 1 U.O. laboratorio di Chimica nelle seconde classi

1 U.O. laboratorio di Chimica nelle terze classi.

Gli studenti verranno impegnati in una serie di problemi, da risolvere mediante investigazioni sugli oggetti e/o sull'ambiente. Dopo aver investigato e raccolto dati, si riflette su quanto sperimentato e si creano le connessioni fra i concetti implicati, anche mediante una mappa concettuale. Gli studenti verranno opportunamente guidati e aiutat a costruire il legame concettuale fra mondo macroscopico e mondo microscopico dei materiali. La discussione in classe, nel gruppo che collabora, farà venire alla luce altre idee alternative sulle quali riflettere. Ciascun gruppo cooperativo dovrà argomentare i passi attraverso i quali è giunto alla soluzione. Seguirà una discussione e un confronto collettivo, per arrivare ad una formalizzazione, da parte dell'insegnante, dei concetti emersi dalle attività sperimentali, di problem solving e di progetto. Il docente farà uso delle valutazioni formative, basate su quesiti concettuali, per controllare che ci sia stata la comprensione significativa dell'argomento. L'uso del computer e dei sussidi multimediali integra l'attività

sperimentale, che è da ritenersi fondamentale per l'acquisizione delle varie abilità.

Per le attività sperimentali verranno utilizzati i materiali e le attrezzature presenti nel Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Fisica e Laboratorio di Biologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:

utilizzare il linguaggio specifico delle discipline scientifiche;

distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici;

misurare le grandezze della materia in modo diretto e indiretto;

elaborare dati sperimentali attraverso calcoli e grafici;

redigere una relazione di laboratorio;

conoscere i concetti basilari della meccanica;

riconoscere i componenti di un dato miscuglio;

riconoscere la differenza tra atomo e molecola;

enunciare i principi di conservazione che regolano le reazioni chimiche e i criteri che permettono di definire elementi e composti;

saper riconoscere e classificare gli organismi viventi attraverso indagine micro e macroscopica;

saper utilizzare gli strumenti di indagine biologica.

In sede di valutazione si terrà conto dell'acquisizione da parte degli allievi delle seguenti competenze chiave:

1. comprendere ed esporre in maniera consapevole

2. applicare i contenuti e le procedure acquisite

saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito

Azione n° 2: ICDL

La scuola è test center AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, per il conseguimento della patente ICDL - International Certification of Digital Literacy - il nuovo nome per il programma ECDL , che riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, sottolinea il suo valore internazionale.

La Digital Literacy, ovvero l'alfabetizzazione digitale, riguarda le capacità e le abilità che riguardano l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In questo insieme di competenze rientrano sia quelle prettamente tecniche sia quelle correlate al corretto utilizzo dei

contenuti digitali.

Questo sviluppo è di rilevante importanza all'interno di una società in continua evoluzione, dove diventa sempre più fondamentale avere le giuste competenze per potersi inserire nel mercato.

La scuola offre corsi per il conseguimento della patente ICDL base e full standard, in modalità PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Computer essentials:

Acquisire le competenze essenziali relative all'uso di computer e dispositivi collegati, la creazione di file e di gestione, reti e la sicurezza dei dati.

Online Essentials :

acquisire competenze necessarie per comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online.

Word Processing:

saper utilizzare un programma di elaborazione testi per compiere le attività quotidiane associate alla creazione, formattazione e rifinitura di documenti e testi.

Spreadsheets:

saper utilizzare un foglio di calcolo per produrre dei risultati accurati.

Online Collaboration:

comprendere i concetti principali relativi alla collaborazione online e al cloud computing.

Presentation :

saper utilizzare un programma di gestione di presentazioni

It Security :

acquisire concetti relativi alla sicurezza informatica malware, sicurezza di rete, uso sicuro del web, comunicazioni, gestione sicura dei dati, minacce informatiche, valore delle informazioni.

○ Azione n° 3: Percorso Biologia con curvatura biomedica

Dall'anno scolastico 2020-2021 il 2° Istituto di Istruzione Superiore "A-Ruiz" è stato selezionato per dare attuazione, congiuntamente all'Ordine dei Medici della Provincia di Siracusa, al percorso di orientamento "Biologia con curvatura biomedica", per il triennio 2020-2023; percorso di potenziamento-orientamento di durata triennale di 150 ore

complessive che si aggiunge agli insegnamenti curriculari a partire dal terzo anno del corso di studi.

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del Liceo Scientifico Scienze Applicate.

· Le attività didattiche si svolgono (in presenza o a distanza) secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila, “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria, per un monte ore annuale di 40 ore, per gruppo classe, di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall’Ordine dei Medici.

Le attività di laboratorio (PCTO), per un totale di 10 ore annuali, presso la sede dell’Ordine Provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, possono essere effettuate, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-acquisizione di competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; ;

-acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche ad esperienze di didattiche

laboratoriali;- - acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;- acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

○ Azione n° 4: Campionati di scienze (Biologia, Fisica, Astronomia , Giochi della Chimica)

La nostra scuola da decenni promuove la partecipazione degli studenti a gare nazionali di tipo scientifico , quali i Campionati di Fisica, Scienze naturali, Astronomia, Giochi internazionali della Chimica.

Questi progetti costituiscono una opportunità per consolidare le occasioni e gli stimoli culturali in ambito scientifico al fine di far emergere le eccellenze, riconoscerle e valutarle in modo adeguato.

Le finalità degli interventi sono : lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso le Scienze intese come disciplina creativa, un miglioramento della comprensione dei concetti e dell'autonomia operativa, il potenziamento della capacità di inventare situazioni problematiche da argomentare in modo corretto e successivamente di esporre le soluzioni e i procedimenti, l'acquisizione del gusto di risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione, l'accrescere della capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento e valorizzazione delle capacità di problem solving .

Stimolare gli allievi a cimentarsi nella risoluzione di test a scelta multipla che richiedono

conoscenze (non solo scolastiche), intuito, logica;

Azione n° 5: CAD "IDEO, CREO"

Il progetto CAD “Ideo, Creo” nasce con la finalità di rafforzare le competenze di settore coinvolgendo gli alunni nell’ideare oggetti, strumenti e attivando tutti i processi da porre in essere per portare alla realizzazione pratica. CAD è l'abbreviazione di Computer-Aided Design noto anche come CADD (Computer-Aided Design and Drafting). Si tratta di un software che consente di progettare e poi creare la relativa documentazione tecnica,

sostituendo il disegno manuale con un processo automatizzato.

Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- Parte teorica nelle aule del dipartimento di meccanica

- Parte pratica nel dipartimento di meccanica con l'utilizzo del l'aula CAD

- Utilizzo stampante 3D

- Utilizzo Laboratorio Tecnologico

- Visite in aziende del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Acquisire libertà di espressione, con creatività e interesse, nell'ambito della disciplina di disegno

-Saper eseguire in modo autonomo un semplice disegno al Cad

-imparare a imparare: utilizzare correttamente gli strumenti, ·procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti,immagini, fonti, dati), utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio

-Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto, individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, definire strategie di azione, verificare i risultati

-Comunicare: usare il linguaggio specifico della disciplina

-Collaborare e partecipare: · partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole, intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni, aiutare i compagni in difficoltà

-Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi, utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove, comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione

Azione n° 6: Laboratorio di Robotica

Il progetto Laboratorio di Robotica è legato al recupero di parte della flessibilità oraria.

Una parte delle attività di potenziamento verranno dedicate agli studenti delle classi prime e seconde per approfondire tematiche inerenti alla robotica educativa, umanoide ed industriale a completamento dei curricoli ordinari del primo biennio ITST.

Nel corso delle attività verranno affrontate tematiche specifiche delle discipline di indirizzo con particolare riferimento ai controlli, alla sostenibilità energetica, agli arm industriali, alla robotica sociale e all'intelligenza artificiale.

Verranno attenzionati anche aspetti interdisciplinari, legati al mono del lavoro e delle

professioni, così da affiancare alla formazione tecnica l'analisi dei bisogni del territorio in chiave orientativa.

Il percorso è propedeutico alle attività di PCTO inerenti alla robotica educativa e ai controlli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici:

-approfondire tematiche legate al controllo e alle applicazioni della robotica e dell'intelligenza artificiale nella vita di tutti i giorni;

-approfondire tematiche inerenti alla robotica industriale nei processi produttivi;

- conoscere gli aspetti tecnico-pratici legati alla robotica nel sociale e in ambito medico..

Obiettivi trasversali:

competenze di cittadinanza, consapevolezza dell'imprescindibilità e della necessità dell'uso dei robot nei moderni sistemi produttivi.

Azione n° 7: Ruiz Innova

Il progetto RuizInnova, finalizzato alla produzione di contenuti multimediali multidisciplinari, di carattere didattico e divulgativo, mira a formare studenti capaci di interagire correttamente con i social network e i social media, informati dei rischi presenti sul web, ma anche consapevoli dello stretto rapporto di interdipendenza tra processo formativo, valori sociali, scelte economiche e politiche e pianificazione energetica sostenibile, nel quadro di uno sviluppo concreto e solidale, basato su nuove competenze professionali.

Scopo del progetto è quello di produrre almeno video multidisciplinare (di massimo 3 minuti) e un abstract (di massimo 1500 caratteri) , intercettando l'interesse di un vasto pubblico (di diverse fasce di età) mediante l'interazione attraverso i social più utilizzati (Facebook, Twitter, TikTok, Instagram, You Tube).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- stimolare un corretto uso dei social network

-insegnare le tecniche di comunicazione sul web, progettando e realizzando un vero e proprio canale didattico e divulgativo

- “saper essere e saper fare nel mondo digitale” che sia attento ai diritti e ai doveri della propria persona e degli altri.

- team working

-creatività

○ Azione n° 8: Potenziamento di Matematica

Il progetto nasce dall’esigenza di offrire agli alunni l’opportunità di completare e approfondire le competenze matematiche nei vari ambiti scientifici e/o tecnici trattati. L’attività di approfondimento delle competenze riveste un ruolo di particolare importanza soprattutto in previsione della prova INVALSI per le seconde e le quinte classi, e come preparazione a un'eventuale seconda prova scritta di Matematica/Fisica agli Esami di Stato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-comprendere e saper rielaborare in maniera consapevole

-applicare i contenuti e le procedure acquisite

-saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito.

-sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica.

-sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica.

○ Azione n° 9: Giochi matematici del Mediterraneo

La partecipazione alle gare matematiche dei Giochi Matematici del Mediterraneo ha lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo

studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Destinatari sono gli alunni del primo biennio e del terzo anno di tutte le articolazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo •

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

ALTRI OBIETTIVI

•Confronto costruttivo con alunni di altre scuole

Azione n° 10: Olimpiadi di Cybersecurity

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza sono il programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity, organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica sia in chiave di consapevolezza personale sia per aiutare i giovani più talentuosi a orientarsi nel mercato del settore.

Il programma si inserisce all'interno dell'Indirizzo Operativo n. 3 del "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica", guidato dal Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica - Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Analizzando le necessità di formare studenti dalle buone capacità riguardo l'industria IT (information technology) è importante favorire l'acquisizione delleconoscenze e delle competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo. Occorre, quindi, guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell'ambito territoriale di

riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aumento della motivazione allo studio.

Sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione.

Arricchimento del linguaggio.

Possibilità di accedere essere sensibilizzati alle problematiche di cybersecurity;

○ Azione n° 11: Olimpiadi di Informatica

La Competizione “Olimpiadi Italiane di Informatica (OII)”, rivolta agli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado, fa parte del programma di

valorizzazione delle eccellenze che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, per la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero promuove e finanzia ogni anno.

Il percorso dell'IIS "A-Ruiz" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e applicazione pratica tramite le diverse articolazioni del LSSA, ITST e ITSE.

L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell'ambito territoriale di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo.

- sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica

-saper individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza

dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Azione n° 12: PI GRECO DAY

il progetto prevede di festeggiare a scuola il Pi greco Day organizzando una gara a squadre di Giochi Matematici. Infatti il giorno dedicato al Pi greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese-giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero "3,14", grafia che indica l'approssimazione ai centesimi di Pi greco. Inoltre, alcuni celebrano la ricorrenza dalle ore 15, in modo da adeguarsi all'approssimazione 3,1415.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio e della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

•Capacità di lavoro in gruppo

ALTRI OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti alla Matematica attraverso il gioco e il divertimento

○ Azione n° 13: Robocup

La RoboCup è una competizione internazionale che promuove la Robotica e l'intelligenza Artificiale a livello internazionale attraverso gare di calcio tra robot autonomi, cioè non manovrati da un operatore. Il mecanismo della competizione ha lo scopo di far crescere il livello internazionale per arrivare nel 2050 alla partita di calcio tra robot ed umani.
Dopo le fasi regionali, svolte a inizio anno e gestite da 10 reti afferenti alla rete nazionale RocoCup Junior Academy(Veneto, Nord-Ovest, Trentino, Abruzzo, Umbria, Toscana, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), si sfideranno ora le migliori squadre, provenienti dalle scuole di 12 Regioni (Veneto, Trentino Alto Adige, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania, Sicilia e Puglia).

I giovani programmatori dai 10 ai 19 anni, suddivisi in squadre per fasce d'età, dovranno cimentarsi con diversi tipi di gare. Il robot dovrà essere programmato per seguire un percorso tracciato (rescue line), per muoversi in un labirinto superando ostacoli e riconoscendo tracce (rescue maze), per giocare a calcio contro un robot avversario (soccer), oppure per muoversi all'interno di una coreografia, magari intervenendo con gli umani (on stage).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisizione di competenze digitali negli studenti per motivarli nelle studio delle materie Stem

-imparare a programmare i robot

-lavorare in team

-pensiero critico e creativo

-problem solving

Azione n° 14: 100 anni di storia della scienza

Spesso, l'insegnamento delle materie scientifiche si concentra sui concetti e le formule, trascurando il contesto storico e l'evoluzione delle scoperte. Questo approccio può rendere la scienza distante e astratta per gli studenti, non fornendo loro una visione completa del processo scientifico come attività umana, dinamica e interconnessa. Il progetto risponde alla necessità di colmare questa lacuna, offrendo un'esperienza diretta e immersiva che:

· Contestualizza storicamente le grandi scoperte scientifiche, in particolare quelle legate al Rinascimento e a figure come Leonardo da Vinci e Galileo Galilei.

· Mostra l'interazione tra scienza, arte, cultura e filosofia attraverso la Visita guidata al Museo Galileo di Firenze

· Stimola la curiosità e l'interesse per le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un approccio esperienziale e narrativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Conoscitivi:

Far conoscere agli studenti i principali protagonisti e le scoperte della rivoluzione scientifica.

Comprendere il metodo scientifico attraverso gli esempi storici di Galileo.

Riconoscere l'importanza di Firenze come culla del Rinascimento e della scienza moderna.

Competenze:

Sviluppare l'abilità di collegare i concetti scientifici a un contesto storico e sociale.

Acquisire la capacità di osservazione critica e di analisi di fonti storiche (strumenti, documenti).

○ Azione n° 15: Meccatronica-Virtuale Simulazione Sistemi, Automazione e CNC

Il progetto vuole adeguare l'offerta formativa della scuola con attività che portino gli

alunni nel mondo del lavoro e delle professioni del settore anche immersi in un mondo

virtuale e/simulato che replichi sistemi e lavorazioni del mondo dell'industria 4.0

Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- Parte teorica nelle aule del dipartimento e in

Parte pratica nei laboratori del dipartimento

Visite in aziendali del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli alunni della classe quinta e quarta Meccanica conoscenze ed esperienze

basilari del mondo del lavoro nel settore dei sistemi automatici di regolazione e controllo e

delle macchine automatiche

Azione n° 16: PROGETTO:_Saldatura_

Il progetto intende adeguare l'offerta formativa della scuola con attività che introducono gli

alunni nelle professioni maggiormente richieste dal mondo del lavoro

Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- Parte teorica nelle aule del dipartimento di meccanica

- Parte pratica nel dipartimento di meccanica con l'utilizzo del simulatore di saldatura e

in aziende del settore

- Visite in aziende del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli alunni delle classi quarta e quinta Meccanica conoscenze ed esperienze basilari

del mondo del lavoro vicino al percorso di studio e al contesto sociale-lavorativo del territorio.

○ Azione n° 17: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle

scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 18: progetto polaris

percorso di Fondazione Ortygia sulle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 19: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del

metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 20: Biotech lab

Lo sviluppo delle biotecnologie e la loro applicazione sempre più crescente in ambito medico (per scopi terapeutici e farmaceutici), ambientale (DNA barcoding) o delle scienze forensi (DNA fingerprint), solo per citarne alcuni, impone quasi l'obbligo di avviare attività laboratoriali rivolte ai nostri studenti che facciano anche uso delle tecniche biotecnologiche

di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dell'intervento didattico, gli alunni:

- acquisiranno competenze pratiche grazie all'utilizzo di strumenti come micropipette, centrifughe, spettrofotometri, termociclatori, elettroforesi, ecc..

- sapranno eseguire protocolli di laboratorio (PCR, elettroforesi, colture cellulari).

- avranno approfondito le conoscenze teoriche relative a DNA, RNA, proteine, enzimi, OGM, biotecnologie ambientali e industriali.

- avranno esercitato il loro pensiero critico

- avranno acquisito competenze trasversali relative al l avoro in gruppo, al rispetto delle norme di sicurezza e alla comunicazione scientifica.

Il progetto si propone di fornire anche un orientamento al lavoro o alla ricerca attraverso la c onoscenza delle professioni biotecnologiche e delle opportunità nel settore.

Azione n° 21: CHIMICA COSMETICA

· Fase 1: Teoria e introduzione: lezioni frontali sulla chimica delle emulsioni, proprietà degli ingredienti e normative di settore.

· Fase 2: Formulazione e preparazione : attività pratiche in laboratorio per la preparazione delle formule.

· Fase 3: Test e valutazione: analisi di stabilità, misurazione del pH e test sensoriali sui prototipi.

· Fase 4: Documentazione e conclusione: redazione delle schede tecniche e presentazione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo 1: Acquisire le conoscenze teoriche sulle diverse tipologie di emulsioni e sulle proprietà degli ingredienti.

· Obiettivo 2: Sviluppare almeno tre formule di gel-crema per diverse finalità (idratante, lenitiva, anti-età).

· Obiettivo 3: Eseguire test di stabilità (termica, pH) sui prodotti finiti.

· Obiettivo 4: Elaborare la documentazione tecnica necessaria (scheda tecnica, lista ingredienti).

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: ROBOCUP

La RoboCup è una competizione internazionale che promuove la Robotica e l'intelligenza Artificiale a livello internazionale attraverso gare di calcio tra robot autonomi, cioè non manovrati da un operatore. Il mecanismo della competizione ha lo scopo di far crescere il livello internazionale per arrivare nel 2050 alla partita di calcio tra robot ed umani.
Dopo le fasi regionali, svolte a inizio anno e gestite da 10 reti afferenti alla rete nazionale RocoCup Junior Academy(Veneto, Nord-Ovest, Trentino, Abruzzo, Umbria, Toscana, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), si sfideranno ora le migliori squadre, provenienti dalle scuole di 12 Regioni (Veneto, Trentino Alto Adige, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania, Sicilia e Puglia).
I giovani programmatori dai 10 ai 19 anni, suddivisi in squadre per fasce d'età, dovranno

cimentarsi con diversi tipi di gare. Il robot dovrà essere programmato per seguire un percorso tracciato (rescue line), per muoversi in un labirinto superando ostacoli e riconoscendo tracce (rescue maze), per giocare a calcio contro un robot avversario (soccer), oppure per muoversi all'interno di una coreografia, magari intervenendo con gli umani (on stage).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisizione di competenze digitali negli studenti per motivarli nelle studio delle materie Stem

-imparare a programmare i robot

-lavorare in team

-pensiero critico e creativo

-problem solving

Azione n° 2: PI GRECO DAY

il progetto prevede di festeggiare a scuola il Pi greco Day organizzando una gara a squadre di Giochi Matematici. Infatti il giorno dedicato al Pi greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese-giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero "3,14", grafia che indica l'approssimazione ai centesimi di Pi greco. Inoltre, alcuni celebrano la ricorrenza dalle ore 15, in modo da adeguarsi all'approssimazione 3,1415.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio e della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

•Capacità di astrazione

•Capacità di lavoro in gruppo

ALTRI OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti alla Matematica attraverso il gioco e il divertimento

○ Azione n° 3: Olimpiadi di Cybersecurity

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza sono il programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity, organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica sia in chiave di consapevolezza personale sia per aiutare i giovani più talentuosi a orientarsi nel mercato del settore.

Il programma si inserisce all'interno dell'Indirizzo Operativo n. 3 del "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica", guidato dal Sistema di Informazione per La Sicurezza della Repubblica - Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Analizzando le necessità di formare studenti dalle buone capacità riguardo l'industria IT

(information technology) è importante favorire l'acquisizione delleconoscenze e delle

competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo. Occorre, quindi, guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell'ambito territoriale di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aumento della motivazione allo studio.

Sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione.

Arricchimento del linguaggio.

Possibilità di accedere essere sensibilizzati alle problematiche di cybersecurity;

Azione n° 4: Olimpiadi di Informatica

La Competizione “Olimpiadi Italiane di Informatica (OII)”, rivolta agli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado, fa parte del programma di valorizzazione delle eccellenze che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, per la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero promuove e finanzia ogni anno.

Il percorso dell’IIS “A-Ruiz” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e applicazione pratica tramite le diverse articolazioni del LSSA, ITST e ITSE.

L' obiettivo educativo più ambizioso alla base di questo progetto è permettere agli studenti di essere parte attiva nel processo di innovazione presente e future, e di agire come cittadini digitali nell’ambito territoriale di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze riguardo al problem solving, la matematica e l'informatica spendibili in ogni contesto lavorativo.

- sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica

-saper individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Azione n° 5: Potenziamento di Matematica

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di completare e approfondire le competenze matematiche nei vari ambiti scientifici e/o tecnici trattati. L'attività di approfondimento delle competenze riveste un ruolo di particolare importanza soprattutto in previsione della prova INVALSI per le seconde e le quinte classi, e come preparazione a un'eventuale seconda prova scritta di Matematica/Fisica agli Esami di Stato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-comprendere e saper rielaborare in maniera consapevole

-applicare i contenuti e le procedure acquisite

-saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito.

-sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica.

Azione n° 6: Giochi matematici del Mediterraneo

La partecipazione alle gare matematiche dei Giochi Matematici del Mediterraneo ha lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di

valorizzare le eccellenze.

Destinatari sono gli alunni del primo biennio e del terzo anno di tutte le articolazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI:

•Affrontare lo studio della disciplina attraverso il gioco e la competizione

CAPACITA' E PROCESSI COGNITIVI

•Correttezza nel calcolo •

•Capacità di astrazione

ALTRI OBIETTIVI

•Confronto costruttivo con alunni di altre scuole

•Capacità di elaborazione dei dati forniti

•Capacità logiche deduttive

Azione n° 7: Laboratorio di Robotica

Il progetto Laboratorio di Robotica è legato al recupero di parte della flessibilità oraria.

Una parte delle attività di potenziamento verranno dedicate agli studenti delle classi prime e seconde per approfondire tematiche inerenti alla robotica educativa, umanoide ed industriale a completamento dei curricoli ordinari del primo biennio ITST.

Nel corso delle attività verranno affrontate tematiche specifiche delle discipline di indirizzo con particolare riferimento ai controlli, alla sostenibilità energetica, agli arm industriali, alla robotica sociale e all'intelligenza artificiale.

Verranno attenzionati anche aspetti interdisciplinari, legati al mono del lavoro e delle professioni, così da affiancare alla formazione tecnica l'analisi dei bisogni del territorio in chiave orientativa.

Il percorso è propedeutico alle attività di PCTO inerenti alla robotica educativa e ai controlli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Obiettivi specifici:

-approfondire tematiche legate al controllo e alle applicazioni della robotica e dell'intelligenza artificiale nella vita di tutti i giorni;

-approfondire tematiche inerenti alla robotica industriale nei processi produttivi;

- conoscere gli aspetti tecnico-pratici legati alla robotica nel sociale e in ambito medico..

Obiettivi trasversali:

competenze di cittadinanza, consapevolezza dell'imprescindibilità e della necessità dell'uso dei robot nei moderni sistemi produttivi.

Azione n° 8: Ruiz Innova

Il progetto RuizInnova, finalizzato alla produzione di contenuti multimediali multidisciplinari, di carattere didattico e divulgativo, mira a formare studenti capaci di interagire correttamente con i social network e i social media, informati dei rischi presenti sul web, ma anche consapevoli dello stretto rapporto di interdipendenza tra processo formativo, valori sociali, scelte economiche e politiche e pianificazione energetica sostenibile, nel quadro di uno sviluppo concreto e solidale, basato su nuove competenze professionali.

Scopo del progetto è quello di produrre almeno video multidisciplinare (di massimo 3 minuti) e un abstract (di massimo 1500 caratteri) , intercettando l'interesse di un vasto pubblico (di diverse fasce di età) mediante l'interazione attraverso i social più utilizzati (Facebook, Twitter, TikTok, Instagram, You Tube).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-stimolare un corretto uso dei social network

-insegnare le tecniche di comunicazione sul web, progettando e realizzando un vero e proprio canale didattico e divulgativo

- "saper essere e saper fare nel mondo digitale" che sia attento ai diritti e ai doveri della propria persona e degli altri.

- team working

-creatività

Azione n° 9: ICDL

La scuola è test center AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, per il conseguimento della patente ICDL - International Certification of Digital Literacy - il nuovo nome per il programma ECDL , che riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, sottolinea il suo valore internazionale.

La Digital Literacy, ovvero l'alfabetizzazione digitale, riguarda le capacità e le abilità che riguardano l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In questo insieme di competenze rientrano sia quelle prettamente tecniche sia quelle correlate al corretto utilizzo dei Contenuti digitali.

Questo sviluppo è di rilevante importanza all'interno di una società in continua evoluzione, dove diventa sempre più fondamentale avere le giuste competenze per potersi inserire nel mercato.

La scuola offre corsi per il conseguimento della patente ICDL base e full standard, in modalità PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Computer essentials:

Acquisire le competenze essenziali relative all'uso di computer e dispositivi collegati, la creazione di file e di gestione, reti e la sicurezza dei dati.

Online Essentials :

acquisire competenze necessarie per comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online.

Word Processing:

saper utilizzare un programma di elaborazione testi per compiere le attività quotidiane associate alla creazione, formattazione e rifinitura di documenti e testi.

Spreadsheets:

saper utilizzare un foglio di calcolo per produrre dei risultati accurati.

Online Collaboration:

comprendere i concetti principali relativi alla collaborazione online e al cloud computing.

Presentation :

saper utilizzare un programma di gestione di presentazioni

It Security :

acquisire concetti relativi alla sicurezza informatica malware, sicurezza di rete, uso sicuro

del web, comunicazioni, gestione sicura dei dati, minacce informatiche, valore delle informazioni.

○ Azione n° 10: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e

sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: ICDL

La scuola è test center AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, per il conseguimento della patente ICDL - International Certification of Digital Literacy - il nuovo nome per il programma ECDL , che riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, sottolinea il suo valore internazionale.

La Digital Literacy, ovvero l'alfabetizzazione digitale, riguarda le capacità e le abilità che riguardano l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In questo insieme di competenze

rientrano sia quelle prettamente tecniche sia quelle correlate al corretto utilizzo dei contenuti digitali.

Questo sviluppo è di rilevante importanza all'interno di una società in continua evoluzione, dove diventa sempre più fondamentale avere le giuste competenze per potersi inserire nel mercato.

La scuola offre corsi per il conseguimento della patente ICDL base e full standard, in modalità PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Computer essentials:

Acquisire le competenze essenziali relative all'uso di computer e dispositivi collegati, la

creazione di file e di gestione, reti e la sicurezza dei dati.

Online Essentials :

acquisire competenze necessarie per comprendere i concetti principali in materia di

navigazione web e di sicurezza online.

Word Processing:

saper utilizzare un programma di elaborazione testi per compiere le attività quotidiane

associate alla creazione, formattazione e rifinitura di documenti e testi.

Spreadsheets:

saper utilizzare un foglio di calcolo per produrre dei risultati accurati.

Online Collaboration:

comprendere i concetti principali relativi alla collaborazione online e al cloud computing.

Presentation :

saper utilizzare un programma di gestione di presentazioni

It Security :

acquisire concetti relativi alla sicurezza informatica malware, sicurezza di rete, uso sicuro del web, comunicazioni, gestione sicura dei dati, minacce informatiche, valore delle informazioni

Azione n° 2: Ruiz Innova

Il progetto RuizInnova, finalizzato alla produzione di contenuti multimediali

multidisciplinari, di carattere didattico e divulgativo, mira a formare studenti capaci di interagire correttamente con i social network e i social media, informati dei rischi presenti sul web, ma anche consapevoli dello stretto rapporto di interdipendenza tra processo formativo, valori sociali, scelte economiche e politiche e pianificazione energetica sostenibile, nel quadro di uno sviluppo concreto e solidale, basato su nuove competenze professionali.

Scopo del progetto è quello di produrre almeno video multidisciplinare (di massimo 3 minuti) e un abstract (di massimo 1500 caratteri) , intercettando l'interesse di un vasto pubblico (di diverse fasce di età) mediante l'interazione attraverso i social più utilizzati (Facebook, Twitter, TikTok, Instagram, You Tube).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- stimolare un corretto uso dei social network

-insegnare le tecniche di comunicazione sul web, progettando e realizzando un vero e

proprio canale didattico e divulgativo

- “saper essere e saper fare nel mondo digitale” che sia attento ai diritti e ai doveri della

propria persona e degli altri.

- team working

-creatività

Moduli di orientamento formativo

IS "RUIZ" DI AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

	BIENNIO LSSA 30 U.0
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (4 u.o.)
LETTERE	Competenze chiave (6 u.o.)
MATEMATICA /FISICA	Competenze chiave (6 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (4 u.o.)
SCIENZE/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (4 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)

ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)
	BIENNIO ITST 30 U.0
TECNOLOGIE (TEC.RAPPR.GRAF. INFORMATICA-TEC. APPL)	La robotica: machine learning e intelligenza artificiale (6 u.o.)
LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)

ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)
	BIENNIO ITSE TURISMO -FINANZA E MARKETING 30 U.0
LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (4 u.o.)
SCIENZE INTEGRATE	Ambiente e Salute (3 u.o.)
INFORMATICA	Machine learning e intelligenza artificiale (3 u.o.)
RELIGIONE/ ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)

SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Allegato:

2025-26 PROGRAMMAZIONE BIENNIO ORIENTAMENTO DIDATTCA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

	BIENNIO ITSE TURISMO -FINANZA E MARKETING 30 U.0
LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (4 u.o.)
SCIENZE INTEGRATE	Ambiente e Salute (3 u.o.)
INFORMATICA	Machine learning e intelligenza artificiale (3 u.o.)
RELIGIONE/ ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.)

	Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)
	BIENNIO ITST 30 U.0
TECNOLOGIE (TEC.RAPPR.GRAF. INFORMATICA-TEC. APPL)	La robotica: machine learning e intelligenza artificiale (6 u.o.)
LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.)

	Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)
	BIENNIO LSSA 30 U.0
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (4 u.o.)
LETTERE	Competenze chiave (6 u.o.)
MATEMATICA /FISICA	Competenze chiave (6 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (4 u.o.)
SCIENZE/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (4 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)

ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Allegato:

2025-26 PROGRAMMAZIONE BIENNIO ORIENTAMENTO DIDATTCA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE ORE

DIDATTICA ORIENTATIVA	18
ITS/ETS	6
CORSO SULLA SICUREZZA Piattaforma MIUR	6

NUCLEI TEMATICI

Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA		
	CLASSI TERZE LSSA 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze Attività
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)		

LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)
SCIENZE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Antropologia umana (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI TERZE ITST 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ELETTROTECNICA-ELETTRONICA INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI MECCANICA-MECCATRONICA	La robotica e l'intelligenza artificiale (6 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)			
ESPERTO/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)			

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI TERZE ITSE TURISMO 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ARTE E TERRITORIO	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			
DIRITTO/LEG. TUR./DISCIPLINE TUR. AZ.	Cittadinanza attiva (3 u.o.)			
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e salute (2 u.o.)			

ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale (costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI TERZE ITSE FINANZA E MARKETING 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ECONOMIA AZ.	Economia circolare e Green economy (4 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			

MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (2 u.o.)
DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	20
UNIVERSITA'/ITS/ETS	10

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO classi quarte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- LIFE SKILLS: Tempi novembre-maggio

	NUCLEI TEMATICI		
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA		
	CLASSI QUARTE LSSA 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze Attività
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)		
LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)		
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)		
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)		
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)		
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni (1 u.o.) Antropologia umana (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza		

	educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)			
	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI QUARTE ITST 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ELETTROTECNICA-ELETTRONICA INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI MECCANICA-MECCATRONICA	La robotica e l'intelligenza artificiale (6 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			

MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
ESPERTO/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA
	CLASSI QUARTE ITSE TURISMO 20 Life Traguardi di Attività

	U.0	Skills competenze
ARTE E TERRITORIO	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)	
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)	
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)	
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)	
DIRITTO/LEG. TUR./DISCIPLINE TUR. AZ.	Cittadinanza attiva (4 u.o.)	
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e salute (3 u.o.)	
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)	

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI QUARTE ITSE FINANZA 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ECONOMIA AZ.	Economia circolare e Green economy (4 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)			
DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA	Cittadinanza attiva (2 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e			

corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO Classi quinte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-
LIFE SKILLS: Tempi novembre-maggio

Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro

DIDATTICA ORIENTATIVA

		Attività
U.O.	CLASSI QUINTE LSSA - ITST-ITSE 30 U.0 Curricolari	Life Skills Traguardi di competenze

15 ITS/Aziende/Università

15 Progetto “OUI Ovunque da qui” UNIVERSITA’ DI CATANIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	BIENNIO ITSE TURISMO -FINANZA E MARKETING 30 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)			

LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (4 u.o.)
SCIENZE INTEGRATE	Ambiente e Salute (3 u.o.)
INFORMATICA	Machine learning e intelligenza artificiale (3 u.o.)
RELIGIONE/ ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	BIENNIO ITSE TURISMO -FINANZA E MARKETING 30 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)			

LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (4 u.o.)
SCIENZE INTEGRATE	Ambiente e Salute (3 u.o.)
INFORMATICA	Machine learning e intelligenza artificiale (3 u.o.)
RELIGIONE/ ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	18
ITS/ETS/ CORSO SICUREZZA	12

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI TERZE ITSE TURISMO 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ARTE E TERRITORIO	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			
DIRITTO/LEG. TUR./DISCIPLINE TUR. AZ.	Cittadinanza attiva (3 u.o.)			
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e salute (2 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale (costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza			

educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA

	CLASSI TERZE ITSE FINANZA E MARKETING 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ECONOMIA AZ.	Economia circolare e Green economy (4 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)			
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (2 u.o.)			
DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)			

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE

U.O. ATTIVITA'

10	ITS/ETS/Università
20	didattica orientativa

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI QUARTE ITSE TURISMO 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ARTE E TERRITORIO	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			
DIRITTO/LEG. TUR./DISCIPLINE TUR. AZ.	Cittadinanza attiva (4 u.o.)			
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e salute (3 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza			

	educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)			
	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI QUARTE ITSE FINANZA 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ECONOMIA AZ.	Economia circolare e Green economy (4 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)			

LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
ESPERTO/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA	Cittadinanza attiva (2 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE

U.O.	ATTIVITA’
15	ITS/ETS/Università
15	Progetto “OUI Ovunque da qui”

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TABELLE PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO a.s. 2025-2026

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- LIFE SKILLS: Tempi ottobre-maggio

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	BIENNIO LSSA 30 U.0	Life Skills	Traguardi di Competenze	Attività
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (4 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (6 u.o.)			
MATEMATICA /FISICA	Competenze chiave (6 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (4 u.o.)			

SCIENZE/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (4 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)
	NUCLEI TEMATICI
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA

	BIENNIO ITST 30 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
TECNOLOGIE (TEC.RAPPR.GRAF. INFORMATICA-TEC. APPL)	La robotica: machine learning e intelligenza artificiale (6 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)			
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)			
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.)			
ESPERTO	Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)			
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza			

educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TABELLE PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO a.s. 2025-2026

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- LIFE SKILLS: Tempi ottobre-maggio

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	BIENNIO LSSA 30 U.0	Life Skills	Traguardi di Competenze	Attività
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (4 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (6 u.o.)			
MATEMATICA /FISICA	Competenze chiave (6 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (4 u.o.)			
SCIENZE/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (4 u.o.)			
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)			

ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	BIENNIO ITST 30 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
TECNOLOGIE (TEC.RAPPR.GRAF. INFORMATICA-TEC. APPL)	La robotica: machine learning e intelligenza artificiale (6 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			

SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	18
ITS/ETS/ /CORSO SICUREZZA MIUR	12

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- LIFE SKILLS: Tempi novembre-maggio

	NUCLEI TEMATICI		
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA		
	CLASSI TERZE LSSA 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze Attività
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)		
LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)		
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)		
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)		
SCIENZE	Medicina e Salute (3 u.o.)		
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e		

crescita personale (1 u.o.)

Antropologia umana (1 u.o.)
Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-
Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI TERZE ITST 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ELETTROTECNICA-ELETTRONICA INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI MECCANICA-MECCATRONICA	La robotica e l'intelligenza artificiale (6 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)			
ESPERTO/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)			
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)			

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	20
UNIVERSITA'/ITS/ETS	10

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO classi quarte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE- LIFE SKILLS: Tempi novembre-maggio

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI QUARTE LSSA 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale/ Beni comuni (3 u.o.)			
LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)			
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)			
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)			
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)			

ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni (1 u.o.) Antropologia umana (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

	NUCLEI TEMATICI		
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA		
	CLASSI QUARTE ITST 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze Attività
ELETTROTECNICA-ELETTRONICA INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI MECCANICA-MECCATRONICA	La robotica e l'intelligenza artificiale (6 u.o.)		

LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
ESPERTO/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE	ORE
UNIVERSITA'/ITS/ETS/aziende	15
"OUI OVUNQUE DA QUI" UNIVERSITA' DI CATANIA	15

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Docenti

NUCLEI TEMATICI

DIDATTICA ORIENTATIVA

BIENNIO ITST 30 U.0

TECNOLOGIE (TEC.RAPPR.GRAF.

INFORMATICA-TEC. APPL)

La robotica: machine learning e intelligenza artificiale (6 u.o.)

Life Skills

Traguardi di competenze

Attività

LETTERE	Competenze chiave (5 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (1 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

BIENNIO ITST 30 U.0

TECNOLOGIE (TEC.RAPPR.GRAF. INFORMATICA-TEC. APPL)	La robotica: machine learning e intelligenza artificiale (5 u.o.)
LETTERE	Competenze chiave (4 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (4 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)
SCIENZE/SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)

DIRITTO ED ECONOMIA	Cittadinanza attiva (3 u.o.)
RELIGIONE/ATT.ALT.	La maturazione dell'identità personale per un dialogo costruttivo: ascolto e confronto (2 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale, costruire relazioni: creatività e crescita personale (2 u.o.) Psicologia dell'adolescenza: sviluppo psicosociale, fisico e biologico (2 u.o.)
ESPERTO	Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia- Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (2 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe III

CLASSI TERZE	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	18
ITS/ETS/CORSO SICUREZZA	12

	NUCLEI TEMATICI			
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA			
	CLASSI TERZE ITST 18 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze	Attività
ELETTROTECNICA-ELETTRONICA	La robotica e l'intelligenza artificiale (6 u.o.)			

INFORMATICA- TELECOMUNICAZIONI MECCANICA-MECCATRONICA	
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)
MATEMATICA	Competenze chiave (2 u.o.)
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (2 u.o.)
ESPERTO/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale costruire relazioni: creatività e crescita personale (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	20
UNIVERSITA'/ITS/ETS	10

	NUCLEI TEMATICI		
Docenti	DIDATTICA ORIENTATIVA		
	CLASSI QUARTE ITST 20 U.0	Life Skills	Traguardi di competenze Attività
ELETTROTECNICA-ELETTRONICA INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI MECCANICA-MECCATRONICA	La robotica e l'intelligenza artificiale (6 u.o.)		
LETTERE	Competenze chiave (3 u.o.)		
MATEMATICA	Competenze chiave (3 u.o.)		
LINGUA STRANIERA	Competenze chiave (3 u.o.)		
ESPERTO/ SCIENZE MOTORIE	Medicina e Salute (3 u.o.)		
ESPERTO	Sociologia e intelligenza sociale: costruire relazioni (1 u.o.) Identità e appartenenza: Alleanza educativa Scuola-famiglia-Educazione partecipata e corresponsabilità educativa (1 u.o.)		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE	ORE
UNIVERSITA'/ITS/ETS	15
"OUI OVUNQUE DA QUI" UNIVERSITA' DI CATANIA	15

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

15 ore di didattica orientativa

15 ore con CNA, centro per l'impiego, professionisti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

15 ore di didattica orientativa

15 ore con CNA, Centro per l'impiego, professionisti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

15 ore di didattica orientativa

15 ore con CNA, Centro per l'impiego, professionisti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo

per la classe IV

15 ore di didattica orientativa

15 ore con CNA, Centro per l'impiego, professionisti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

15 ore di didattica orientativa

15 ore con CNA, Centro per l'impiego, professionisti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Letteratura e Storia per immagini: (Progetto scrittori e incontro con l'autore Mondadori. Progetto Pirandello, Il maggio dei libri. Biblioteca multimediale. Io leggo perché)

PCTO AMBITO LETTERARIO CON MONDADORI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cine-Teatro Città della Notte servizio di front office-hostess da sala

PCTO AMBITO AMMINISTRATIVO- TECNICO- ECONOMICO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Baskin UISP territoriale iblei

AMBITO SPORTIVO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Robotica al Ruiz : Robocup JR

percorso di Robotica dIpartimento di Elettrotecnica

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

“Energie per la scuola” ENEL ENERGIA

Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica, Informatica e Meccanica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

ST Microelectronics

Elettronica Elettrotecnica 2EQ

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

UNICREDIT Startup Your life

Lettere-Economia Triennio

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Meccanica delle barche Porto Xiphonio Augusta

"Mare, Turismo e tecnologia"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Programmiamo con Google (GDG - Google Developer Group)

corso di programmazione con Google Developer Group

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

“Professioni e Mestieri” Maestri del Lavoro

percorso per 3AE-3AI-3BI- ITST

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Pratica laboratoriale Laboratori scientifici Arpa e Ordine dei chimici

percorso per i licei scientifici scienze applicate

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

MARINARSEN di Augusta

percorso sulla Tecnologia e sulle strutture dei servizi marittimi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

FAI Fondo ambiente Italiano

percorso Apprendisti ciceroni

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

MARINASTAV

Informatica e Telecomunicazioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

ABB- patentino della robotica industriale

Triennio Elettronica-Elettrotecnica diurno e serale- 4EP-5EP

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Confindustria Education giovani imprenditori JAITALIA

Informatica e Telecominicazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Banca d'Italia

percorso sulle competenze lavorative all'interno di una banca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Archeoclub

percorso per guide turistiche sul territorio

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Turismo esperienziale Circolo Leontinoi di Lentini

percorso sulle competenze realtive alle guide turistiche all'interno del parco archeologico di Leontinoi

Dipartimento di Economia Triennio ITSE turismo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

ICOB: Organizzazione regata velica - Xifonio

Organizzazione regata velica Xifonio cup

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Annuario scolastico. Megara stampa

PERCORSO tecnico sulle competenze necessarie a costruire e impaginare un annuario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario finale

certificazione delle competenze

INFIORATA 2026 COMUNE NOTO

PERCORSO SULLE COMPETENZE NELLA GESTIONE DI GRANDI EVENTI CULTURALI E TURISTICI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario finale

certificazione delle competenze

Sport e imprenditoria: Policoro Magna Grecia

PERCORSO SUL MONDO DELLO SPORT

Scienze motorie Triennio tutti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario finale

certificazione delle competenze

ATLETI AG

PERCORSO PER ATLETI AGONISTI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario finale

certificazione delle competenze

Sostenibilità, qualità ambiente e sicurezza Gespi Augusta

PERCORSO SULL'ANALISI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Programmiamo con l' UNICT (DMI - Dipartimento Matematica e Informatica - UNICT)

PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI ATANIA

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA SICURA BLSD

PERCORSO SULLA SICUREZZA Dipaerimentro di Scienze motorie

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ENTE DI VOLONTARIATO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

PROTOCOLLO D'INTESA UNIONCAMERE e CNA

PERCORSO Triennio tutti-2EQ

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ordine dei commercialisti

PERCORSO SULLE COMPETENZE LEGATE AL MESTIERE DELL'ARCHITETTO

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Dinamiche imprenditoriali nel territorio della Sicilia Occidentale

Diritto e Economia Triennio ITSE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Aziende ed enti del territorio

Il percorso sarà l'occasione per offrire agli allievi, acollegamenti con le aziende del territorio anche attraverso momenti laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificato delle competenze

CINI 2023 OLICYBER

Il percorso in presenza presso il campus di salerno prevede 40 ore di formazione suddivise tra:

- 4 ore introduttive finalizzate al setup degli strumenti di lavoro e della metodologia
- 32 ore di addestramento suddivise in 4 giornate da 8 ore ciascuna, in particolare dedicate a scripting in python, network security, web security, software security e crittografia, alternati tra incontri teorici e di laboratorio
- 4 ore di simulazione di una competizione Capture-The-Flag (CTF) sullo stile della selezione territoriale e della competizione nazionale

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificato delle competenze

COEMI- Strumentazione e Sistemi di Automazione

PERCORSO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Leadership e imprenditorialità Club Service Rotary Augusta

Triennio tutti-2EQ

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ente di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA. ORDINE DEI MEDICI SR

PERCORSO SPERIMENTALE SVOLTO CON L'ORDINE DEI MEDICI DI SIRACUSA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

BUILD UP 2 AZIENDA WEBUILD

Dipartimento Elettrotecnica ed Elettronica + Meccanica e Meccatronica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

FONDAZIONE ORTYGIA PROGETTO POLARIS

Scienze -tecnica-ITC- STEM triennio ITST LSSA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AMATI : arte di ogni genere

LETTERE-DIRITTO classi 3AL-3B-3CL-3AT -3BT 40 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA EDISON

FSL per l'indirizzo serale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Associazione Premiarte

Ambito letterario per le quarte e quinte LSSA

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Il mondo del lavoro tradizionale e la fabbrica predittiva CNA

Dipartimento di Elettronica, e Telecomunicazione 3AE-3BI- 4BI ITST

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenzew

Ruiz on Wheels

Dipartimento meccanica-scienze motorie 3am-4am-5am

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ente di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

questionario finale

certificazione delle competenze

Il mestiere del Bibliotecario

Lettere Triennio tutti e 3ql

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il lavoro Sociale: laboratorio di formazione Augusta Project

Lettere Triennio tutti e 3ql

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

FSL ex PCTO all'Estero MALTA fondi PNRR

TRIENNIO ITST ITSE

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Impresa sostenibile: impianto fotovoltaico e tecnologia produttiva

Dipartimento Elettronica elettrotecnica Triennio Elettronica-Elettrotecnica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Mobilità Sostenibile 2026. Driving Challenge

Dipartimento Elettronica elettrotecnica 5AE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO FINALE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratoriando

MOTIVAZIONE Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di completare e approfondire con esperienze di laboratorio argomenti scientifici trattati in classe in un'ottica pluridisciplinare. L'attività di laboratorio riveste un ruolo di particolare importanza nel liceo delle scienze applicate che risulta penalizzata dal nuovo quadro orario imposto dalla riforma. Infatti il laboratorio è il luogo privilegiato del fare scienza, attraverso l'organizzazione e l'esecuzione sistematica di attività sperimentali, in cui gli studenti sono direttamente e attivamente impegnati. FINALITA' Le finalità generali del percorso formativo si possono così articolare: far comprendere il complesso significato dell'osservazione, della verifica sperimentale e dei procedimenti di classificazione e di generalizzazione; far comprendere il ruolo essenziale delle ipotesi e la funzione indispensabile della sperimentazione, mettendo così in luce i procedimenti caratteristici della scienza sperimentale; sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica. OBIETTIVI GENERALI comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teoriche e attività sperimentale; acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura; capacità di reperire informazioni, di utilizzarli in modo autonomo e finalizzato, e di comunicarle con linguaggio scientifico; capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente. acquisizione della consapevolezza che gran parte dei fenomeni macroscopici consiste in trasformazioni chimiche; capacità di recepire che le trasformazioni chimiche sono interpretabili facendo riferimento alla natura e al comportamento di molecole, atomi, ioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di: utilizzare il linguaggio specifico delle discipline scientifiche; distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici; misurare le grandezze della materia in modo diretto e indiretto; elaborare dati sperimentali attraverso calcoli e grafici; redigere una relazione di laboratorio; conoscere i concetti basilari della meccanica; riconoscere i componenti di un dato miscuglio; riconoscere la differenza tra atomo e molecola; enunciare i principi di conservazione che regolano le reazioni chimiche e i criteri che permettono di definire elementi e composti; saper riconoscere e classificare gli organismi viventi attraverso indagine micro e macroscopica; saper utilizzare gli strumenti di indagine biologica. In sede di valutazione si terrà conto dell'acquisizione da parte degli allievi delle seguenti competenze chiave: 1. comprendere ed esporre in maniera consapevole 2. applicare i contenuti e le procedure acquisite 3. saper riorganizzare ed elaborare quanto acquisito. Per un efficace controllo delle acquisizioni delle conoscenze e della comprensione dei concetti da parte degli allievi, saranno utilizzate prove strutturate (test a risposta multipla, a corrispondenza, a completamento) o prove semi-strutturate o domande teoriche, in modo da consentire eventuali e tempestive azioni di recupero. La valutazione sommativa terrà conto dei progressi compiuti dallo studente rispetto al proprio livello di partenza e rispetto a quello del gruppo classe; sarà valutato il possesso dei requisiti minimi dell'alunno, si terrà conto della sua partecipazione al dialogo scolastico, dei risultati dell'attività sperimentale, del comportamento in classe ed in laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica

Informatica
Scienze

Approfondimento

Il progetto è ormai storicizzato e rappresenta un modello di didattica a forte impatto formativo.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Viene introdotta una unità oraria supplementare in tutte le classi quinte e nelle classi seconde per preparare gli studenti alle prove d'esame ed alle prove INVALSI Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni l'opportunità di completare e approfondire le competenze matematiche nei vari ambiti scientifiche/o tenici trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Finalità generali • far comprendere il ruolo della matematica come scienza applicata; • sviluppare negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo gradualmente gli atteggiamenti e la mentalità tipica dell'indagine scientifica Competenze attese acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della problematica da affrontare; capacità di trovare la giusta procedura risolutiva in vari contesti capacità di sfruttare il tempo a disposizione in modo proficuo utilizzare il linguaggio specifico delle discipline scientifiche; applicare regole di calcolo in modo

opportuno; creare algoritmi di risoluzione in modo opportuno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

In relazione alle esigenze formative degli studenti ed agli esiti delle prove INVALSI la scuola ha attivato una serie di attività finalizzate al potenziamento delle competenze di base che concorrono all'ampliamento dell'attività curricolare

INCLUSIONE

Esigenza di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali. Prevenire e recuperare l'abbandono e dispersione scolastica. Il valore formativo è giustificato in termini di spendibilità sociale e culturale, coinvolgendo tutti gli assi culturali

Risultati attesi

Finalità: Sostenere l'allievo nel processo di costruzione del sé all'interno del sistema classe, scuola, e società favorendo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Obiettivi trasversali: migliorare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole negli studenti. Prevenire

il disagio attraverso il potenziamento dell'autostima e aumento dell'auto efficacia negli studenti. Supportare gli studenti in difficoltà con percorsi personalizzati condividendo con le famiglie le azioni per la gestione dei comportamenti difficili Migliorare le strategie didattiche dei docenti Obiettivi specifici: essere consapevoli delle emozioni. Migliorare la capacità di ascolto. Risolvere problemi, essere assertivi. Rafforzare i legami familiari e amicali. Impegnarsi attivamente a scuola e nella comunità. Autoefficacia per la regolazione delle loro attività di apprendimento e il padronanza delle discipline scolastiche. Promuovere il passaggio dalla dimensione meta-cognitiva a quella cognitiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La valutazione sarà "dell'apprendimento" e "per l'apprendimento".

La valutazione dell'apprendimento è facilmente comprensibile e ha un valore essenzialmente certificativo.

La valutazione per l'apprendimento presuppone "tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare nella conoscenza dei cambiamenti ottenuti, sia in itinere, sia come valutazione finale. Pertanto le modalità di

valutazione riguardano:

- l'evoluzione formativa dell'allievo:capacità di ascolto,curiosità, socializzazione, collaborazione, accettazione di sè, autonomia di scelta..

- le competenze raggiunte a fine anno scolastico dall'alunno legata all'osservazione del C.d.C. dei comportamenti sviluppati nel tempo e risultati finali.

PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso nazionale, che riprodurrà il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte con durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	TUTOR INTERNO ED ORDINE DEI MEDICI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Magna

PROGETTO TEATRALE "IL CARCERE VA A SCUOLA

Il progetto teatrale "Il carcere va a scuola" è un'attività di punta della nosra scuola, con un'esperienza più che decennale di collaborazione con la Casa di Reclusione di Augusta e che è stata anche premiata dal Senato della Repubblica. Il progetto vede recitare insieme alunni della scuola, anche con situazioni di handicap, e detenuti con un'alta ricaduta in termini di obiettivi formativi. Esso infatti intende sensibilizzare gli studenti sul tema della devianza; favorire l' interazione fra gli studenti e la realtà penitenziaria; sviluppare nei giovani la consapevolezza del ruolo attivo della società esterna nella azione rieducativa e di reinserimento sociale del reo; acquistare consapevolezza, padronanza e stima di sé e delle proprie capacità di esprimersi in pubblico; migliorare il rapporto con gli altri, sviluppando le capacità di lavorare in gruppo e di socializzazione; contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In termini di risultati il progetto potrà essere considerato valido ed efficace: se almeno l'80% degli alunni selezionati sarà presente alle attività programmate; se almeno l'80% degli alunni acquisterà consapevolezza, padronanza e stima di sé e delle proprie capacità di esprimersi in pubblico; e se migliorerà il rapporto con gli altri, sviluppando la capacità di lavorare in gruppo e di socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE- REGISTA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	teatro Carcere
Aule	Magna

PREPARAZIONE PROVE INVALSI

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saranno valutati nel contesto delle attività didattiche curricolari e faranno riferimento specificatamente alla restituzione dei dati delle prova invalsi. L'azione sarà considerata efficace se il gap tra standard nazionale e regionale si ridurrà di almeno il 5%, se il profitto nelle discipline interessate migliorerà progressivamente se la percentuale di alunni promossi a giugno supererà almeno del 7 % la per attuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: POTENZIAMENTO DIDATTICA DIGITALE ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti e studenti della scuola Risultati attesi: potenziamento della didattica digitale resa possibile anche alla creazione di ambienti per la didattica digitale integrata realizzato durante la pandemia
Titolo attività: Potenziamento ambienti di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. L'azione è destinata a tutta la comunità scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Uso della piattaforma di educazione a distanza della scuola per l'uso di OER o per creare OER da condividere con i colleghi nelle classi in parallelo. Per una didattica condivisa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE DELLE NUOVE METODOLOGIE DELLA DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale: · formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti in istituto; · formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; · organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità interne, autoformazione per la realizzazione di nuove tipologie di lezione; · costruzione di nuovi curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline; · nuove modalità di educazione ai media e con i media.

Approfondimento

Le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) svolte in questi anni hanno avuto come obiettivo quello di innovare la scuola tramite il potenziamento infrastrutturale (connettività, laboratori), lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti (coding, pensiero computazionale, metodologie innovative), digitalizzazione amministrativa e creazione di nuovi ambienti di apprendimento (LIM, BYOD) per una didattica più inclusiva e al passo con i tempi.

Le Aree Principali di Intervento sono state:

Infrastrutture e Ambienti: Cablaggio interno e reti Wi-Fi capillari.

Potenziamento di laboratori (es. robotica, STEM) e dotazioni (LIM, PC, kit didattici).

Utilizzo consapevole dei dispositivi personali (BYOD - Bring Your Own Device).

Competenze e Contenuti: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Introduzione della Robotica e del pensiero computazionale.

Innovazione dei curricoli.

Formazione e Accompagnamento:

Formazione docenti su metodologie didattiche innovative e strumenti digitali.

Istituzione dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione.

Coinvolgimento della comunità scolastica e valorizzazione delle buone pratiche.

Digitalizzazione Amministrativa:

Processi di dematerializzazione e innovazione dei servizi amministrativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ" - SRTD00901A
I.T.C. RUIZ CARCERE AUGUSTA - SRTD00903C
IST. TEC. COMM."RUIZ" SERALE - SRTD00951Q
IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO-LIC.SC. - SRTF00901L
IST.TEC. SETT.TECNOLOGICO - SRTF00904Q
IST.TEC. IND.LE AUGUSTA SERALE - SRTF009512

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI COMUNI (Delibera Collegio Dei Docenti Del 18/09/2025, delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 18/09/2025) Riferimenti normativi: D.P.R. 122 del 2009/ C.M 89/2012/Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5; d.lvo n° 62 /2017. CRITERI DI VERIFICA Le prove di verifica sono connesse agli obiettivi prefissati nelle singole discipline e negli eventuali moduli interdisciplinari e hanno come scopo quello di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Un ulteriore elemento di valutazione potrà derivare dal controllo del lavoro domestico assegnato. I momenti di verifica, secondo le decisioni prese in sede di Collegio dei docenti, sono i seguenti: - almeno due prove scritte e due prove orali nel trimestre e tre scritte e tre orali nel pentamestre (per le materie con voto distinto sin dal primo trimestre); - almeno due prove/colloqui nel trimestre e tre prove/colloqui nel pentamestre (per le materie con un solo voto sin dal primo trimestre). Per ottenere una valutazione sincronica di tutta la classe e verificare la comprensione generale di sezioni del programma, alcune valutazioni potranno essere ricavate anche da test e prove scritte strutturate. Il Collegio dei docenti ha accolto le indicazioni della c.m. n° 89/2012, pertanto le valutazioni intermedie dei risultati raggiunti saranno formulate con voto unico per tutte le classi. Si prevedono anche prove comuni a tutta la scuola in alcune materie, oltre alle simulazioni delle prove d'esame per le classi quinte, dovute per legge: - INVALSI: la prova nazionale

prevista per le classi seconde e quinte si svolgerà secondo il calendario annualmente definito dal MIUR - una simulazione di prima e seconda prova nel corso dell'ultimo anno Per la verifica si ricorre a diversi tipi di prove: - prove scritte di vario genere - questionari - interrogazioni individuali - discussioni collettive - relazioni - ricerche - lavori di gruppo - esercitazioni - esperienze di laboratorio - prove pratiche - test a risposta multipla - realizzazione di "compiti" (tasks) se si segue una metodologia per compiti o progetti. Gli insegnanti si impegnano a distribuire il carico di lavoro domestico degli studenti nella maniera più equilibrata possibile e a non fissare più di una prova scritta al giorno e più di tre alla settimana, fatte salve condizioni eccezionali che impongano una deroga a tale prassi. I docenti concordano anche di consegnare le verifiche corrette il più presto possibile, al massimo entro venti giorni dallo svolgimento del compito e comunque prima della prova successiva. Il risultato delle prove orali sarà comunicato agli studenti all'atto della formalizzazione del voto e comunque entro la lezione seguente. Durante il percorso scolastico le famiglie e gli studenti potranno prendere visione delle attività svolte e delle valutazioni scritte ed orali attraverso il registro elettronico, al quale potranno accedere mediante l'apposita password personale. Al fine di garantire dialogo e trasparenza nella comunicazione docenti-studenti: - occorre rendere sempre espliciti e chiari gli elementi che si intendono verificare con una prova, nonché i criteri di valutazione della stessa ad esempio attraverso un semplice giudizio, motivazioni, griglie di correzione (ogni dipartimento elabora in fase di programmazione annuale specifiche griglie di valutazione degli elaborati, per le verifiche orali è stata adottata una griglia di valutazione comune allegata qui sotto e nella programmazione di classe). - La valutazione dovrà quindi essere trasparente e motivata attraverso una prassi concreta di comunicazione, che permetta agli alunni di rendersi consapevoli dei loro risultati, di individuare gli elementi di progresso o di regresso nonché le cause di eventuali insuccessi. ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE Il processo valutativo è un momento centrale del percorso di insegnamento apprendimento sia per lo studente che per il docente. La valutazione finale o "sommativa" di un allievo è un giudizio complessivo e individualizzato che deve tener conto dei tre momenti fondamentali di ogni percorso educativo e di apprendimento, cioè il sapere (conoscenze), il saper fare (abilità e capacità) e il saper essere (impegno, partecipazione ecc.) e che, pertanto, non può coincidere con la registrazione della media aritmetica dei voti conseguiti durante il percorso. Inoltre si fa presente che le verifiche possono non avere uguale valore o peso ai fini della valutazione finale o sommativa; sarà il docente, sulla base della tipologia di prova assegnata, a stabilire, con esplicite motivazioni agli studenti, il valore di una prova rispetto ad un'altra. Quindi la valutazione delle prove è "ponderata" e cioè, anche se misurata in decimi, è relativa alla complessità della prova. In tal modo si conferma l'impossibilità di arrivare alla valutazione finale attraverso la media aritmetica. Nella valutazione si terrà dunque conto prioritariamente dell'esito delle verifiche orali e scritte svolte, atte a rilevare elementi misurabili quali il possesso delle conoscenze e delle competenze, ma anche del percorso individuale, dei livelli di avanzamento e del comportamento al fine di portare gli studenti alla consapevolezza dei propri

progressi o regressi. In altri termini, le votazioni delle singole verifiche (misurazioni in itinere) confluiscono nella più ampia e complessiva valutazione autenticamente riferita al processo, al prodotto e ai diversi percorsi di sviluppo. Nella valutazione concorrono dunque i seguenti elementi: a) sotto il profilo cognitivo (skills) - acquisizione delle conoscenze e delle procedure rispetto agli obiettivi prefissati - acquisizione delle capacità disciplinari - sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza - adeguatezza nell'uso dei codici linguistici e simbolici - padronanza delle operazioni di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione personale - capacità di utilizzare conoscenze e procedure in contesti inediti - autonomia nello studio e nelle situazioni in cui è richiesto l'impiego delle conoscenze e delle procedure acquisite - capacità di portare a termine "compiti" (tasks) b) sotto il profilo dell'atteggiamento (habits) - progresso rispetto al livello di partenza - capacità d'impegno, di organizzazione e di recupero delle lacune - attenzione, partecipazione al dialogo educativo, collaborazione, puntualità e rispetto delle consegne. GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERFICHE ORALI CONOSCENZE Padronanza dei contenuti disciplinari COMPETENZE Esposizione e uso del lessico specifico ABILITÀ' Applicazione delle conoscenze e problem solving VOTO In decimi Non fornisce elementi di valutazione Non fornisce elementi di valutazione Non fornisce elementi di valutazione 1-2 Del tutto lacunose Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori. Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze. 3 Lacunose Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori. Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze 4 Limitate e superficiali Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa. Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici. 5 Generali, ma non approfondite La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti. È in grado di effettuare analisi e sintesi e valutazioni, se guidato. 6 Adeguate Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposta da produrre 7 Complete Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome 8 Organiche e approfondite in modo autonomo Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e

appropriato. Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi. 9 Organiche e approfondite in modo autonomo e personale Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante. Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi. 10 Certificazione delle competenze alla fine del primo biennio La normativa (Legge 139/2007 - D. M. 9/ 2010 - DPR 122/2009) prevede che gli studenti che non proseguono gli studi possono far richiesta della certificazione delle competenze acquisite che la scuola è tenuta a fornire.

Allegato:

Griglia-di-valutazione- orale -tutte-le-discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Finalità formative fondamentali
Il compito fondamentale dell'Educazione civica è quello di formare cittadini in grado di pensare e, conseguentemente, di agire in maniera autonoma e responsabile. In un tale complesso processo formativo è necessario il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati: i docenti innanzitutto ma anche gli studenti, parte attiva nella realizzazione di se stessi e del proprio progetto di vita e non soltanto destinatari più o meno passivi dell'azione educativa; le famiglie che, condividendo con la scuola il patto educativo, contribuiscono in maniera determinante alla crescita dei propri figli; gli operatori economici, culturali, istituzionali del territorio il cui
contributo è indispensabile per calare nella realtà quotidiana gli apprendimenti

Finalità della disciiplina, in sintesi, sono:
sviluppare la capacità di valutare criticamente la realtà;
sviluppare la capacità di avere una visione sistemica della realtà;
sviluppare la capacità di assumere atteggiamenti, di relazionare, di comunicare utilizzando appropriati codici relazionali e comunicativi;
sviluppare la capacità di documentare le scelte effettuate, le motivazioni, il lavoro svolto;
sviluppare la capacità di affrontare il cambiamento sapendo organizzare le proprie conoscenze;

sviluppare la capacità di accettare la diversità come occasione di accrescimento e arricchimento personali.

Competenze
• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
• Partecipare al dibattito culturale.
• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
• Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
• Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
• Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione

di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Allegato:

Piano annuale EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, PCTO, ecc.). Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. "La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilevo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati. Si enunciano qui di seguito gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta: 1. PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE a) attiva, disponibile e propositiva in tutti gli ambiti dell'attività didattica b) adeguata, ma non sempre necessariamente attiva e propositiva c) nel complesso passiva e/o con elementi di disturbo d) assente con frequenti o costanti elementi di disturbo 2. COMPORTAMENTO a) educato, responsabile e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola e dell'ambiente b) corretto e complessivamente adeguato c) non sempre responsabile e rispettoso d) non corretto né rispettoso 3. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLE REGOLE a) rispetto puntuale delle regole, degli ambienti, delle consegne e delle scadenze b) rispetto delle regole ed esecuzione delle consegne non sempre puntuale c) rispetto discontinuo d) mancati rispetto ed esecuzione in molteplici occasioni 4. FREQUENZA a) assidua b) regolare c) irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate) d) molto irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate) Al voto di condotta contribuirà anche la valutazione delle competenze di cittadinanza legate alle attività svolte nell'Istituzione scolastica, la cui ricaduta viene valutata

mediante le schede specifiche. (vedasi deroghe) FASCIA DEI VOTI Voto 10/9 - si attribuiscono tali valutazioni a studenti che abbiano tenuto comportamenti lodevoli e ineccepibili sotto ogni profilo; deve aver partecipato attivamente al dialogo educativo in tutte le discipline. Lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare collettiva. Voto 8 si attribuisce tale valutazione a studenti che abbiano tenuto comportamenti corretti sotto ogni profilo; lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare per infrazioni poco gravi. Voto 7 è attribuito per comportamenti non sempre corretti durante le attività d'istituto; per una partecipazione passiva o con elementi di disturbo; per rilievi e richiami, verbali e scritti, da parte dei docenti, nonché per una frequenza non sempre regolare (ad esempio frequenti ritardi e/o uscite anticipate che abbiano determinato note e sospensioni). voto 6 è attribuito con le stesse motivazioni del voto 7, ma con particolari aggravanti, compreso l'alto numero di assenze e/o di ritardi, presenza di almeno quattro note disciplinari o di sospensioni. Ai sensi della legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e dell'OM n. 67 del 31 marzo 2005, nel caso di studenti dell'ultimo anno del corso di studi la valutazione del comportamento pari a 6 decimi il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. voto 5/4 è attribuito in presenza di comprovati fatti e comportamenti di particolare gravità e/ o di numerose note disciplinari e sospensioni lunghe. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge dell'1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

Allegato:

Patto di corresponsabilità 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Elementi e criteri per la valutazione negli scrutini finali Nell'ambito dei suddetti criteri valutativi, ogni Consiglio di classe valuterà in modo autonomo in sede di scrutinio sulla base del percorso svolto durante l'anno scolastico. Nel caso in cui si raggiunga da parte di uno studente la sufficienza in tutte le materie, il C.d.c. procederà alla promozione; nel caso in cui si rilevi invece il non conseguimento dei livelli minimi di preparazione in una o più materie, si procederà alla sospensione del giudizio. Tenendo

presente che la sospensione del giudizio è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi (valutazione che spetta al C.d.c. con opportuna motivazione), si indicano i seguenti criteri di massima cui i Consigli di classe si attengono per procedere alla sospensione del giudizio: Al biennio per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 insufficienze gravi (lett. A) e non più di 1 lieve (lett. B) (O.M.128/ 99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione. Al triennio per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 gravi insufficienze (lett. A) (O.M.128/99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione. In attuazione a quanto disposto dall'art 2 c.3 del D.L.N n.137/08, convertito dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, al D.M. n. 5/09 e alla legge 150 dell'1 ottobre 2024 la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata dallo studente nello scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Obbligo di frequenza Secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, 122 (in GU 19 agosto 209, n° 191 "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (art. 14 comma 7) Numero massimo di ore di assenza consentite a. s. 25/26: SETTORE TECNOLOGICO indirizzo classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite meccanica e meccatronica ed energia I 1089 272 II 1089 272 III 1056 264 IV 1056 264 V 1056 264 indirizzo classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite elettronica ed elettrotecnica I quadriennale 4+2 1156 289 II quadriennale 4+2 1155 289 III 1056 264 IV 1056 264 V 1056 264 indirizzo classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite informatica e telecomunicazioni I 1089 272 II 1089 272 III 1056 264 IV 1056 264 V 1056 264 SETTORE ECONOMICO indirizzo classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite amministrazione, finanza e marketing I 1089 272 II 1089 272 III 1056 264 IV 1056 264 V 1089 272 indirizzo classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite turismo I 1089 272 II 1089 272 III 1056 264 IV 1056 264 V 1089 272 indirizzo classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite amministrazione quadriennale con curvatura turistica I quadriennale 4+2 1156 289 LSSA liceo scientifico classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite liceo scientifico opzione scienze applicate I 924 231 II 924 231 III 990 247 IV 990 247 V 1023 256 liceo scientifico classi monte ore annuale numero massimo di assenze consentite Liceo scientifico scienze applicate opzione quadriennale I 1154 263 III 1156 289 IV 1157 289 Se il C.d.c. ritiene che lo studente o per la gravità o per la diffusione delle insufficienze non sia in grado di recuperare le lacune entro i mesi estivi procederà alla non ammissione all'anno scolastico successivo (con opportuna motivazione). Deroghe all'obbligo di frequenza: Si sono poi stabilite le seguenti deroghe all'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14, comma 7/ delibera Collegio dei Docenti del 18/09/2025, delibera n. 4 del Consiglio

di Istituto del 18/09/2025); - motivi di salute debitamente certificati; - motivi di famiglia debitamente certificati; - motivi di lavoro (studenti corsi serali/ studenti stranieri); - assistenza ai parenti affetti da gravi patologie debitamente documentate; - concorsi ed esami; - attività sportive a livello regionale o nazionali. La documentazione attestante la presenza di tali deroghe deve essere presentata dallo studente o dalla famiglia al Coordinatore di classe prima possibile.

Allegato:

comunicazione carenze esito fine anno 25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Maturità Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 -Legge 21 settembre 2018, n.108-NOTA .0003050.04-10-2018- O.M 67 del 31-03-2025) per essere ammessi allo scrutinio finale è necessario - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 - il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi" In ottemperanza a quanto stabilito dalle norme, ciascun Consiglio di classe ha l'obbligo di sostenere e coordinare tutte le attività relative ai FSL (ex PCTO) (ddl 107 / 2015 art 33 e seg.). Nell'arco del triennio gli studenti dovranno necessariamente svolgere 90 (LSSA-LQ) /150 (ITST-ITSE) ore di FSL (ex PCTO). Requisito per l'ammissione è anche lo svolgimento delle prove Invalsi.

Allegato:

comunicazione non ammissione esami di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Nell'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto di

quanto previsto all'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 9 settembre 1998, modificato dal Decreto ministeriale n° 42 del 27 maggio 2007 e dal D.M 99 del 16/12/2009, verranno considerati i seguenti aspetti dell'attività scolastica: a) la media dei voti; b) la frequenza scolastica 85%;(D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017- NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019) c) l'interesse e impegno nell'attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all'effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni) d) l'interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/ visite, viaggi, attività culturali); e) gli eventuali crediti per competenze e certificazioni (vedi allegato) Nel dettaglio verranno attribuiti i punteggi, per ciascun alunno, secondo la griglia riportata nella tabella seguente: ALLEGATO A Media dei voti Credito scolastico (Punti) III anno IV anno V anno M<6 - - 7-8 M = 6 7-8 8-9 9-10 6 < M ≤ 7 8-9 9-10 10-11 7 < M ≤ 8 9-10 10-11 11-12 8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14 9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15 (D.LVO. 62 del 13/04/2017- art15 comma 2) - Il credito viene riconosciuto in relazione alla documentazione delle esperienze formative, valutate dal Consiglio di Classe solo se coerenti con gli obiettivi trasversali culturali, etico-civili o professionali del PTOF. - Per gli studenti con giudizio sospeso il massimo della fascia viene attribuito solo se ammessi all'unanimità. Criteri per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte della frequenza scolastica pari ad almeno l'85%, e al voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi - nei seguenti casi: 1. Se la media dei voti è ≥ x,5 2. Se la media dei voti è < x,5, ma in presenza di tre indicatori b, c e d : b) la frequenza scolastica 85%;(D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017- NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019) c) l'interesse e impegno nell'attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all'effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni) d) l'interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/visite, viaggi, attività culturali); N:B Se l'alunno è in possesso di credito per competenze e certificazioni (indicatore e) il massimo della fascia viene assegnato in presenza di due indicatori (b, c, d) su tre. Criteri per l'attribuzione del credito per competenze e certificazioni Il credito per competenze e certificazioni sarà attribuito secondo le indicazioni deliberate dal Collegio Docenti. Sono riconoscibili per l'attribuzione del credito ESTERNO le seguenti attività: 1. attività sportive agonistiche praticate a livello regionale da non meno di due anni. 2. attività musicali svolte presso Licei Musicali e/o conservatori o produzione di attività diffusa 3. comprovato costante impegno in attività di durata almeno biennale presso Enti o Associazioni di volontariato o impegno civile riconosciute a livello quantomeno regionale 4. attività lavorative e professionali congruenti con il profilo professionale e formativo 5. certificazioni linguistiche rilasciate da Enti e Istituti a tal fine accreditati presso il MIUR: livello A2 (altre lingue comunitarie) e B1/B2 (inglese) 6. certificazione ECDL: START (superamento di 4 esami) e FULL (superamento di tutti e 7

esami) 7. Soggiorni studi all'estero certificati da enti riconosciuti dal MIUR 8. Certificazioni Informatiche rilasciate da AICA / EIPASS o da altri Enti che nel frattempo si fossero accreditati a tal fine presso il MIUR 9. POR, PON e PNRR organizzati dal nostro Istituto 10. PERCORSO NAZIONALE " BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA " 11. OLIMPIADI NAZIONALI ed internazionali nell'ambito delle quali gli studenti si siano classificati per la seconda fase. 12. PATENTINO ARBITRO. 13. Corsi con rilascio di attestazioni finali riconosciute dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o CONI. - Su delibera del Collegio dei docenti i Consigli di classe riconoscono: - i crediti per competenze e certificazioni degli alunni partecipanti a FSE, considerando l'alta valenza formativo- educativa delle azioni progettuali connesse; i progetti dei FSE nascono peraltro da una analisi dei bisogni formativi della scuola e sono, quindi, da considerare parte integrante del PTOF.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE format 25-26.pdf

REGOLAMENTO MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'Istituto Superiore "Gaetano Arangio Ruiz" riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio piano dell'offerta formativa. L'Istituto promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR n.843/2013).
In considerazione della rilevanza che la mobilità studentesca internazionale individuale ha acquisito negli ultimi anni, l'Istituto ha ritenuto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria ed omogenea, al fine di:
• identificare figure dedicate, stabilire procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto;
• assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana, dell'attribuzione dei crediti e del riconoscimento dell'attività nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento;
• mettere a sistema le esperienze di studio degli studenti che nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale svolgono tutto o parte dell'anno scolastico all'estero;
• mettere a sistema le esperienze di accoglienza degli studenti stranieri che nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale svolgono tutto o parte dell'anno scolastico presso il nostro

Istituto;
• inserire nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) le modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale a beneficio di tutta la comunità scolastica.
A seguito di quanto sopra, l'Istituto adotta il Protocollo di valutazione Intercultura per la valutazione della competenza interculturale degli studenti che hanno partecipato a un programma trimestrale/semestrale/annuale di mobilità internazionale individuale, nella convinzione che attraverso il raccordo della dimensione disciplinare con quella interculturale sia possibile giungere a ciò che il Ministero definisce «valutazione globale» (MIUR, 2013) dello studente rientrato da un periodo all'estero

Allegato:

Regolamento 25 Ruiz di mobilità internazionale invio e ospitalità.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mette a disposizione degli studenti con disabilità ogni forma di sostegno logistico e didattico. La progettualità elaborata dal dipartimento di sostegno è finalizzata all'inclusione. I consigli di classe operano fattivamente per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, ma l'attenzione per i BES è prioritaria. L'efficacia delle strategie utilizzate è testimoniata dal successo formativo della maggior parte degli studenti interessati e dal coinvolgimento degli studenti con BES in tutte le attività della scuola. I PEI vengono formulati collegialmente dal GLO. La scuola svolge una azione specifica nei confronti dei ragazzi con bisogni educativi speciali, aggiornando costantemente i piani didattici personalizzati. La scuola annualmente predispone il PAI, Piano annuale per l'Inclusività (Direttiva ministeriale del 27-12-2012) che è parte integrante del PTOF.

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un work in progress che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento, esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali.

Inoltre una delle direttrici del PTOF è la dimensione interculturale, che valorizza i rapporti con gli studenti stranieri e promuove l'acquisizione dell competenze chiave di cittadinanza. Gli studenti stranieri vengono sempre aiutati ad acquisire le competenze linguistiche necessarie per esercitare il diritto alla cittadinanza attraverso sportelli o percorsi di recupero. La scuola promuove costantemente azioni finalizzate alla valorizzazione della diversità e dell'interculturalità, è stata infatti insignita del titolo di scuola interculturale dell'anno nel 2018 a livello nazionale dall'associazione Intercultura. Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato attraverso alcuni indicatori : promozioni, profitto disciplinare, numero di studenti richiedenti iscrizione, etc.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del biennio dell'articolazione tecnologica ed economica, per cause riconducibili ai contesti socio-culturali di provenienza. La scuola favorisce il successo formativo attraverso progetti specifici di inclusione, sportelli, corsi di recupero mirati, codocenze. I consigli di classe monitorano costantemente il raggiungimento degli obiettivi. Altresì la scuola favorisce e stimola lo sviluppo delle eccellenze, promuovendo progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, concorsi, campionati, PCTO mirati, PON, Erasmus etc.

Punti di debolezza:
I docenti curricolari non sempre utilizzano metodologie finalizzate alla didattica inclusiva, delegando il docente di sostegno. Il monitoraggio dei PEI spesso rimane nell'ambito del gruppo degli addetti ai lavori. La scuola, al di la dei buoni propositi, non sempre riesce a far fronte alle esigenze degli studenti stranieri, lasciando ai docenti il compito di favorirne l'integrazione. I docenti curricolari non sono sempre adeguatamente formati ed informati sulle problematiche connesse all'inclusione nel suo complesso.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mette a disposizione degli studenti con disabilita' ogni forma di sostegno logistico e didattico. La progettualita' elaborata dal dipartimento di sostegno e' finalizzata all'inclusione. I consigli di classe operano fattivamente per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, ma l'attenzione per i BES e' prioritaria. L'efficacia delle strategie utilizzate e' testimoniata dal successo formativo della maggior parte degli studenti interessati e dal coinvolgimento degli studenti con BES in tutte le attivita' della scuola. I PEI vengono formulati collegialmente dal GLO. La scuola svolge una azione specifica nei confronti dei ragazzi con bisogni educativi speciali, aggiornando costantemente i piani didattici personalizzati. La scuola annualmente predispone il PI, Piano per l'Inclusivita' che e' parte integrante del PTOF. Inoltre una delle direttrici del PTOF e' la dimensione interculturale, che valorizza i rapporti con gli studenti stranieri e promuove l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Gli studenti stranieri vengono sempre aiutati ad acquisire le competenze linguistiche necessarie per esercitare il diritto alla cittadinanza attraverso sportelli o percorsi di recupero. La scuola promuove costantemente azioni finalizzate alla valorizzazione della diversita' e dell'interculturalita', e' stata infatti insignita del titolo di scuola interculturale dell'anno nel 2018 e nel 2024 a livello nazionale dall'associazione Intercultura. Il raggiungimento degli obiettivi viene

verificato attraverso alcuni indicatori: promozioni, profitto disciplinare, numero di studenti richiedenti iscrizione, etc. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli studenti che presentano maggiori difficolta' diapprendimento sono quelli del biennio dell'articolazione tecnologica ed economica, per causericonducibili ai contesti socio culturali di provenienza. La scuola favorisce il successo formativo attraverso progetti specifici di inclusione, sportelli, corsi di recupero mirati, codocenze. I consigli di classe monitorano costantemente il raggiungimento degli obiettivi. Altresi' la scuola favorisce e stimola lo sviluppo delle eccellenze, promuovendo progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, concorsi, campionati, FSL ex PCTO mirati, PON, Erasmus etc.
Punti di debolezza:
I docenti curricolari non sempre utilizzano metodologie finalizzate alla didattica inclusiva, delegando il docente di sostegno. Il monitoraggio dei PEI spesso rimane nell'ambito del gruppo degli addetti ai lavori. La scuola, al di la dei buoni propositi, non sempre riesce a far fronte alle esigenze degli studenti stranieri, lasciando ai docenti il compito di favorirne l'integrazione. I docenti curricolari non sono sempre adeguatamente formati ed informati sulle problematiche connesse all'inclusione nel suo complesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale. Il Decreto interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico per il PEI, le linee

guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida. responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area del BES comprendente: "svantaggio culturale, sociale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse". La direttiva pertanto estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e quindi il diritto all'inclusione. Il termine "inclusione" comprende almeno due piani semantici: il primo interno alla scuola, essa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche-didattiche e logistiche; il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi ecc. in una rete di solidarietà garantita da normative coerenti. Il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti e il Consigli di Classe coordineranno gli elementi organizzativi consequenziali alle scelte pedagogiche adottate per i singoli casi. PROCESSO Acquisita la certificazione medica o individuato il bisogno educativo speciale il Consiglio di classe adotta il PEI o il PDP con la definizione degli obiettivi da perseguire, modulati sulle specifiche esigenze e potenzialità dell'alunno, con l'individuazione delle metodologie e degli strumenti ritenuti più idonei al caso specifico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

FAMIGLIA; DOCENTI CURRICOLARI; INSEGNANTI DI SOSTEGNO; DIRIGENTE SCOLASTICO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il consiglio di classe ha il compito di coinvolgere la famiglia, attraverso incontri e questionari, sia nella fase iniziale di conoscenza ed individuazione del bisogno educativo speciale, sia nella fase successiva di definizione ed attuazione del PEI o del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I consigli di classe nella valutazione dovranno tener conto degli obiettivi prefissati nella programmazione, della situazione di partenza e di differenza con quella di arrivo, degli ostacoli frapposti al processo di apprendimento. In particolare i consigli di classe dovranno valutare anche i minimi progressi ottenuti e tener conto della partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, impegno e volontà.,

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si propone di attivare progetti di continuità con la scuola secondaria di primo grado e progetti specifici di orientamento formativo e lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

.

Piano per l'inclusione

Il D. Lgs. 66/2017, attuativo della Buona Scuola, ha introdotto il Piano per l'inclusione (PI), che ha sostituito il PAI. Il PI definisce le modalità di utilizzo delle risorse, inclusi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori, non si rivolge solo ad alunni con disabilità, ma a tutta la macroarea BES.

Inoltre, è uno strumento per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. 66/2017, il GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione.

Il GLI si avvale anche della consulenza e del supporto di studenti, genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito ddell'inclusione scolastica.

Il termine "inclusione" comprende almeno due piani semantici: il primo interno alla scuola, essa

diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologichedidattiche e logistiche; il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi ecc. in una rete di solidarietà garantita da normative coerenti. Il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti e il Consigli di Classe coordineranno gli elementi organizzativi consequenziali alle scelte pedagogiche adottate per i singoli casi.

Inoltre la scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domicialiare definito dal D- Lgs 66/2017 (art. 16 " Istruzione domiciliare") come modificato dal D. Lgs 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019, con la stesura di un piano per la didarttica domiciliare.

Un piano per la didattica domiciliare è un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA), un documento ufficiale creato dal Consiglio di Classe per garantire la continuità didattica agli studenti impossibilitati a frequentare la scuola (per almeno 30 giorni) a causa di gravi patologie, definendo saperi essenziali, competenze, metodologie e valutazione, e deve essere condiviso con la famiglia per rendere attivo lo studente.

Elementi chiave del piano (PPA)

- Obiettivi: Mantenere il diritto all'apprendimento, sviluppare conoscenze, competenze e autostima, gestire ritmi compatibili con la salute, e facilitare il reinserimento scolastico.
- Parti coinvolte: Consiglio di Classe (coordinamento), docenti, famiglia e studente.
- Contenuti:
  - Dati anagrafici e certificazione sanitaria.
  - Discipline e obiettivi prioritari.
  - Saperi essenziali e competenze chiave.
  - Metodologie e strumenti (lezioni a distanza, materiale, ecc.).
  - Modalità e tempi di valutazione.
- Dinamicità: Il PPA non è rigido e può essere modificato in base alle esigenze dello studente.
- Cronoprogramma per attivare il PPA

1. Richiesta della famiglia: I genitori presentano una specifica richiesta alla scuola.
2. Elaborazione del PPA: Il Consiglio di Classe redige il piano.
3. Condivisione e avvio: Il piano viene presentato e condiviso con la famiglia e lo studente, che diventa parte attiva.

PIANO DI AZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo sarà predisposto per il corrente anno scolastico in accordo con le LINEE DI ORIENTAMENTO per l'azione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017).

Esso contiene indicazioni operative sulle azioni da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e la loro pianificazione temporale.

Nella predisposizione del Piano si presterà molta attenzione alla sua fattibilità, in quanto si ritiene che solo le azioni che possono essere effettivamente realizzate nella nostra scuola possono dare al Piano efficacia ed efficienza.

Il Piano sarà revisionato con cadenza annuale e tutte le azioni prevedono una misurazione degli obiettivi che ogni azione si prefigge.

Gruppo operativo

Il gruppo operativo (team per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo) si occupa della stesura del Piano e della sua attuazione. E' composto dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, dal Coordinatore referente Bullismo e

Cyberbullismo, dall'Animatore digitale, dalle figure dell'Organo di garanzia, individuate fra docenti, genitori e alunni.

Ruoli

 coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. (art 3 L. 71/2017);

 cura la promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche,(art. 4 co.5 L.71/2017);

 garantisce prima assistenza in eventuali episodi di bullismo e/o di cyber bullismo;

 svolge la supervisione dell'attuazione del Piano;

 cura le relazioni e i contatti con le altre figure dell'istituto (docenti, dipartimenti, funzioni strumentali, organi collegiali) e intrattiene rapporti con figure esterne, come polizia postale, servizi

territoriali, associazioni ed

esperti operanti nel settore o rappresentanti del Miur;

 collabora nell'organizzazione di interventi educativi ed eventi per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Allegato:

Piano inclusione + Protocollo accoglienza 25.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IS "RUIZ" DI AUGUSTA - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT54 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS “Gaetano Arangio Ruiz”	Istituto Tecnico	IT40 - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Eris	CFP	Operatore Informatico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Istituto Tecnico Superiore "Steve Jobs"	Meccatronica	Tecnico Superiore Per L'Automazione E La Robotica Industriale E Tecnico Superiore Per La Digitalizzazione Dei Sistemi E Per L'Applicazione Delle Tecnologie Abilitanti Ai Processi Industriali

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
STMicroelectronics S.R.L	Via Olivetti N. 2, 20041 Agrate Brianza (MB), Con Sede Secondaria In Catania, Stradale Primosole N. 50	Società Di Produzione Di Semiconduttori	Società Di Produzione Di Semiconduttori
COEMI S.R.L.	Via Scalora 5/7, Priolo (SR)	Società Del Comparto Elettro- Strumentale	Società Del Comparto Elettro- Strumentale
PARADIGMA Soc.	Viale Africa, 31,	Società Di	Società Di

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Coop	Catania	Formazione	Formazione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Nell'ottica di una didattica curriculare, volta a svilupparsi all'interno di ambienti innovativi e aperta

al territorio, si è pensato ad un percorso sperimentale quadriennale che integri la teoria con le

esperienze di laboratorio, aperto alle Imprese con ricadute immediate nel mondo del lavoro sotto il

profilo occupazionale.

L'Istituto A-Ruiz di Augusta, da più di un decennio, ha messo in atto una serie di azioni finalizzate

a fare acquisire ai propri studenti competenze immediatamente spendibili nel mercato

occupazionale sotto l'aspetto della robotica, della meccatronica e dell'automazione in senso lato.

Il percorso di istruzione tecnica quadriennale, incardinato nell'indirizzo Elettrotecnica ed

Elettronica, Articolazione Elettrotecnica sarà implementato realizzando

un raccordo continuo con il mondo del lavoro, al fine di individuare un concreto modello duale,

anche in considerazione della forte spinta innovativa esercitata dalla robotica, dalla meccatronica e

dall'intelligenza artificiale nei processi produttivi.

Scopo del percorso quadriennale è quello di formare un tecnico altamente specializzato in grado di

operare per realizzare, integrare, controllare macchine, impianti e sistemi automatici, unendo

competenze nell'ambito della meccanica, dell' elettrotecnica, dei controlli, della robotica e dell'

automazione, dotato di competenze specifiche nella progettazione, nella programmazione, nel

montaggio, nel controllo di macchine automatizzate.

Grazie ad un quadro orario fortemente potenziato dal punto di vista tecnico, lo studente, acquisirà

nel corso del quadriennio, una formazione polivalente, applicando le proprie conoscenze nella

progettazione di parti meccaniche e di quadri elettrici per il controllo della macchina ma anche

nell'ambito dell'assemblaggio, del cablaggio elettrico, del collaudo.

L'Offerta formativa del percorso quadriennale è stata progettata in maniera tale da agevolare per gli

studenti la possibilità di accesso ai percorsi ITS Academy, curando anche l'aspetto occupazionale e

produttivo sotto il profilo internazionale, mediante l'introduzione di discipline in lingua comunitaria

(Inglese) ed anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed interscambi con i nuovi

progetti Erasmus+.

Definizione del modello curriculare

Vengono sotto riportati integralmente, i quadri orari relativi ai quattro anni del percorso,

comprensivi di ore di didattica frontale e di didattica a distanza, recanti gli insegnamenti

professionalizzanti potenziati e gli insegnamenti erogati in lingua straniera (Metodologia CLIL).

PIANO DEGLI STUDI

"ITST-ITET QUADRIENNALE CON CURVATURA MECCATRONICA ED

AUTOMAZIONE"

DISCIPLINE CLASSI DI

CONCORSO 1° biennio 2° biennio TIPO DI

PROVE

1^ 2^ 3^ 4^

Lingua e letteratura italiana A012 4+1** 4+1** 5 5 SO

Lingua inglese AB24 3 3 3+1** 2+1** SO

GeoStoria A012 2 2 O

Storia A012 2+1** 2+1**

Matematica A026 4 4 3 3 O

Diritto ed economia A046 1**+1** 1+1** 1**+1** 1**+1** O

Scienze integrate (Scienze della Terra e

Biologia) A050 o A034 2 2 O

Scienze motorie e sportive A048 2 2 2 2 OP

Scienze motorie e sportive: modulo

intensivo A048 1 1 P

Religione Cattolica o attività alternative 1 1 O

Diritto Interculturale delle religioni 1** 1** O

Scienze integrate (Fisica)/

Lab. Fisica A020/B003 3* 3 SOP

Scienze integrate (Chimica)/

Lab Chimica A034/B012 3* 3 SOP

Tecnologie e tecniche di rappresentazione

grafica/

Lab. Tecnologie e tecniche di

rappresentazione grafica

A037/B017 3* 2* SOP

Tecnologie informatiche, algoritmi e

coding/

Lab Tecnologie informatiche, algoritmi e

coding

A040/B016 3* SO

Laboratorio di Robotica A040/B015 1* SOP

Scienze e tecnologie applicate (EEARM) A040/B015 2* SOP

Laboratorio di Robotica e Meccatronica A040/B015 1* SOP

Computer-Aided Design and Drafting

(Prog.ne e Dis. assistito dal computer) A040/A0375

Tecnologie e progettazione di sistemi

automatici A040/B015 1* SOP

IoT e Cyber Security A040/A046 1** SO

Fondamenti di elettronica ed elettrotecnica A040 1 1

FAD: Fondamenti di elettronica ed

elettrotecnica A040 1 1 SO

Elementi di Chimica-Fisica applicati e

Laboratorio A034/A040 2** 2**

Laboratorio di Robotica Ind.le e

Meccatronica A040/B015 1* 1*

Matematica applicata all'Elettrotecnica e

all'elettronica A026/A040 1** 1**

FAD: Matematica applicata

all'Elettrotecnica e all'elettronica A026/A040 1** 1**

Tecnologie e progettazione di sistemi

elettrici ed elettronici A040 1 1

FAD: Tecnologie e progettazione di

sistemi elettrici ed elettronici A040 1 1

Tecnologie e progettazione di sistemi

elettrici ed elettronici /Lab. Tecnologie e

progettazione di sistemi elettrici ed

elettronici

A040/B015 4* 4*

Elettrotecnica ed Elettronica A040 1 1

FAD: Elettrotecnica ed Elettronica A040 1 1

Elettrotecnica ed Elettronica /

Lab. Elettrotecnica ed Elettronica A040/B015 4* 4*

Fundamentals of automatic and robotic

control (CLIL) A040 1** 1**

Sistemi automatici/

Lab. Sistemi automatici A040//B015 3* 4*

Tot ore diurne settimanali in presenza 34 34 36 36

Tot ore settimanali in FAD 1 1 3 3

Tot ore in codocenza 2 2 5 5

Tot ore diurne annuali in presenza 1122 1122 1188 1188

Tot ore annuali in FAD 33 33 99 99

Tot ore annuali in codocenza 66 66 165 165

Tot ore annuali6

N.B.

(*h) Ore Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico

(**h) Ore Compresenza con Insegnante Teorico

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER 33 ORE OGNI ANNO

ORIENTAMENTO TRASVERSALE 30 ORE OGNI ANNO

PRIMO ANNO

Modulo in collaborazione con l'Azienda o l'ITS Monte ore

Diritto dell'Impresa e del Lavoro

Totale ore Annue in compresenza con l'Azienda 33

CODOCENZA

Lingua e Letteratura Italiana con Diritto ed Economia

Diritto e IoT e Cybeer Security

SECONDO ANNO

Modulo in collaborazione con l'Azienda o l'ITS Monte ore

Organizzazione dell'Impresa e dei Processi Produttivi 33

Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro 33

Totale ore Annue in compresenza con l'Azienda 66

CODOCENZA

Lingua e Letteratura Italiana con Diritto ed Economia

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica con Computer-Aided Design and Drafting (Prog.ne e Dis.

assistito dal computer)

TERZO ANNO

Modulo in collaborazione con l'Azienda o l'ITS Monte ore

Digital transformation management (EN*) 33

Tecniche di Industrializzazione di prodotto e di processo 33

Totale ore Annue in compresenza con l'Azienda 66

CODOCENZA

Lingua inglese e Fundamentals of Automatic and Robotic Control (CLIL)

Storia e Diritto ed Economia

Religione Cattolica o Attività alternative e Diritto Interculturale delle Religioni

Elementi di Chimica-Fisica applicati e Laboratorio

Matematica applicata all'Elettrotecnica e all'Elettronica

Digital transformation management (EN*) e Lingua inglese

QUARTO ANNO

Modulo in collaborazione con l'Azienda o l'ITS Monte ore

Industry 4.0 and supply chain management (EN*) 33

Automazione e Robotica nei processi produttivi 33

Totale ore Annue in compresenza con l'Azienda7

CODOCENZA

Lingua inglese e Fundamentals of Automatic and Robotic control (CLIL)

Storia e Diritto ed Economia

Religione Cattolica o Attività alternative e Diritto Interculturale delle Religioni

Elementi di Chimica-Fisica applicati e Laboratorio

Matematica applicata all'Elettrotecnica e all'Elettronica

Industry 4.0 and supply chain management (EN*) e Lingua inglese

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi

di partenariato

La sinergia immediata fra ITST quadriennale e l'ITS Academy Steve Jobs di Caltagirone (CT), finalizzata alla formazione della figura di Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale e per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali, sarà in grado di fornire alle aziende del territorio personale altamente specializzato nel settore della produzione industriale in senso lato, grazie alle competenze acquisite, immediatamente spendibili sia nel territorio sia in un contesto geografico più ampio attraverso l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste, nel corso del quadriennio ma anche negli ITS.

L'accordo di partneriato consentirà la partecipazione curriculare, attraverso le ore di orientamento o

extracurriculari , anche tramite i PCTO, realizzati in collaborazione con le imprese coinvolte e con

gli ITS.

L'orientamento oltre che rappresentare un elemento di continuità nel passaggio all'ITS sarà

fondamentale del quadriennio di studi in quanto inserito tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte

le discipline. L'idea è quella di indurre lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie

potenzialità ed aspettative di vita attraverso un progetto che renda protagonisti il docente e lo

studente e che ha lo scopo di indurre il successo formativo e professionale dell'alunno

Progettazione interventi per gli studenti

All'interno del quadriennale è previsto un percorso on the job in collaborazione con l'azienda

partner da svolgersi in modo curriculare con il supporto del docente di Elettrotecnica ed

Automazione e con il docente di Diritto ed Economia al primo biennio e di Elettrotecnica ed

Automazione e di Lingua Straniera al secondo biennio. Sono previste 33 ore annuali al primo anno

e 66 ore annuali dal secondo al quarto anno. Questo monte ore potrà essere svolto anche a blocchi

in modo extracurricuriculare direttamente in campo. Inoltre sarà favorita dopo i 15 anni l'attuazione

di percorsi di apprendistato. Infatti la possibilità di affiancare i professionisti di azienda nello

svolgimento delle loro mansioni e "apprendere facendo" è considerata la migliore occasione di

apprendimento di competenze tanto trasversali quanto specifiche. Questo è il miglior contributo che

le aziende possono fornire ai giovani diplomandi.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il calendario scolastico viene ampliato con l'inserimento delle attività per il Percorsi per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a settembre a partire dal secondo anno (2

settimane prima dell'inizio delle lezioni), in aggiunta al mulo orientativo-formativo previsto già al

primo anno. Questo consente di recuperare ore curriculari nel corso dell'anno che, normalmente,

sono sottratte alle discipline e, quindi, alla didattica. Saranno previste 66 ore per il secondo , terzo e

quarto anno. Si tratterà di percorsi ben progettati e ancorati alle peculiarità del territorio, affinchè

lo studente possa riconoscere l'utilità delle conoscenze apprese dai libri attraverso l'applicazione

pratica, proprio perché servono "per fare". Questo fa sì che anche lo studio e le attività didattiche

siano vissuti con maggior consapevolezza e responsabilità, divenendo quindi un efficace strumento

per contrastare la dispersione scolastica e un moltiplicatore delle opportunità di successo per i

giovani e per le aziende.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le discipline scientifiche che rientrano nell'ambito delle STEM (Science, Technology, Engineering

and Mathematics) previste nel quadro orario del percorso quadriennale sono:

Matematica, Tecnologie Informatiche Algoritmi e Coding, IoT e Cyber Security, Scienze Integrate

(Scienze della Terra, Biologia, Fisica e Chimica), oltre alle discipline tecniche caratterizzanti il

corso: STA, CAD, Laboratorio di Robotica e Meccatronica, Elettrotecnica ed Elettronica, TPSEE,

Sistemi Automatici, Fundamentals of automatic and robotic control (erogata in lingua inglese -

CLIL).

Per potenziare l'apprendimento di tali discipline si prevede di introdurre, potenziare e valorizzare le

attività laboratoriali, organizzando le lezioni in maniera tale che almeno un'ora settimanale venga

svolta nei laboratori specifici a disposizione dell'istituto. La sperimentazione quadriennale

promuoverà una didattica progettuale in cui lo studente, con il supporto dei docenti, possa utilizzare

le proprie conoscenze in maniera propositiva, sviluppando le cosiddette 4C: collaborazione,

pensiero critico, comunicazione e creatività.

L’obiettivo è che lo studente applichi le proprie conoscenze in maniera costruttiva e collaborativa

con i compagni e con i docenti, in modo da acquisire consapevolezza del personale sviluppo di

apprendimento e delle strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi step by step.

Il percorso progettuale prevede l’inserimento di compresenze nel corso dei quattro anni (vedi quadri

orari) e mira a sviluppare conoscenze e competenze in ambito della meccatronica, dei controlli e

della robotica industriale unitamente ad abilità linguistiche (Inglese), contribuendo alla formazione

di una figura professionale all’avanguardia, anche secondo quanto richiesto nel docunmento OCSE

2030 The Future of Education and Skills.

Saranno altresì introdotti moduli curricolari orientati ai temi del Sistema Industria 4.0, della

transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile. Tali moduli, di carattere interdisciplinare,

verranno approfonditi nell'ambito dell'Educazione civica e della didatica orientativa.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento linguistico è un asse portante del percorso quadriennale (ITET-Automazione,

robotica e meccatronica). L'insegnamento con metodologia CLIL infatti, sarà avviato già dal

secondo biennio nella disciplina Fundamentals of automatic and robotic control (EN), erogata dal

docente di Elettrotecnica ed Automazione in compresenza con il docente di lingua inglese. La scelta

della suddetta disciplina scaturisce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche più

spendibili in attività pratiche e professionali, stimolando la capacità di analisi e di confronto,

creando un contesto di apprendimento interculturale, potenziando lo sviluppo di competenze

trasversali necessarie in una realtà sempre più globale.

Tale metodologia permetterà lo sviluppo di nuove modalità comunicative di ricezione e interazione

come previsto dall'aggiornamento del QCER 2020 per un approccio che da comunicativo passa ad

azionale il cui protagonista è l'alunno come attore sociale.

Saranno attivati corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche all'interno della flessibilità;

verrà favorita, l'attività di mobilità all'estero da attuarsi sia durante il corso dell'anno scolastico, sia

nel corso della sospensione estiva, attraverso la combinazione delle seguente modalità:

- Promozione di percorsi individuali;

- Promozione di esperienze di studio all'estero con organizzazioni accreditate presso il MIM;

- Promozione di attività di scambio culturale e linguistico in Etwinning e Gemellaggi con altre

istituzioni scolastiche europee;

- Promozione di mobilità studentesca all'estero con Erasmus+, di cui la scuola ha ottenuto

l'accreditamento Erasmus+ dall'INDIRE per il programma 2021-2027.

- Promozione di esperienze di stage (anche in ambito PCTO) all'estero.

Lo scopo è quello di stimolare una maggiore competenza linguistica anche nella comunicazione, di

favorire lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'attivazione di moduli didattici laboratorialì svolti da soggetti legati al mondo dell'imprenditoria e

delle aziende parte dall'analisi dei bisogni, passa all'esecuzione di compiti di vita reale personale e

professionale per una scuola "del fare", al fine di permettere lo sviluppo di un pensiero critico, dello

spirito di collaborazione, della creatività, delle capacità di problem solving. Ciò avverrà sia

all'interno del percorso on the job con l'azienda partner, sia all'interni dei PCTO, sia all'interno dei

moduli di orientamento didattico.

La progettazione dei laboratori opzionali risponde alle seguenti esigenze:

-offrire agli studenti percorsi integrati n cui poter esplorare differenti declinazioni dei percorsi

transdisciplinari con una forte connotazione orientativa;

-offrire agli studenti la possibilità di costruire nei quattro anni un percorso personalizzato

sulle

competenze nell'ambito della robotica, dell'automazione, dei controlli e della meccatronica;

sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il Ruiz ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità

oraria, non coincidente con l'ora, per l'ampliamento dell'offerta formativa complessiva della scuola

(Legge 107-ART. 1- COMMA 3). La flessibilità oraria consente l'ampliamento ed il potenziamento

dell'offerta formativa, secondo una logica laboratoriale. La strategia utilizzata libera altresì risorse

professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ciascun docente, in

relazione alla riduzione dell'unità oraria, ha un tempo residuo da dedicare alla flessibilità per la

realizzazione delle attività progettuali, per attività di sportello e potenziamento, per codocenze e

laboratori disciplinari, per supplenze brevi o PCTO.

Nell'ambito dell'autonomia l'articolazione dell'orario settimanale è stata rimodulata in unità orarie

di circa 55 minuti. Gli studenti potranno scegliere liberamente le attività progettate dalla scuola

anche nell'ottica del recupero del tempo flessibilità; ciascun docente registrerà sul "Tesserino dello

studente" le attività svolte nel corso dell'anno, che concorreranno alla determinazione del credito

scolastico, nonché al completamento del monte ore annuale utile al passaggio alla classe successiva

(D.P.R. 122/2009). I progetti sono congruenti con le indicazioni della legge 107 e potranno essere

implementati con progetti del MIM e dell'USR. , con i Fondi europei e con le attività connesse al

PCTO.

Il Ruiz è scuola polo per la formazione ambito 26. Questo ha consentito alla scuola di formare i

docenti sulle metodologie didattiche innovative, supportate dalle TIC, che permettono di attuare

modelli formativi finalizzati alla promozione dello studente come protagonista di un apprendimento

attivo e cooperativo. La sperimentazione del quadriennale si avvarrà dell'esperienza acquisita dai

docenti sulla didattica attiva e laboratoriale che prevede un coinvolgimento dello studente nelle

scelte formative che gli consentono di raggiungere competenze teoriche e pratiche, nonché la

capacità di problem solving e di effettuare scelte collaborative. La marcata

interdisciplinarità del

percorso di studio facilita la comprensione del fatto che ogni disciplina concorre al processo di

formazione globale e che ogni argomento può essere affrontato da più punti di vista. L'uso delle

tecnologie digitali rappresenta un valido supporto per rendere gli ambienti di apprendimento

significativi. Sarà implementato l'uso di metodologie didattiche innovative quali il Cooperative

Learning, la Peer Education; il Debate; il Design Thinking; Flipped Classroom; Project Based

Learning; Role Playing, Active learning.

Infatti all'interno di una sperimentazione quadriennale, in linea con il "fare meglio in meno tempo"

assume un'importanza strategica il laboratorio didattico, inteso non come spazio fisico, ma come

“luogo” di una particolare dimensione metodologica, orientata alle esigenze dell’alunno che non è

destinatario d’informazioni e dati ma protagonista di un’esperienza formativa.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

ssociazione Eris:

1) Azioni di orientamento attraverso la promozione dell’offerta formativa in continuità

verticale e orientamento specialistico, finalizzate a favorire la transizione verso il mondo

del lavoro. Percorsi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro e allo sviluppo di competenze

imprenditoriali per la costituzione di impresa;

2) Supporto per la progettazione e attivazione di PCTO in linea con il settore economico-

professionale relativo alla Figura professionale o profilo in uscita;

3) Supporto per l'attivazione di percorsi/contratti di apprendistato di primo livello (Istituzione

scolastica) e terzo livello (ITS Academy).

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Steve Jobs":

1) Azioni di orientamento formativo (in presenza e/o da remoto in modalità sincrona);

2) Seminari formativi e workshop;

3) Moduli formativi specifici

STMicroelectronics S.r.l.:

1) Azioni di orientamento formativo (in presenza e/o da remoto in modalità sincrona);

2) Seminari formativi e workshop;

3) Progettazione e attivazione di PCTO in linea con il settore economico-professionale

relativo alla Figura professionale o profilo in uscita;

4) Moduli formativi specifici.

COEMI S.r.l.:

1) Azioni di orientamento formativo (in presenza e/o da remoto in modalità sincrona);

2) Seminari formativi e workshop;

3) Progettazione e attivazione di PCTO in linea con il settore economico-professionale

relativo alla Figura professionale o profilo in uscita;

4) Moduli formativi specifici.

PARADIGMA soc. coop.:

1) Azioni di orientamento formativo (in presenza e/o da remoto in modalità sincrona);

2) Seminari formativi e workshop.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Si prevedono due monitoraggi interni, uno in itinere a metà anno un altro finale a compimento

dell'anno al fine di poter per valutare l'andamento della sperimentazione, e poter eventualmente

apportare qualche modifica . Gli esiti dei monitoraggi saranno condivisi con i partners della rete

costituenda.

Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IST.TEC. SETT. ECONOMICO "A. RUIZ" - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON CURVATURA TURISTICA

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS Gaetano Arangio Ruiz	Istituto Tecnico	IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Centro Di Formazione Professionale E.S.F.O. Ente Superiore Di Formazione E Di Orientamento	CFP	Tecnico Dei Servizi Di Promozione E Accoglienza

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACCADEMY SIRACUSA	Turismo E Attività Culturali	Tecnico Superiore Per La Promozione E Il Marketing Delle Filiere Turistiche E Delle Attività Culturali

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Klimax	Contrada Pianazzo-Pirrera Di Sant'Antonio Melilli (SR)	Ente Di Promozione Turistica	Società Coperativa .
Next2 Srl	Via Augusta 52 Siracusa	Servizi Integrati Di Orientamento, Formazione, Transizione Scuola-Lavoro	IMPRESA
Prisma Srl	Via Mazzini 12 Siracusa	Società Di Gestione Alberghiera	IMPRESA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'IIS "Gaetano Arangio Ruiz" ha voluto sperimentare un percorso di istruzione secondaria superiore quadriennale su un indirizzo dell'Istruzione tecnica del settore economico. In particolare, si è scelto l'indirizzo tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing perché particolarmente idoneo alla realizzazione di una didattica innovativa basata sulle attività laboratoriali. Il percorso di istruzione tecnica quadriennale è stato implementato realizzando un raccordo continuo con il mondo del lavoro, al fine di individuare un concreto modello duale, anche in considerazione della vocazione turistica del territorio regionale e la presenza dell'ITS Aacdemy Fondazione Archimede, presente a Siracusa e in diverse sedi della regione. Gli ITS, infatti, offrono ai giovani che hanno terminato le scuole superiori e che intendono affrontare un'esperienza di formazione terziaria professionalizzante e non universitaria un'opportunità unica: permettono di conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile per il mercato del lavoro, di trovare in tempi rapidi una possibilità occupazionale in linea con il percorso di studi effettuato.Pertanto

l'offerta formativa del percorso quadriennale dell'Istituto Tecnico Settore Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing è stata articolata in maniera tale da agevolare per gli studenti la possibilità di accesso ai percorsi ITS Academy.La nostra sperimentazione è finalizzata a fornire una formazione di qualità, sensibile alle tematiche legate all'economia sostenibile e che consenta al diplomato di adeguarsi ai continui mutamenti che la società di oggi impone ed in grado di spendere le competenze acquisite per rispondere alle esigenze del territorio. Il percorso quindi in grado di soddisffare il fabbisogno del territorio che richiede figure professionali competenti per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio di augusta e della vicino comune di Melilli . Allo stesso tempo le competenze acquisite si sviluppano anche in una dimensione europea attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed interscambi con i nuovi progetti Erasmus+.

Definizione del modello curriculare

Quadro orario ITSE AFM Quadriennale con curvatura turistica

DISCIPLINE	CLASSI DI CONCORSO					
		TIPO DI PROVE				
1° biennio	2° biennio					
1^	2^	3^	4^			
Lingua e letteratura italiana	A012	5 + 1	5 + 1	4	4	SO
Lingua inglese	AB24	2+ 1	2+ 1	2+ 1	2+ 1	SO
Lab di Conversazione di Inglese	AB24/ BB02	1	1	1	1	P
Storia	A012	2+ 1	2+ 1	2	2	O
Matematica	A047	4+ 1	4	3	3	SO
Diritto ed economia	A046	1+ 1	1+ 1			O
Scienze integrate (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	A050/ A034	2+ 1	3			O

Scienze motorie e sportive	*A048*	*1+ 1*	*2*	*2*	*2*	*OP*
Religione cattolica o attività alternative		*1*	*1*	*1*	*1*	*O*
Scienze integrate (Fisica)	*A020*	*1+ 1*				*OP*
Geografia	*A021/ A050*	*2+ 1*	*2+ 1*			*O*
Informatica	*A041*	*1+ 1*	*1+ 1*	*1+ 1*	*1+ 1*	*SP*
Economia aziendale	*A045*	*3+ 1*	*5+ 1*	*5+ 1*	*5+ 1*	*SO*
Modulo CLIL Economia aziendale	*A045*			*1*	*1*	*O*
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	*AD24*	*2+ 1*	*2+ 1*	*2 +1*	*2+ 1*	*SO*
Lab di conversazione di Tedesco	*AD24/ BD02*	*1*	*1*	*1*	*1*	*P*
Terza lingua straniera (Francese)	*AA24*			*2+ 1*	*2+ 1*	*SO*
Lab di conversazione di Francese	*AA24/ BA02*			*1*	*1*	*P*
Diritto	*A046*			*2*	*2*	*O*

Economia politica	***A046***			***2***	***2***	***O***
Arte e territorio	***A054***			***2***	***2***	***O***
Totale ore settimanali curriculari (34 settimane)	***34***	***35***	***35***	***35***		
DI CUI CODOCENZE	***7***	***5***	***4***	***4***		
Totale ore annuali Impresa on the Job	***33***	***33***	***66***	***66***		
Totale ore annuali Week Arte e Territorio			***33***	***33***		
Totale ore annuali	1189	1223	1289	1289		
Totale ore 4 anni						4990

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER 33 ORE OGNI ANNO

ORIENTAMENTO TRASVERSALE 30 ORE OGNI ANNO CON ITS.

PERCORSO DI ARTE CONOSCENZA DEL TERRITORIO 33 ORE ANNUALI CURRICULARI/ EXTRACURRICULARI/PCTO TERZO E QUARTO ANNO (Insegnante di arte e territorio)

PERCORSO DI IMPRESA ON THE JOB EXTRACURRICULARE/CURRICULARE/PCTO (insegnanti diritto ed economia + Matematica al primo e secondo anno, prof di economia politica terzo, prof di economia politica + Economia aziendale al quarto anno)

CODOCENZE:

Compresenze 1 anno : Storia con Geografia ; Matematica con Fisica ; Economia con Informatica, Inglese e conversazione inglese, Tedesco conversazione di Tedesco , Italiano e Diritto, Scienze integrate con Scienze motorie

Compresenze 2 anno: Storia con Geografia ; Economia con Informatica, Inglese e conversazione inglese, Tedesco conversazione di Tedesco , Italiano e Diritto

Compresenze 3 anno: Economia con Informatica; Inglese e conversazione inglese, Tedesco conversazione di Tedesco; Francese e conversazione di Francese,

Compresenze 4 anno: Economia con Informatica; Inglese e conversazione inglese, Tedesco conversazione di Tedesco, Francese e conversazione di Francese.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La sinergia immediata fra ITSE quadriennale e l'ITS Academy Fondazione Archimede di Siracusa, con la sua cospicua offerta di corsi per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali e per la gestione di strutture Turistico-Ricettive, pone inoltre la nuova istituzione scolastica in grado di articolare azioni di cooperazione e di partneriato con le imprese che si muovono nel territorio e che hanno già evidenziato una spiccata vocazione turistica con un forte richiamo rispetto al mercato nazionale ed internazionale.

Ciò consentirebbe agli studenti di acquisire competenze spendibili nel territorio ma anche in un contesto geografico più ampio attraverso l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste anche negli ITS.

L'accordo di partneriato consentirà la partecipazione curriculare, attraverso le ore di orientamento o extracurriculari , anche tramite i PCTO, delle imprese coinvolte e degli ITS.

L'orientamento oltre che rappresentare un elemento di continuità nel passaggio all'ITS sarà fondamentale del quadriennio di studi in quanto inserito tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. L'idea è quella di indurre lo studente ad acquisire

consapevolezza delle proprie potenzialità ed aspettative di vita attraverso un progetto che renda protagonisti il docente e lo studente e che ha lo scopo di indurre il successo formativo e professionale dell'alunno.

Progettazione interventi per gli studenti

All'interno del quadriennale è previsto un percorso on the job in collaborazione con l'azienda partner da svolgersi in modo curriculare con il supporto del docente di diritto ed Economia al primo biennio e di Economia politica al secondo biennio Sono previste 33 ore annuali dalla prima alla terza classe, 66 ore al quarto anno. Questo monte ore potrà essere svolto anche a blocchi in modo extracurricuriculare direttamento in campo. Inoltre sarà favorita dopo i 15 anni l'attuazione di percorsi di apprendistato. Infatti la possibilità di affiancare i professionisti di azienda nello svolgimento delle loro mansioni e "apprendere facendo" è considerata la migliore occasione di apprendimento di competenze tanto trasversali quanto specifiche. Questo è il miglior contributo che le aziende possono fornire ai giovani diplomandi.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il calendario scolastico viene ampliato con l'inserimento delle attività per il Percorsi per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a settembre a partire dal secondo anno (2 settimane prima dell'inizio delle lezioni). Questo consente di recuperare ore curriculari nel corso dell'anno che, normalmente, sono sottratte alle discipline e, quindi, alla didattica. Saranno previste 60 ore per il secondo, terzo e quarto anno per un totale di 180 ore. Si tratterà di percorsi ben progettati e ancorati alle peculiarità del territorio, affinchè lo studente possa riconoscere l'utilità delle conoscenze apprese dai libri attraverso l'applicazione pratica, proprio perché servono "per fare". Questo fa sì che anche lo studio e le attività didattiche siano vissuti con maggior consapevolezza e responsabilità, divenendo quindi un efficace strumento per contrastare la dispersione scolastica e un moltiplicatore delle opportunità di successo per i giovani e per le aziende.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le discipline scientifiche che rientrano nell'ambito delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) previste nel quadro orario del percorso quadriennale sono:

Matematica, Tecnologie Informatiche, Fisica,Chimica, Scienze della Terra e Biologia.

Per potenziare l'apprendimento di tali discipline si prevede di introdurre, potenziare e valorizzare le attività laboratoriali, organizzando le lezioni in maniera tale che almeno un'ora settimanale venga svolta nei laboratori specifici a disposizione dell'istituto. La sperimentazione quadriennale promuoverà una didattica progettuale in cui lo studente, con il supporto dei docenti, possa utilizzare le proprie conoscenze in maniera propositiva, sviluppando le cosiddette 4C: collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività

Le discipline scientifiche che rientrano nell'ambito delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) previste nel quadro orario del percorso quadriennale sono:

Matematica, Tecnologie Informatiche, Fisica,Chimica, Scienze della Terra e Biologia.

Per potenziare l'apprendimento di tali discipline si prevede di introdurre, potenziare e valorizzare le attività laboratoriali, organizzando le lezioni in maniera tale che almeno un'ora settimanale venga svolta nei laboratori specifici a disposizione dell'istituto. La sperimentazione quadriennale promuoverà una didattica progettuale in cui lo studente,

con il supporto dei docenti, possa utilizzare le proprie conoscenze in maniera propositiva, sviluppando le cosiddette 4C: collaborazione, pensiero critico, comunicazione e creatività.

L'obiettivo è che lo studente applichi le proprie conoscenze in maniera costruttiva e collaborativa con i compagni e con i docenti, in modo da acquisire consapevolezza del personale sviluppo di apprendimento e delle strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi step by step.

Il percorso progettuale che si propone prevede l'inserimento di 1 ora di compresenza al primo anno tra Matematica e Fisica, 1 ora di compresenza tra Economia ed Informatica in tutti i quattro anni proprio con lo scopo di sviluppare competenze con il supporto delle tecnologie.

Inoltre saranno incoraggiati la partecipazione ad Olimpiadi e Concorsi di Matematica, Economia e Informatica.

Saranno altresì introdotti moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile.

Essi avranno carattere interdisciplinare e verranno approfonditi nell'ambito dell'Educazione civice e della didatica orientativa. Si punterà su argomenti quali l'economia e il turismo sostenibile, che implicano la gestione delle risorse in modo da soddisfare le esigenze economiche e sociali, preservando l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali e la diversità biologica; la tutela e sicurezza del patrimonio naturale e culturale; la responsabilità sociale d'impresa nel settore turistico.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento linguistico è un asse portante del percorso quadriennale del tecnico AFM. L'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL infatti sarà avviato dal secondo biennio per Economia aziendale. La scelta della suddetta discipline scaturisce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche più spendibili in attività pratiche e professionali, stimolando la capacità di analisi e di confronto, creando un contesto di apprendimento interculturale, potenziando lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globale. Sempre nell'ottica dell'internazionalizzazione del percorso si introdurranno i laboratori di Conversazione in Inglese e Tedesco per tutti i quattro anni per 1 ora la settimana, in Francese invece 1 ora a partire dal secondo biennio. Le ore di conversazione previste per le tre lingue permetteranno lo sviluppo di nuove modalità comunicative di ricezione e interazione come previsto dall'aggiornamento del QCER 2020 per un approccio che da comunicativo passa ad azionale il cui protagonista è l'alunno come attore sociale.

Saranno attivati corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche all'interno della flessibilità; verrà favorita, l'attività di mobilità all'estero da attuarsi sia durante il corso dell'anno scolastico, sia nel corso della sospensione estiva, attraverso la combinazione delle seguente modalità:

- Promozione di percorsi individuali;

- Promozione di esperienze di studio all'estero con organizzazioni accreditate presso il MIM come Intercultura, INPS ITACA, ecc..);

- Promozione di attività di scambio culturale e linguistico in Etwinning e Gemellaggi con altre istituzioni scolastiche europee;

- Promozione di mobilità studentesca all'estero con Erasmus+, di cui la scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ dall'INDIRE per il programma 2021-2027.

- Promozione di esperienze di stage (anche in ambito PCTO) all'estero.

Lo scopo è quello di stimolare una maggiore competenza linguistica anche nella comunicazione, di favorire lo sviluppo di abilità trasversali e cognitive.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'attivazione di moduli didattici laboratorialì svolti da soggetti legati al mondo dell'imprenditoria e delle aziende parte dall'analisi dei bisogni, passa all'esecuzione di compiti di vita reale personale e professionale per una scuola "del fare", al fine di permettere lo sviluppo di un pensiero critico, dello spirito di collaborazione, della creatività, delle capacità di problem solving, anche attraverso un pensiero informatico. Ciò avverrà sia all'interno del percorso on the job con l'azienda partner, sia all'interni dei PCTO, sia all'interno dei moduli di orientamento didattico.

La progettazione dei laboratori opzionali risponde alle seguenti esigenze:

-offrire agli studenti percorsi integrati n cui poter esplorare differenti declinazioni dei percorsi transdisciplinari con una forte connotazione orientativa;

-offrire agli studenti la possibilità di costruire nei quattro anni un percorso personalizzato sulle competenze nell'ambito del marketing, dell'economia e del turismo;

sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il Ruiz ha adottato un modello di flessibilità che prevede, in via ordinaria, la riduzione dell'unità oraria, non coincidente con l'ora, per l'ampliamento dell'offerta formativa complessiva della scuola (Legge 107- ART. 1- COMMA 3). La flessibilità oraria consente l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, secondo una logica laboratoriale. La strategia utilizzata libera altresì risorse professionali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ciascun docente, in relazione alla riduzione dell'unità oraria, ha un tempo residuo da dedicare alla flessibilità per la realizzazione delle attività progettuali, per attività di sportello e potenziamento, per codocenze e laboratori disciplinari, per supplenze brevi o PCTO.

Nell'ambito dell'autonomia l'articolazione dell'orario settimanale è stata rimodulata in unità orarie di circa 55 minuti. Gli studenti potranno scegliere liberamente le attività progettate dalla scuola anche nell'ottica del recupero del tempo flessibilità; ciascun docente registrerà sul "Tesserino dello studente" le attività svolte nel corso dell'anno, che concorreranno alla determinazione del credito scolastico, nonché al completamento del monte ore annuale utile al passaggio alla classe successiva (D.P.R. 122/2009). I progetti sono congruenti con le indicazioni della legge 107 e potranno essere implementati con progetti del MIM e dell'USR. , con i Fondi europei e con le attività connesse al PCTO.

Il Ruiz è scuola polo per la formazione ambito 26. Questo ha consentito alla scuola di formare i docenti sulle metodologie didattiche innovative, supportate dalle TIC, che permettono di attuare modelli formativi finalizzati alla promozione dello studente come protagonista di un apprendimento attivo e cooperativo. La sperimentazione del quadriennale si avvarrà dell'esperienza acquisita dai docenti sulla didattica attiva e laboratoriale che prevede un coinvolgimento dello studente nelle scelte formative che gli consentono di raggiungere competenze teoriche e pratiche, nonché la capacità di problem solving e di effettuare scelte collaborative. La marcata interdisciplinarità del percorso di studio facilita la comprensione del fatto che ogni disciplina concorre al processo di formazione globale e che ogni argomento può essere affrontato da più punti di vista. L'uso

delle tecnologie digitali rappresenta un valido supporto per rendere gli ambienti di apprendimento significativi. Sarà implementato l'uso di metodologie didattiche innovative quali il Cooperative Learning, la Peer Education; il Debate; il Design Thinking; Flipped Classroom; Project Based Learning; Role Playing, Active learning.

Infatti all'interno di una sperimentazione quadriennale, in linea con il "fare meglio in meno tempo" assume un'importanza strategica il laboratorio didattico, inteso non come spazio fisico, ma come "luogo" di una particolare dimensione metodologica, orientata alle esigenze dell'alunno che non è destinatario d'informazioni e dati ma protagonista di un'esperienza formativa.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'IIS "Gaetano Arangio Ruiz" di Augusta è ente promotore della rete. Al fine di favorire la migliore partecipazione, in termini di efficacia ed efficienza, di tutti partner della "Rete" alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'Intesa, vengono individuati i seguenti organi:

Assemblea di Rete

Coordinatore di Rete

Comitato di Rete

L'Assemblea di Rete è costituita dal Dirigente Scolastico e dai legali rappresentanti di ogni singola struttura aderente alla Rete Territoriale (o loro delegati) appartenenti alla "Rete" e si riunirà nella prima fase della sperimentazione periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) con OdG preventivamente condiviso, su convocazione del Coordinatore di Rete.

L'Assemblea di Rete nomina il Coordinatore di Rete e gli altri componenti del Comitato di Rete. Per ogni riunione dell'Assemblea verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Coordinatore di Rete e dal segretario nominato in sede della stessa riunione e condiviso con tutti i partner aderenti.

Il Coordinatore di Rete ha il compito di rappresentare e coordinare la "Rete" nell'ambito delle attività finalizzate al perseguimento degli scopi della "Rete" stessa. È individuato dall'Assemblea, in apposita riunione, tra una rosa di candidati a questo incarico, ciascuno dei quali abbia presentato la propria candidatura sostenuta da almeno cinque partner promotori della Rete: una volta che ogni Presidente (o proprio delegato) presente alla riunione avrà assegnato la propria preferenza a uno (e uno solo) dei candidati, risulterà nominato Coordinatore di Rete il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze.

L'incarico di Coordinatore di Rete dura per l'intero periodo e non prevede un compenso.

Il Comitato di Rete è l'organo operativo che supporta il Coordinatore di Rete nel compito di rendere esecutive le linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea di Rete. È costituito dal Coordinatore di Rete e da due o quattro ulteriori rappresentanti dei partner promotori della "Rete" individuati dall'Assemblea, in apposita riunione, tra una rosa di candidati a questo incarico, ciascuno dei quali abbia presentato la propria candidatura. Una volta che ogni rappresentante legale dei partner (o suo delegato) presente alla riunione avrà assegnato la propria preferenza a uno dei candidati, risulteranno designati in qualità di componenti del Comitato di Rete i candidati (2 o 4 sulla base della scelta che sarà fatte) che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze. La nomina del Coordinatore di Rete dovrà precedere quella degli altri membri del Comitato di Rete e, una volta individuato il Coordinatore, gli altri concorrenti al ruolo che si siano candidati anche in qualità di membri del Comitato di Rete, potranno essere nominati a tale ruolo. L'incarico di componente del Comitato di Rete non prevede un compenso ed ha durata di sei anni. Il Comitato di Rete si

riunirà periodicamente (con cadenza almeno mensile) con OdG preventivamente condiviso, su convocazione del Coordinatore di Rete. Per ogni riunione del Comitato di Rete verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto dal Coordinatore di Rete e dal segretario nominato in sede della stessa riunione e condiviso con l'Assemblea di Rete. Il Coordinatore di Rete potrà attivare altre risorse con competenze specifiche messe a disposizione dai partner promotori della "rete" per costituire gruppi di lavoro tematici che possano supportare il Comitato di Rete nella propria operatività e/o il Coordinatore di Rete nelle interlocuzioni con i vari stakeholder su tematiche specifiche. Non sono previsti compensi per i componenti e/o partecipanti alle riunioni del Comitato di Rete e ai gruppi di lavoro; la partecipazione agli incontri sarà autofinanziata da ciascuna dei promotori.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Si prevedono due monitoraggi interni, uno in itinere a metà anno un altro finale a compimento dell'anno al fine di poter per valutare l'andamento della sperimentazione, e poter eventualmente apportare qualche modifica . Gli esiti dei monitoraggi saranno condivisi con i partners della rete .

Aspetti generali

Organizzazione

LA SCUOLA HA SCELTO UN MODELLO ORGANIZZATIVO FONDATO SULLA LEADERSHIP DIFFUSA :

COLLABORATORI DEL DS

FUNZIONI STRUMENTALI

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

COORDINATORI DI CLASSE

RESPONSABILI DI LABORATORIO

RESPONSABILI FSL EX PCTO

RESPONSABILI DI AREA

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

ANIMATORE DIGITALE

TEAM INNOVAZIONE

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

COMMISSIONE VIAGGI

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE ORARIO

COMMISSIONE ELETTORALE

COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

COMMISSIONE PRIVACY

COMITATO DI VALUTAZIONE

NIV

COMMISSIONE COLLAUDI

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

ORIENTATORE

TEAM PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

I DOCENTI DI POTENZIAMENTO SONO PARTE INTEGRANTE DELL'ORGANIZZAZIONE E SVOLGONO ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE.

I DOCENTI DI POTENZIAMENTO SONO STATI INDIVIDUATI PER LE CLASSI DI CONCORSO . A012 (18 ORE) - A026-A047 8(24 ORE)-AB24 (18 ORE)- A048 (18 ORE)-A045 (7 ORE)-A046(18 ORE) -A034 (18 ORE)-B015(18 ORE)

LA SCUOLA DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO E' ORGANIZZATA IN:

UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO PERSONALE, UFFICIO ACQUISTI, UFFICIO PER LA DIDATTICA.

IL DSGA COORDINA E SUPERVISIONA TUTTE LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE.

LA SCUOLA FAVORISCE IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE CON L'ADOZIONE DEI SEGUENTI STRUMENTI:

REGISTRO ELETTRONICO ARGO; SPAGGIARI; SITO WEB, TEAMS, MOODLE, ETC.

LA SCUOLA HA CREATO RETI E CONVENZIONI PER AMPLIARE E MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA:

1.Rete osservatorio dispersione scolastica Lentini;

2.Rete di Robotica I.Te.R (Informatica, Tecnologie, Robotica) con 11 scuole superiori, S.T.Microelectronics, Confindustria catanese, Unict, e API

3.L'Istituzione scolastica è scuola polo per la formazione docenti e ATA nell'ambito territoriale 26, nella rete di scuole di ambito;

4.Rete DiCulther- rete nazionale con le università di Catania, Messina, IRRSAT e alcune scuola della Sicilia orientale.

5.Rete Robocup

6.Piano nazionale lauree scientifiche- PNLS

7.Accordo di rete C.I.P.I.A e Istituti sede di percorsi di II livello

8.Convenzione Ruiz- Leonardo da Vinci (Calabria) " Biologia con curvatura biomedica seconda annualità

9.Rete con COF UNICT per orientamento al mondo universitario

10.Rete con Scuola di Robotica di Genova

11.Rete con ABB di Bergamo per la Robotica industriale

12.Accordo LS-OSA

13.Accordo Fondazione Ortygia

14.Protocollo di collaborazione Intercultura odv

15.Rete M2A Meccanica, meccatronica e automazione

16.Rete scuole Erasmus Sicilia

17.Convenzione con ITS Steve Jobs Academy

18.Convenzione con ITS "Fonadazione Archimede"

19.Rete Debate per la Sicilia con Liceo Spedalieri di Catania

20.Rete Debate nazionale con l'ITSE Tosi di Busto Arsizio

21.Rete Service Learning con il Liceo Spedalieri di Catania

22.Protocollo con il CNO, Centro nazionale Orientamento

23.Protocollo di intesa con i Maestri del Lavoro

24.Convenzione con Università Romatre

25.Convenzione con Università degli Studi di Messina

26.Protocollo di intesa con teatro "Il Piccolo" di Augusta

27.Protocollo di intesa con Asoc Open Coesione

28.Protocollo di intesa con Centro Studi Pirandelliani

L'Istituzione scolastica intende avvalersi di accordi e reti con soggetti privati, al fine di promuovere le opportunità di alternanza scuola lavoro e l'occupabilità futura degli alunni.

LA SCUOLA HA PRODOTTO UN PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED IN QUANTO SCUOLA POLO COORDINA LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMBITO TERRITORIALE 26

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tiziana Coppola.Docente vicario collabora con il Dirigente scolastico nella gestione dell'organizzazione e delle attività scolastiche.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I. CASSARINO Docente collaboratore che svolge azione di supporto all'organizzazione e, nello specifico ,alla gestione dell'orario, della formazione, dell'INVALSI, del PNSD R.ACCOLLA Docente responsabile del settore economico(ITSE) collabora con il Dirigente e sostiene l'organizzazione. Respondabile del plesso di via Benedetto Croce G. AGNELLO Docente responsabile del corso serale. Collabora con la dirigente per la gestione ed il coordinamento di tutte le attività connesse con il corso serale. E. SCIONTI, responsabile sezione staccata di Priolo Gargallo. D. CASALAINA, responsabile plesso di via Cytrus	5
Funzione strumentale	Funzione strumentale AREA 1: S. ANFUSO “Gestione e coordinamento del Piano dell’offerta formativa. Pubblicizzazione delle attività progettuali dell’Istituzione scolastica” COMPITI Gestione e coordinamento della progettazione	8

curriculare ed integrativa. Coordinamento delle attività dipartimentali e progettuali. Valutazione e monitoraggio delle attività del PTOF. Coordinamento delle attività per l'intera Istituzione scolastica. Gestione e coordinamento della pubblicizzazione delle attività dell'istituzione scolastica. Archivio della documentazione e delle informazioni. Funzione strumentale AREA 2: R. BELLISTRI "Coordinamento delle attività di educazione alla cittadinanza attiva e di inclusione" COMPITI: Coordinamento e gestione delle attività degli studenti. Coordinamento delle attività extracurriculari. Rapporti con Enti esterni sia pubblici che privati e associazioni ONLUS del territorio. Coordinamento delle attività extra curriculari. Sostegno alle famiglie. Funzione strumentale AREA 3: A. ALOISI "Interventi e servizi a sostegno al lavoro dei docenti" COMPITI: Coordinamento e gestione delle attività a sostegno del lavoro dei docenti. Raccolta, produzione e diffusione delle informazioni relative al regolamento delle attività scolastiche. Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. Raccolta, produzione e diffusione delle informazioni relative alla regolamentazione delle attività scolastiche. Sostegno ai docenti neoimmessi in ruolo. Funzione strumentale AREA 4: A. SANTACROCE "Progettazione, promozione e divulgazione dell'innovazione tecnologica" COMPITI: Promozione dell' innovazione didattica e tecnologica con azioni di disseminazione e con iniziative mirate alla divulgazione tecnico-scientifica. Progettazione di

ambienti di apprendimento coerenti con il Curricolo di Istituto. Supporto alla realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, dagli Enti Locali, ecc. e consulenza alla progettazione e all'impiego dei servizi a tecnologia avanzata. Partecipazione ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e ad azioni di carattere innovativo attuabili nell'Istituzione scolastica. Supporto all'U.T. per controllo, acquisti e collaudo di materiali inerenti alle tecnologie, ai dispositivi di controllo, ai dispositivi elettronici, meccanici ed informatici. Funzione strumentale AREA 5: G. RIZZOTTI "Coordinamento delle attività progettuali di orientamento dell'Istituzione scolastica, anche connesse alle attività PCTO" COMPITI: Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio. Coordinamento delle attività di orientamento scuola secondaria di primo grado-scuola superiore. Gestione dei rapporti con l'Università, le aziende e gli enti legati al mondo del lavoro - Orientamento in uscita (in collaborazione con l'area 4 e l'area 6). Coordinamento e gestione dei progetti di PCTO e degli stage (in collaborazione con l'area 6), in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF ed in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe e i Tutor. Funzione strumentale AREA 6: P. TRIGILIO "Gestione e coordinamento delle attività di controllo degli studenti. Coordinamento e gestione dei rapporti con l'Università, le aziende e gli enti legati al mondo del lavoro, anche in relazione alleattività PCTO" COMPITI: Coordinamento e gestione delle

	attività relative al controllo della disciplina degli studenti. Coordinamento e gestione dei rapporti con gli studenti e le famiglie in collaborazione con la Dirigenza. Gestione dei rapporti con l'Università, le aziende e gli enti legati al mondo del lavoro - Orientamento in uscita (in collaborazione con l'area 4 e l'area 5). Coordinamento e gestione dei progetti di PCTO e degli stage (in collaborazione con l'area 5), in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF ed in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe e i Tutor. Funzione strumentale AREA 7: P. TRAINA "Gestione e coordinamento dell' offerta formativa per alunni diversamente abili; servizi e supporto al lavoro dei docenti del Dipartimento di Sostegno" COMPITI: Gestione e coordinamento della progettazione curriculare ed integrativa. Coordinamento delle attività dipartimentali e progettuali. Coordinamento delle attività extra curriculari. Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.	
Capodipartimento	LETTERE C.M. BAFFO LINGUE R.ACCOLLA GIURIDICO-ECONOMICO M.CANNARELLA FISICA A.M.LA FERLA SCIENZE NAT./INTEGRATE N. L. DI MARE MATEMATICA I.CASSARINO MECCANICA C. CIANCI ELETTROTECNICA- ELETTRONICA A.SANTACROCE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI V.TINE' TECNICA AZIENDALE P. TRIGILIO SPORT M. STRAZZULLA SOSTEGNO P. TRAINA RELIGIONE R.BELLISTRI Funzioni • coordinare e curare le proposte progettuali del dipartimento; • predisporre una programmazione delle riunioni annuali; • stilare i verbali di ogni riunione su un apposito registro; •	13

	elaborare una sintesi delle attività generali di dipartimento; • pianificare le visite guidate; • controllare che le programmazioni individuali siano dettagliate e contengano nello specifico tempi, metodi e strategie di misurazione e valutazione delle prove.	
Responsabile di laboratorio	1. ANFUSO STEFANIA Responsabile Biblioteca 2. CIANCI CORRADO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Aula CAD – aula 0.27 3. MOSCHITTO PALMINA Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Biologia 4. CASSARINO ISABELLA Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Centro servizi 5. COPPOLA TIZIANA Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Chimica 6. TRIGILIO PAOLO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Economia aziendale –aula 0.16 7. CERRUTO SALVATORE Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Elettrotecnica - aula 0.24 8. AGNELLO GIUSEPPE Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Elettrotecnica SERALE – aula 0.24 9. DANILO LO PRESTI Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Fisica 10. MALERBA ANNARITA Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Informatica – aula Vaccaro 11. DISPENSA GIUSEPPINA Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Linguistico 12. GIANINO SEBASTIANO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Palestra 13. PATRIZIA FONTE Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Scienze 14. MOSCHITTO DOMENICO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08	24

Sistemi e aut. mecc. –aula 0.26 15. TINE' VINCENZO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Informatica p.p. –aula 1.10 16. RAPISARDA ALFIO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Sis. aut/Sis. e reti –aula 0.22 17. CATINELLA PAOLO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 Tecnologia meccanica – aula 0.25 18. CONSOLINO CARMELO Responsabile laboratorio e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 TPSEE/TPSIT – aula 0.21 19. SANTACROCE ANGELO Responsabile laboratorio di Robotica e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 - aula 0.18 20. SPATOLA GIORGIO Responsabile laboratorio Telecomunicazioni e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 – aula 0.20 21. SIENA CARMELO Responsabile Ufficio Tecnico 22. SAPIA CANDIDA Responsabile laboratorio Aula Multimediale e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 23.SANTACROCE ANGELO Responsabile laboratorio mobile ambientale e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 24.RAPISARDA ALFIO Responsabile laboratorio FESTO PLC e preposto art. 19 D.Lgs. 81/08 I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare i responsabili provvedono a: • controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi

	(art. 27. D.I. 44/2001); • curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. • Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.	
Animatore digitale	PROF.SSA I.CASSARINO Responsabile di tutte le attività correlate al PNSD Amministratore piattaforma www.formazioneadistanzaruiz.it e relativo webpanel su www.ergonet.it Google	1

	Suite for education Amministratore piattaforma www.formazioneadistanzaruiz.it e relativo webpanel su www.ergonet.it /Google Suite for education	
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa R.Bellistri funzioni coordinamento del gruppo di lavoro : M. Cannarella D. Lo Faro	1
Docente tutor	1. Accolla Rosita 2. Anfuso Stefania 3. Aloisi Alessandra 4. Santacroce Angelo 5. Malerba Annarita 6. Siena Carmelo 7. Baffo Concetta 8. Casalaina Daniela 9. Giuffrida Domenica 10. Ciracò Elisabetta 11. Cassarino Isabella 12. Trigilio Paolo 13. Bellistri Rosanna 14. Coppola Tiziana 15. Polopoli Valeria 16. Torre Giuseppina 17. Agnello Giuseppe Il docente tutor ha due attività principali: 1.Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); -Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; - La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello	17

	studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento , avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Docente orientatore	Prof.ssa Gaetana Rizzotti Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie. l docente orientatore deve pertanto svolgere i seguenti compiti: - gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento - integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali - mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro - coordinare e supportare il lavoro dei docenti tutor individuati	1
Coordinatore attività ASL	PROF.RI P.TRIGILIO- REFERENTE ITSE G.RIZZOTTI-	2

	REFERENTE LSSA- LQ-ITST	
COORDINATORI DI CLASSE	• curare i rapporti tra docenti-alunni; • curare i rapporti con le famiglie; • fornire le indicazioni emerse dai team di progettazione e di aree; • favorire gli incontri formali ed informali tra i docenti del Consiglio; • verificare il funzionamento del progetto educativo della classe; • presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; • curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; • coordinare le attività di ASL; • coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; • verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e in generale del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti BES; • coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annua; • verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. DELEGA: Il Dirigente Scolastico con la presente circolare, delega i coordinatori di classe per tutto l'anno scolastico 2018-2019, a presiedere i consigli di classe di riferimento, aprire i lavori delle assemblee dei	62

genitori, ecc. in qualunque caso di assenza del D.S. o in caso di sua impossibilità dovuta alla sovrapposizione dell'orario di convocazione delle sedute dei medesimi consigli di classe o altra impossibilità sopravvenuta. In caso di assenza ddel coordinatore e del DS sarà delegato a presiedere il Consiglio di classe, il docente più anziano di servizio. Lo scrivente conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni di autotutela che avocarli a sé. N classe Docente 1 1AL Palumbo Catello 2 2AL Elisabetta Ciracò 3 3AL Rosaria Ferraguto 4 4AL Francesca Tringali 5 5AL Annarita Malerba 6 1BL Concettina Mallo 7 2BL Rosaanna Bellistri 8 3BL Concetta Maria Baffo 9 4BL Tiziana Bari 10 5BL Sabrina Epaminonda 11 1CL Rossana Pitruzzello 12 2CL Marinella Strazzulla 13 3CL Rizzotti Gaetana 14 4CL Danilo Lo Presti 15 5CL Merianna Sicari 16 1QL Sonia Ternullo 17 3QL Giusy Panessidi 18 4QL Palmina Moschitto 19 1AI Russo Alesi Paola 20 2AI Luciano Spinali 21 3AI Giuseppina Torre 22 4AI Domenica Giuffrida 23 5AI Assunta Boscarino 24 1BI Giudice Laura 25 2BI Rosaria Politi 26 3BI Paola Baffo 27 4BI Vincenzo Tinè 28 5BI Alessandra Aloisi 29 1AM Teodora Paternò 30 2AM Giuseppe Sanfilippo Chiarello 31 3AM Altavilla Marco 32 4AM Maria Elena Nastasi 33 5AM Cianci Corrado 34 1EQ Letizia Mirabile 35 2 EQ Maria Rosaria Ruggiero 36 3AE Salvatore Cerruto 37 4AE Salvatore Pancari 38 5AE Anna Borgese 39 1EP Sangiorgi Patrizia 40 2EP Elina Scionti 41 3EP Raniolo Myriam 42 4EP Frisone 43 5EP Giglitto COORDINATORI DI CLASSE ITSE N CLASSE Docente 1 1AF Daniela Casalina 2 2AF

	Maurizio Milazzo 3 3AF Lucia Vita 4 4AF Rosa Cipriano 5 5AF Giuseppa Lisi 6 1AT Bartola Mirabile 7 2AT Antonio Di Bella 8 3AT Mignosa Sebastiana 9 4AT Stefano Bonaccorso 10 5AT Stefania Anfuso 11 1AFQ Andrea Greco 12 3BF Niciforo Carla 13 2BT Arghiracopulos Concetta 14 3BT Forte Hilda 15 4BT Maria Daniela Lo Faro 16 5BT Paolo Trigilio COORDINATORI DI CLASSE ITST SERALE N CLASSE Docente 1 1 / 2 AS Marina Pappalardo 2 3 / 4 AS Francesco D'Isa 3 5 AS Giuseppe Agnello	
TEAM INNOVAZIONE	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 5 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. I.CASSARINO(A.D); A.SANTACROCE; C.SAPIA;E.CIRACO; V.TINE'	5
COMMISSIONE ED CIVICA	Prof. M.Cannarella F.S Prof.ssa R.Bellistri Prof.ssa D. Lo Faro - Diritto	3
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	PROF.CARMELO SIENA	1
COMMISSIONE VIAGGI	ALOISI- CASALAINA- SIENA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE VISITE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE	3
COMMISSIONE ORARIO SCOLASTICO	CASSARINO -SANTACROCE PREDISPOSIZIONE ORARIO SCOLASTICO ANNUALE	2
Team prevenzione dispersione scolastica	Il ruolo del team sarà quello di analizzare il contesto e supportare la scuola nell'individuazione degli studenti a rischio o che abbiano abbandonato la scuola DS. MARIA CONCETTA CASTORINA ROSITA ACCOLLA STEFANIA ANFUSO ROSAANNA BELLISTRI ISABELLA CASSARINO TIZIANA COPPOLA	10

	GAETANA RIZZOTTI ANGELO SANTACROCE PAQUALE TRAINA PAOLO TRIGILIO	
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	Su richiesta degli organi collegiali e/o del dirigente scolastico: collabora con gli organi collegiali nella definizione dei bisogni del territorio; concorre alla programmazione e definizione delle attività di alternanza scuola lavoro, dei progetti di orientamento e delle iniziative di ricerca e sperimentazione; formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività; definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività; monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte; definisce il proprio piano di lavoro; propone misure di accompagnamento post diploma favorendo l'istituzione dell'albo dei diplomati con competenze reali acquisite al termine dell'attività formativa.	7
COMMISSIONE ELETTORALE	Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC. V.TINE', A. BORGESE, S. MIGNOSA, P. TRIMARCHI, M. ZERBO	5
TEAM ANTIBULLISMO	TEAM ANTIBULLISMO: D.S. M. C. CASTORINA, R. BELLISTRI (Referente bullismo), D. LO FARO (Commissione Ed. civica), I. CASSARINO (Animatore digitale) Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo. Intervenire nelle situazioni acute di bullismo.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento /INVALSI Progetti flessibilità/autonomia Supporto organizzazione Sostituzione docente collaboratore 8 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Recupero	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento Progetti flessibilità/autonomia Laboratoriando Valorizzazione eccellenze 14 ore sostituzione del docente Vicario Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Recupero	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento quinte classi / valorizzazione eccellenze Progetti flessibilità/autonomia PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Recupero	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento/ valorizzazione eccellenze Progetti PCTO flessibilità/autonomia Cittadinanza e legalità Supporto organizzazione e documentazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Recupero	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento /INVALSI Progetti flessibilità/autonomia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Recupero	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento /INVALSI Progetti flessibilità/autonomia Supporto organizzazione Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Didattica frontale Sportelli di recupero Potenziamento Progetti flessibilità/autonomia - PCTO - Supporto organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	GESTIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' CONTABILI-AMMINISTRATIVE
Ufficio protocollo	GESTIONE DOCUMENTI IN ENTRATA ED IN USCITA- SEGRETERIA DIGITALE
Ufficio acquisti	UFFICIO TECNICO-GESTIONE E CONTROLLO ACQUISTI
Ufficio per la didattica	GESTIONE E SERVIZI STUDENTI GESTIONE E SERVIZI SIDI
Ufficio per il personale A.T.D.	GESTIONE PERSONALE- ASSENZE- SUPPLENZE- CONTRATTI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#-
https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico http://www.2superioreaugusta.gov.it
CIRCOLARI ONLINE https://www.2superioreaugusta.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DIOGENE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La formazione del personale della scuola, prevede attività di formazione in servizio per tutto il personale. La formazione dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente, strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Visto il Piano Nazione le di formazione, previsto dal comma 124 della L. 107/2015 e disciplinato dal D.M. N° 797 del 19 Ottobre 2016, l'Istituzione scolastica è stata individuata come scuola polo per la formazione dell'ambito 26" RETE DIOGENE", e ha nel corso della scorsa triennalità predisposto un piano per la formazione del personale docente dell'ambito 26:

In relazione a quanto indicato dal piano nazionale per la formazione dei docenti il piano di formazione ha privilegiato le seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Denominazione della rete: RETE OSSERVATORIO DISPERSIONE SCOLASTICA ,LENTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio per la Dispersione scolastica fornisce supporto alle scuole, che afferiscono alle aree prioritarie di intervento, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate:

- consulenza/supporto a singole scuole, sia in presenza che a distanza (via telefono o video conferenza);
- workshop o cicli di incontri tematici sul territorio (per gruppi di scuole) su aspetti specifici o argomenti di interesse comune;
- contatti tra docenti in modalità peer tutoring e peer learning;
- invio di materiale.

Denominazione della rete: Rete DiCulther- rete nazionale con le università di Catania, Messina, IRRSAT e alcune scuola della Sicilia orientale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Approfondimento:

Il Polo DiCultHer Sicilia ha come obiettivo di cooperare per migliorare, integrare e armonizzare la ricerca, i percorsi educativi nelle scuole, i percorsi formativi nelle Università, l'aggiornamento professionale continuo degli operatori del settore, l'apprendistato di III livello, la formazione professionale e degli ITS anche ai fini di generare maggiori opportunità di lavoro per i giovani;

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Lauree Scientifiche, già Progetto Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, rappresenta una

iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società.

L'obiettivo primario del Piano nazionale delle Lauree Scientifiche è la realizzazione di laboratori di orientamento per le discipline scientifiche e di formazione degli insegnanti di materie scientifiche.

Denominazione della rete: Rete di Robotica I.Te.R (Informatica, Tecnologie, Robotica) con 11 scuole superiori, S.T.Microelectronics, Confindustria catanese, Unict, e API

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, denominata " I.Te.R." (Informatica Tecnologie e Robotica), il cui accordo è stato siglato l'11 gennaio 2018, è costituita da 11 scuole superiori (Tecnici e Licei) e da 4 importanti partner di respiro nazionale ed internazionale: ST Microelectronics – Università agli Studi di Catania – Confindustria (Catania) e Associazione Pedagogica Italiana (sez. di Catania).

Le attività principali previste dalla rete sono le seguenti:

Partecipazione alle competizioni di robotica delle scuole della rete e progressivo aumento del numero delle stesse

Attuazione e creazione di progetti inerenti lo sviluppo delle tematiche della robotica educativa, dell'informatica e dell'innovazione tecnologica, anche in riferimento al superamento degli stereotipi culturali nei confronti delle donne (STEM). Formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado sui temi della robotica educativa, dell'informatica e dell'innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: Rete Robocup

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività principali previste dalla rete sono le seguenti

Partecipazione alle competizioni di robotica , denominate ROBOCUP, delle scuole della rete e progressivo aumento del numero delle stesse. La RoboCup è una gara internazionale di robotica nata per promuovere la ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale attraverso una sfida affascinante e ambiziosa: creare entro il 2050 una squadra di robot umanoidi in grado di battere la nazionale campione del mondo di calcio. Ideata da un gruppo di scienziati giapponesi, la RoboCup si disputa ogni anno dal 1997. Successivamente, oltre al gioco del calcio, sono state considerate altre discipline: Junior, Rescue, @Home, Industrial. RoboCup è anche un'occasione per testare i progressi compiuti nell'ambito della robotica industriale e di servizio.

Denominazione della rete: Accordo di rete C.I.P.I.A e Istituti sede di percorsi di II livello

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete intende porsi come strumento per favorire il rientro in formazione, la prosecuzione degli studi e l'acquisizione di un titolo di studio da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione lungo il corso della vita.

Denominazione della rete: Convenzione Ruiz- Leonardo da Vinci (Reggio Calabria)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per promuovere nei nostri Licei scientifici il modello sperimentale di orientamento post diploma: “Biologia con curvatura biomedica”, promosso dal liceo scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria e dall’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia.

Denominazione della rete: Convenzione con COF UNICT per orientamento al mondo universitario

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione che regola i rapporti tra la scuola e il COF dell'Università di Catania per iniziative congiunte di Orientamento al mondo universitario

Denominazione della rete: Rete con Scuola di Robotica di Genova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento della Nao Challenge, gara con i robot umanoidi

Denominazione della rete: Rete con ABB di Bergamo per la Robotica industriale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Approfondimento:

ABB, azienda leader nella Robotica industriale, realizza un pacchetto di robotica per le scuole concepito per trasferire agli ingegneri di domani le competenze necessarie per lavorare con i robot e sviluppato per dimostrare e insegnare in aula concetti di programmazione ispirati a esempi reali

Denominazione della rete: Accordo LS-OSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto LS-OSA lab ha lo scopo promuovere la didattica laboratoriale nelle scuole, fornendo ai docenti delle discipline scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre e gestire attività sperimentali, essenziali per stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Denominazione della rete: Accordo Fondazione Ortygia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Ortygia Business School è una piattaforma che ha lo scopo di favorire l'innovazione e lo sviluppo del Sud Italia e dell'area del Mediterraneo attraverso il supporto all'impresa e la valorizzazione del capitale umano. Le attività di orientamento professionale si basano sulle competenze del futuro e promuovono la cultura della parità di genere contrastando gli stereotipi e le disuguaglianze nell'istruzione e nel lavoro.

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione Intercultura odv

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intercultura odv si propone di contribuire a consolidare il processo di internazionalizzazione dell'educazione, la formazione e la promozione della mobilità studentesca.

La scuola che sceglie di sottoscrivere un Protocollo di collaborazione con Intercultura ottiene, rispetto alle altre scuole, una priorità nel:

- Organizzare, in accordo con i volontari dei Centri locali di Intercultura, laboratori di educazione interculturale e alla cittadinanza globale destinati alle proprie classi;
- Partecipare a percorsi di formazione, destinati a docenti e dirigenti scolastici, organizzati da Intercultura e Fondazione Intercultura;
- Organizzare eventi culturali per studenti, come presentazioni sulle nazionalità ospitate e incontri con gli studenti stranieri partecipanti a programmi Intercultura;
- Essere aggiornata e coinvolta dall'Associazione nelle iniziative, locali e nazionali, realizzate nel corso dell'anno su temi legati all'internazionalizzazione, l'educazione alla cittadinanza globale e la sostenibilità.

Denominazione della rete: Rete M2A Meccanica, meccatronica e automazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete M2A è una rete nazionale che potenzia le sinergie tra Istituti Tecnici Professionali e Aziende, Imprese ed Enti .

Finalità:

a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici-Professionali e degli Istituti Tecnici Tecnologici in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore meccanica, meccatronica e/o automazione;

b) elaborare e realizzare proposte di orientamento (decreto MIM 328/22-12-2022) degli studenti finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili agli indirizzi di meccanica, meccatronica e/o automazione;

c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti alle aree di meccanica, meccatronica e/o automazione e alle relative associazioni di categoria al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curricolo degli studenti;

Denominazione della rete: Rete scuole Erasmus Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2022 è attiva in Italia la rete degli Ambasciatori Erasmus+ Scuola, composta da oltre 240 tra docenti e dirigenti scolastici esperti di cooperazione e progettazione europea per la scuola, selezionati per supportare l'attività dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE, in collaborazione con i Referenti istituzionali e pedagogici nominati dagli Uffici Scolastici Regionali (USR).

La rete ha l'obiettivo principale di diffondere localmente le opportunità del Programma Erasmus+ per le scuole favorendo così consapevolezza, partecipazione e internazionalizzazione degli istituti del territorio italiano, anche e soprattutto di quelli più remoti e isolati.

Denominazione della rete: Convenzione con ITS Steve

Jobs Academy

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con ITS "Fondazione Archimede"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Debate per la Sicilia con Liceo Spedalieri di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Debate nazionale con l'ITSE Tosi di Busto Arsizio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Service Learning con il Liceo Spedalieri di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo con il CNO, Centro nazionale Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con i Maestri del Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Romatre

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con teatro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva • TEATRO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Asoc Open Coesione

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Centro Studi Pirandelliani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DPGR/2016-679

Obblighi normativi per la pubblica amministrazione(trasparenza, privacy, etc.)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

ATTIVITA' SVOLTA PER TUTTO IL PERSONALE

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e BLSD

corso di primo soccorso e di Supporto di Base delle Funzioni Vitali e la Defibrillazione Precoce

Tematica dell'attività di formazione	corso di promo soccorso
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso docenti neo assunti

corso di formazione di 25 ore per docenti neo assunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione antincendio

corso sulla formazione antincendio

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso assistenza alunni con disabilità

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 0-6

corsi indirizzati al personale docente che si occupa della fascia di età 0-6 anni. Tipi di corsi: Percorso base: formazione a cura dell'Università di CT; laboratori formativi a cura della scuola polo: saranno attivati 6 corsi circa da 25 ore ciascuno in presenza presso la nostra scuola

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOSTEGNO

Corso di formazione sull'inclusione 2025 Il "Piano Formativo sull'Inclusione" è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con l'obiettivo di promuovere una cultura scolastica basata su inclusione, equità e benessere. Il corso sarà erogato in sincrono con collegamento in presenza

presso le scuole di appartenenza. Tutor del progetto Prof Costa G. titolo Scuola Inclusiva in Azione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Allegato al PTOF 2025/2028

Anno scolastico 2025/2026

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 /10/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 16/10/2025

PREMESSA

Il Piano di formazione del personale dell'Istituto Superiore "Gaetano Arangio Ruiz" è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il

Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio, infatti, sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa e della valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse da una analisi dei bisogni e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

· bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

· esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

· attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

· approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;

· necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

• Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale: commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

• Commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

• Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale

dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

• Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

• Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;

• D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

• Nota MIM. 22.12.2022, prot. n. 45528.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La nostra Istituzione scolastica, designata Scuola polo per la formazione per l'ambito 26 - rete Diogene, organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche individuate dal MIM e dall'USR.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...

2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

4. opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Il personale è tenuto a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Il personale potrà anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. Si potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. In particolare i docenti potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente, potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti dovranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Per il corrente anno scolastico saranno realizzati i seguenti corsi di formazione:

SCUOLA POLO PER LA
FORMAZIONE AMBITO 26
SICILIA PIANO FORMAZIONE
PERSONALE DOCENTE E ATA
A.S. 25-26

FORMAZIONE 0-6	corsi indirizzati al personale docente che si occupa della fascia di età 0-6 anni. Tipi di corsi: Percorso base: formazione a cura dell'Università di CT; laboratori formativi a cura della scuola polo: saranno attivati 6 corsi circa da 25 ore ciascuno in presenza presso la nostra scuola
FORMAZIONE PERSONALE ATA (COLLABORATORI SCOLASTICI)	la scuola si occupa dell'organizzazione di 4 corsi per CS di tutta la provincia di SR, sul tema "Il profilo del collaboratore scolastico nell'INCLUSIONE degli studenti con disabilità". Le sedi dei corsi sono: Avola "E Majorana", Siracusa "Einaudi" con due corsi; Augusta "Ruiz", con circa 30 CS scolastici per ciascun corso segnalati dalle scuole afferenti alla provincia di Siracusa (2 o 3 per scuola). Della nostra scuola prendono parte al corso 2 Collaboratori Scolastici
FORMAZIONE SOSTEGNO	Corso di formazione sull'inclusione 2025 Il "Piano Formativo sull'Inclusione" è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con l'obiettivo di promuovere una cultura scolastica basata su inclusione, equità e benessere. Il corso sarà erogato in sincrono con collegamento in presenza presso le scuole di appartenenza. Tutor del progetto Prof Costa G. titolo Scuola Inclusiva in Azione
FORMAZIONE NEOASSUNTI	Gestione dei corsi in presenza per il piano di formazione neoassunti

Altre azioni di formazione in servizio obbligatorie per il personale docente e ATA :

- Sicurezza
- Formazione antincendio

- Primo soccorso e BLSD
- DPGR/2016-679
- Corso assistenza alunni con disabilità
- Eventuali altre iniziative formative legate al Polo formativo Ambito 26 con priorità definite dal MIM.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY-GDPR /679

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e BLSD

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di assistenza alunni con disabilità

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA (COLLABORATORI SCOLASTICI)

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Allegato al PTOF 2025/2028

Anno scolastico 2025/2026

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 /10/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 16/10/2025

PREMESSA

Il Piano di formazione del personale dell'Istituto Superiore "Gaetano Arangio Ruiz" è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio, infatti, sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa e della valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse da una analisi dei bisogni e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

· bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

· esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

· attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

· approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;

· necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

• Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale: commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

• Commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

• Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

• Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

• Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;

• D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

• Nota MIM. 22.12.2022, prot. n. 45528.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La nostra Istituzione scolastica, designata Scuola polo per la formazione per l'ambito 26 - rete Diogene, organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche individuate dal MIM e dall'USR.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...

2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

4. opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Il personale è tenuto a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle

solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Il personale potrà anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. Si potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. In particolare i docenti potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente, potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti dovranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Per il corrente anno scolastico saranno realizzati i seguenti corsi di formazione:

SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO 26 SICILIA PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA A.S. 25-26

FORMAZIONE 0-6	corsi indirizzati al personale docente che si occupa della fascia di età 0-6 anni. Tipi di corsi: Percorso base: formazione a cura dell'Università di CT; laboratori formativi a cura della scuola polo: saranno attivati 6 corsi circa da 25 ore ciascuno in presenza presso la nostra scuola
FORMAZIONE PERSONALE ATA (COLLABORATORI SCOLASTICI)	la scuola si occupa dell'organizzazione di 4 corsi per CS di tutta la provincia di SR, sul tema "Il profilo del collaboratore scolastico nell'INCLUSIONE degli studenti con disabilità". Le sedi dei corsi sono: Avola "E Majorana", Siracusa "Einaudi" con due corsi; Augusta "Ruiz", con

	circa 30 CS scolastici per ciascun corso segnalati dalle scuole afferenti alla provincia di Siracusa (2 o 3 per scuola). Della nostra scuola prendono parte al corso 2 Collaboratori Scolastici
FORMAZIONE SOSTEGNO	Corso di formazione sull'inclusione 2025 Il "Piano Formativo sull'Inclusione" è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con l'obiettivo di promuovere una cultura scolastica basata su inclusione, equità e benessere. Il corso sarà erogato in sincrono con collegamento in presenza presso le scuole di appartenenza. Tutor del progetto Prof Costa G. titolo Scuola Inclusiva in Azione
FORMAZIONE NEOASSUNTI	Gestione dei corsi in presenza per il piano di formazione neoassunti

Altre azioni di formazione in servizio obbligatorie per il personale docente e ATA :

- Sicurezza
- Formazione antincendio
- Primo soccorso e BLSD
- DPGR/2016-679
- Corso assistenza alunni con disabilità
- Eventuali altre iniziative formative legate al Polo formativo Ambito 26 con priorità definite dal MIM.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Concetta Castorina